

OSSERVATORIO PROVINCIALE IMMIGRAZIONE
della PROVINCIA di CREMONA

**Dodicesimo Rapporto
sull'immigrazione straniera
nella provincia di Cremona**

XII Annuario statistico Anno 2013

Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per
l'integrazione e la multiethnicità



Provincia di Cremona

Dicembre 2014

Regione Lombardia – Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato
Palazzo Lombardia – Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, Tel. +39 02 6765.1
www.famiglia.regione.lombardia.it – www.orimregionelombardia.it

Fondazione Ismu
Via Copernico, 1 – 20125 Milano, Tel. +39 02 678779.1
www.ismu.org

Provincia di Cremona – Settore Lavoro, Formazione e Politiche Sociali – Servizio Politiche Sociali
Via Dante, 134 – 26100 Cremona
politiche.sociali@provincia.cremona.it – www.provincia.cremona.it/politichesociali

Dario Rech – Dirigente del Settore Lavoro, Formazione e Politiche Sociali
Tel. +39 0372 406526 – dario.rech@provincia.cremona.it

Cristian Pavanello – Responsabile del Servizio Politiche Sociali
Tel. +39 0372 406335 – cristian.pavanello@provincia.cremona.it

Carlo Giordano – Referente Osservatorio Provinciale delle Politiche Sociali, Area immigrazione
Tel. +39 0372 406343 – carlo.giordano@provincia.cremona.it

Gruppo di lavoro istituito presso la Fondazione Ismu
Il Rapporto è stato redatto da *Alessio Menonna* (Sezioni 1-3 ed Appendice statistica 2) e *Marta Blangiardo* (Sezioni 4-7, Scheda di approfondimento ed Allegato metodologico 1).

Editing: *Alessio Menonna*

© Copyright Fondazione Ismu, Milano, 2014

ISBN 9788864471402
ISBN 9788864471471

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la fotocopia, anche a uso interno o didattico, non autorizzata.

Indice

Presentazione	pag. 5
Premessa	» 7
Scheda sintetica	» 11
Sezione 1: Gli aspetti quantitativi e la tipologia della presenza	» 15
Sezione 2: Le aree ed i Paesi di provenienza	» 25
Sezione 3: Il fenomeno dell'irregolarità della presenza	» 39
Sezione 4: Le caratteristiche strutturali (genere, età, religione, istruzione)	» 45
Sezione 5: L'anzianità della presenza (in Italia e in provincia)	» 53
Sezione 6: La condizione lavorativa	» 57
Sezione 7: La condizione abitativa e familiare	» 63
Scheda di approfondimento: Aspetti dell'integrazione	» 73
Allegato metodologico. Definizione dei criteri di rappresentatività del campione	» 81
Appendice statistica 1. Il questionario	» 83
Appendice statistica 2. Distribuzione provinciale delle principali variabili: un confronto con la realtà regionale	» 91
Le pubblicazioni dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità	» 107

Presentazione

Pochi argomenti suscitano interesse, riflessioni e strumentalizzazioni quanto quello dei flussi migratori contemporanei.

In ragione della complessità delle problematiche legate ai fenomeni migratori, le statistiche possono rappresentare uno straordinario mezzo di comprensione delle realtà migratorie contemporanee. La disponibilità di informazioni affidabili sull'immigrazione permette infatti di tenere al corrente il dibattito pubblico riducendo il rischio di malintesi o pregiudizi.

Quanti sono? Chi sono? Come le loro caratteristiche ed il loro ruolo stanno cambiando nel tempo? Queste domande riconducono a rilevanti questioni dalle quali non si può prescindere nell'intento di preparare al meglio il futuro delle nostre società affrontando le sfide, e le opportunità, che le migrazioni presentano.

Al di là delle indicazioni puramente quantitative, le statistiche sull'immigrazione ci riportano storie di avvenimenti, di percorsi, di vite. La storia che ci viene raccontata dal *Dodicesimo Rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Cremona*, in linea con quanto già evidenziato nei *Rapporti* dell'ultimo quinquennio, ha come comune denominatore due connotazioni solo in apparenza contrastanti, ovvero la "trasformazione" e la "continuità".

Nonostante la presenza d'immigrati nel territorio provinciale sia quasi quintuplicata dal 2000 ad oggi, giungendo a sfiorare le 50mila unità, è importante considerare come il trend della sostanziale stabilità degli ultimi anni (durante i quali la crescita è stata solamente di un migliaio di unità) sia stato confermato. Con l'acuirsi della situazione di crisi economica e sociale, si segnala che dal 2010 al 2013 l'incremento del numero complessivo dei migranti ha subito un significativo rallentamento rispetto ai dati rilevati fino al 2009.

In margine a queste questioni si pone il problema "irregolari"; tale categoria, che aveva accresciuto la propria incidenza sul totale della popolazione immi-

grata nei primi anni Duemila, è stata registrata in forte calo (poco più di 2.100 unità al 1°luglio 2013, ovvero oltre 800 in meno rispetto a metà 2012), confermando la tendenza che in circa dieci anni ha fatto scendere l'incidenza di tale tipologia di migranti dal 30% al 4%.

Il processo di “trasformazione stabilizzante”, che caratterizza la presenza straniera nel territorio cremonese, è altresì testimoniato da alcune significative indicazioni che emergono dal presente *Rapporto*, quali la tendenza all'equilibrio di genere; il forte decremento della quota di ultraquattordicenni senza titolo di studio (pari ora solo al 2%); il primo posto di Cremona, rispetto alle altre province lombarde, riguardo all'anzianità della presenza straniera di genere maschile; la considerevole presenza di stranieri impiegati a tempo indeterminato, a cospetto della bassa percentuale (sotto la media lombarda) di irregolari e disoccupati; la tendenza verso la stabilità della condizione abitativa (un immigrato su cinque è proprietario della propria abitazione); nonché la significativa frequente presenza di nuclei familiari composti da coniuge/partner e figli.

Tutte queste indicazioni portano a configurare un buon livello di integrazione dei cittadini stranieri in un territorio che sta dimostrando una buona capacità di accoglienza e di inclusione anche perché, considerata la nostra situazione demografica, il fenomeno migratorio è, per noi, funzionale ad un ordinato sviluppo economico e sociale.

Cremona, 9 dicembre 2014

Il Presidente della Provincia di Cremona
Carlo Angelo Vezzini

Premessa

Con gli adeguati confronti rispetto alle altre realtà lombarde, si presentano in questo volume i risultati delle elaborazioni statistiche sul fenomeno dell'immigrazione straniera in provincia di Cremona. Come ogni anno, esse sono state svolte nel quadro dell'attività di monitoraggio che l'*Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità* ha avviato, a partire dal 2001, sull'intero territorio della Lombardia, e, dove possibile, sono state integrate con le informazioni della prima ricerca-pilota svolta in questo territorio provinciale nel 2000. Con particolare riferimento all'anno 2013, quest'ultimo *Rapporto* delinea l'intensità e le caratteristiche del fenomeno migratorio in ambito provinciale, con gli appropriati aggiornamenti ed approfondimenti ed evidenziando le maggiori tendenze in chiave di serie storica¹.

Metodologicamente, il materiale statistico che fa da supporto alle analisi si riferisce alla popolazione straniera presente *indipendentemente dalla residenza e dalla regolarità riguardo al soggiorno* nella città di Cremona e in un insieme di altri 13 comuni scelti nel resto del territorio provinciale, con criteri di rappresentatività rispetto ad alcune caratteristiche particolarmente significative. Nell'ambito dei comuni selezionati, il sub-campione di stranieri oggetto di attenzione è stato fissato per il 2013 in 250 unità – circa la metà rispetto agli anni precedenti – ed è stato scelto unicamente entro la popolazione con almeno 15 anni di età originaria dei cosiddetti “Paesi a forte pressione migratoria” (Pfp), ossia Paesi in via di sviluppo (Pvs) o dell'Europa dell'Est, neocomunitari rumeni e bulgari inclusi. L'identificazione delle unità da sub-

¹ A partire dall'anno 2001 è stato avviato in Lombardia l'*Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità* nel cui ambito è stata svolta una rilevazione campionaria su base regionale con caratteristiche di rappresentatività anche rispetto ad ognuna delle circoscrizioni provinciali lombarde. Il presente lavoro impiega i dati raccolti in occasione di tale indagine con riferimento al sub-campione relativo alla provincia di Cremona. Per ulteriori approfondimenti si vedano: G. C. Blangiardo (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. Rapporti 2001-2013*, Regione Lombardia - Éupolis - Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità - Fondazione Ismu, Milano, 2002-2014.

campionare è avvenuta con i criteri probabilistici conformi alle regole del “campionamento per centri o ambienti di aggregazione”². Ad ogni soggetto selezionato è stato somministrato un questionario riguardante le proprie principali caratteristiche strutturali, individuali e familiari – sesso, età, stato civile, cittadinanza, istruzione, appartenenza religiosa, regolarità rispetto al soggiorno, eventuale residenza anagrafica, condizione familiare, economica, abitativa, ecc. – mentre nel contempo, a partire dalle risultanze anagrafiche presso i comuni della provincia di Cremona, si è proceduto alla valutazione della popolazione straniera residente al 1° luglio 2013 distintamente per genere e cittadinanza. Riproponendo la metodologia messa a punto in occasione delle precedenti esperienze di analisi, si è giunti alla quantificazione della presenza straniera e alla sua specificazione rispetto alla provenienza e alla condizione di stabilità/regolarità. In particolare, si è provveduto all’elaborazione congiunta delle risultanze anagrafiche per cittadinanza con le corrispondenti stime campionarie relative sia alla proporzione di immigrati residenti nei comuni della provincia, sia alla percentuale di regolari rispetto al soggiorno.

Anche in questa occasione il complesso dei risultati forniti dalle indagini campionarie ha offerto l’opportunità di caratterizzare l’immagine del fenomeno migratorio in provincia di Cremona rispetto ai tratti più significativi sotto il profilo bio-demografico, culturale, sociale, economico-occupazionale e abitativo-familiare, fornendo – in un’analisi storica – tutti gli elementi per valutare la dinamica dell’integrazione e le problematiche nuove o ancora aperte.

Nelle pagine seguenti si rende disponibile la documentazione statistica riguardante gli aspetti quantitativi e le principali caratteristiche strutturali degli immigrati stranieri provenienti da Paesi a forte pressione migratoria presenti in provincia di Cremona nel 2013, preceduta da brevi note introduttive e di commento. Tali dati sono opportunamente collocati nel contesto evolutivo del fenomeno.

In Appendice statistica – oltre al questionario da cui derivano – sono infine proposte le tabelle di frequenza rispetto alle principali variabili strutturali, familiari ed individuali riferite alla provincia di Cremona nel 2013, a confronto con le parallele risultanze delle altre province lombarde.

² A questo riguardo si consulti l’*Allegato metodologico. Definizione dei criteri di rappresentatività del campione* in questo volume. Per una trattazione più sistematica, riguardo alla tecnica in tema di campionamento per la scelta delle singole unità da intervistare si vedano G. C. Blangiardo, “Campionamento per centri nelle indagini sulla presenza straniera in Lombardia”, in *Studi in ricordo di Marco Martini*, Giuffrè, Milano, 2004 e G. Baio, G. C. Blangiardo, M. Blangiardo, “Centre Sampling Technique in Foreign Migration Surveys: A Methodological Note”, in *Journal of Official Statistics*, vol. 27, 3, 2011: 451-465; per quella relativa alle stime sul numero di presenti in corrispondenza delle diverse tipologie si veda G. C. Blangiardo e L. Terzera, “L’immigrazione straniera nell’area milanese”, *Quaderni I.S.M.U.*, 4, Angeli, 1997: 67.

Prospetto 1 - Sintesi della copertura territoriale della rilevazione dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità della Regione Lombardia. Anni 2001-2013

Anno	Unità campionarie di 1° stadio			Unità campionarie di 2° stadio	
	Numero comuni selezionati per provincia	Numero di intervistatori coinvolti nella rilevazione	Numero di interviste realizzate (casi validi)	Numerosità casi ponderati (e relativo apporto ai fini delle elaborazioni): significatività provinciale	significatività regionale
Provincia di Cremona					
2013	14	5	250	250	149
2012	28	9	502	500	273
2011	37	8	500	500	317
2010	27	9	502	500	330
2009	27	6	500	500	369
2008	27	5	501	500	315
2007	26	5	500	500	315
2006	30	6	510	500	303
2005	26	7	500	500	256
2004	26	7	500	500	256
2003	25	7	500	500	264
2002	24	6	497	500	248
2001	25	10	502	500	242
Totale Lombardia					
2013	185	71	4.007	4.000	4.000
2012	329	126	6.945	7.000	7.000
2011	373	139	8.021	8.030	8.030
2010	373	143	8.033	8.000	8.000
2009	385	146	9.006	9.000	9.000
2008	384	149	8.967	9.000	9.000
2007	373	143	8.979	9.000	9.000
2006	410	123	8.998	9.000	9.000
2005	376	120	8.013	8.000	8.000
2004	349	104	7.978	8.000	8.000
2003	360	98	7.879	8.000	8.000
2002	346	101	7.997	8.000	8.000
2001	342	105	7.899	7.800	7.800

Fonti: G. C. Blangiardo (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. Rapporti 2001-2013*, Regione Lombardia - Éupolis - Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità - Fondazione Ismu, Milano, 2002-2014.

Prospetto 2 - Numero di interviste nei comuni campionati in provincia di Cremona nel 2013

<i>Codice Istat</i>	<i>Comune</i>	<i>Distretto</i>	<i>Interviste</i>	<i>Interviste per distretto</i>
19021	Casalmaggiore		30	
19071	Piadena	Casalmaggiore	15	55
19052	Gussola		10	
19035	Crema		30	
19025	Castelleone		15	
19067	Pandino		15	
19084	Rivolta d'Adda	Crema	10	110
19097	Soncino		10	
19102	Spino d'Adda		10	
19112	Vailate		10	
19062	Offanengo		10	
19036	Cremona		50	
19098	Soresina	Cremona	20	85
19016	Casalbuttano ed Uniti		15	
<i>Totale</i>			250	250

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità.

Scheda sintetica

1. Gli aspetti quantitativi e la tipologia della presenza

Dal 1° gennaio del 2000 al 1° luglio del 2013 **la popolazione proveniente da Paesi a forte pressione migratoria è quasi quintuplicata in provincia di Cremona, da 10mila a oltre 49mila unità, ma tale crescita si è registrata in particolare fino alla prima metà del 2009, mentre negli ultimi quattro anni è stata solamente di un migliaio di unità.** Distinguendo per status della presenza, la popolazione *residente* era sempre cresciuta nel tempo quasi sestuplicando dalle 7mila unità d'inizio 2000 alle 41mila di metà 2011, ma – nonostante un recupero di un migliaio di unità nell'ultimo anno – si è poi confermata sostanzialmente stabile in numerosità fino al 1° luglio 2013; i *regolari non residenti* sono in totale quadruplicati da circa 1.400 al record di 6mila, ma con una dinamica più ondivaga che li ha portati a quasi raddoppiare nei soli ultimi dodici mesi. Per quanto riguarda **gli irregolari**, a partire dal medesimo valore d'inizio 2000 dei *regolari non residenti* e dopo aver superato quota 5mila nel 2008-2009 ed essere ridiscesi a circa 3mila nel 2010-2012, essi **si collocano poco oltre le 2mila unità al 1° luglio 2013.** Se dunque questi ultimi **incidevano quasi per il 30% al 1° gennaio 2002**, più di recente la loro quota è scesa al 10% nel 2009, al 6-7% nel 2010-2012 e **al minimo storico del 4% nel 2013; di converso è aumentata l'incidenza dei residenti dal 60% del 1° gennaio 2002 all'84% di metà 2013.**

2. Le aree ed i Paesi di provenienza

Gli est-europei da inizio 2000 a metà 2013 hanno moltiplicato per sette le proprie presenze complessive in provincia (da meno di 3mila a 21mila), rappresentando anche la maggioranza assoluta della crescita negli ultimi dodici mesi; al contrario, nello stesso lasso di tempo gli africani sono solamente poco più che triplicati. Per quanto riguarda le singole cittadinanze, **i rumeni si sono accresciuti** di quasi 1.200 unità anche negli ultimi dodici mesi a cavallo tra 2012 e 2013 (+11%) e **segnano**, alla fine del primo semestre di tale ultimo

anno, **oltre 12mila presenze sul territorio provinciale cremonese, pari ad un quarto della presenza straniera complessiva; a seguire, col 18%, si segnalano la particolarità locale dell'India**, con un aumento annuo di poco superiore alle 300 unità (+4%), **il Marocco col 12%** d'incidenza al 1° luglio 2013 e una crescita annua inferiore al paio di centinaia di unità (+3%) e al quarto posto **l'Albania, con il 9%** d'incidenza e oltre 300 unità in più negli ultimi dodici mesi (+8%). **Questi quattro gruppi nazionali accentrano quasi due terzi del fenomeno migratorio in provincia e in nessun'altra realtà provinciale lombarda quattro sole nazionalità incidono così tanto nel rappresentare il totale dell'immigrazione straniera sul territorio.**

3. Il fenomeno dell'irregolarità della presenza

Gli irregolari avevano accresciuto la propria incidenza sul totale della popolazione immigrata **nei primi anni Duemila, dal 14 al 18 e poi al 29 per cento**. La successiva "Bossi-Fini" aveva portato tale incidenza **all'8 per cento nel 2003-2004** ma poi, allontanandosi temporalmente da quel provvedimento, il tasso di irregolarità è risalito fino **al 15 per cento durante il 2006**. Il successivo contenimento del fenomeno irregolare **su valori del 12, poi del 10, poi del 6-7 e infine del 4 per cento dal 2007 al 2013** è dovuto sia al cambiamento di status di rumeni e bulgari entrati nell'area di libera circolazione comunitaria (inizio 2007), sia agli ampi decreti-flussi che in quegli anni hanno riguardato spesso in realtà molti irregolari già presenti sul territorio italiano, sia alla "sanatoria per colf e badanti" (settembre 2009), ai "click days" (gennaio-febbraio 2011) e ai provvedimenti di "emersione dal lavoro nero" (settembre-ottobre 2012), oltre ai rientri in patria o ai proseguimenti della carriera migratoria in un Paese terzo per non pochi immigrati irregolari che hanno ultimamente perso il lavoro in Italia. In termini assoluti **al 1° luglio 2013** gli irregolari nel soggiorno in provincia di Cremona **sono così poco più di 2.100 – oltre 800 in meno rispetto a metà 2012 – e di essi quasi un migliaio sono africani**, in particolare **con un'incidenza del fenomeno massima e in aumento fra i cittadini dell'Africa del Centro-sud.**

4. Le caratteristiche strutturali (genere, età, religione, istruzione)

A livello strutturale si notano: una tendenza verso l'equilibrio di genere, con un'incidenza di uomini che passa dal 78 per cento nel 2000 al 51-52 per cento del 2012-2013; **tra gli ultraquattordicenni una lieve crescita complessiva delle età medie** di uomini e soprattutto donne, che si attestano rispettivamente sui 36 e 38 anni nel 2013 a partire dai 34 e 32 del 2000; **un for-**

te decremento nel tempo della quota di ultraquattordicenni senza titolo di studio, pari solamente al 2 per cento nel 2013; **una quota di appartenenze religiose musulmane in diminuzione**, pari al 38 per cento nel 2013 a fronte del 44 per cento nel 2000, mentre i cattolici sono attualmente il 9 per cento e le altre religioni cristiane sono passate dal 9 al 28 per cento.

5. L'anzianità della presenza (in Italia e in provincia)

La quota di arrivi in Italia da meno di cinque anni scende dal 38 al 18 per cento tra il 2000 e il 2013 mentre aumenta, nello stesso lasso di tempo, **quella delle presenze da oltre un decennio: dal 22 al 44 per cento**. Nel confronto con le altre province lombarde, nel 2013 quella di Cremona si porta ai primi posti per l'anzianità della presenza degli uomini in Italia, mentre è abbastanza in linea con la media regionale per l'anzianità del contingente maschile rispetto all'arrivo in provincia e per quella delle donne in entrambi i territori.

6. La condizione lavorativa

La condizione lavorativa degli stranieri mette in luce come l'occupazione regolare a tempo indeterminato interessi circa il 57 per cento degli ultraquattordicenni nel 2000, per poi scendere al 41 per cento nel 2013; anche la frequenza relativa di irregolari diminuisce nel tempo, mentre quella di regolari a tempo parziale passa dall'1 al 6 per cento nel corso della serie storica. **La percentuale di casalinghe incrementa notevolmente nel corso degli anni, raggiungendo rispettivamente il 14 per cento nel 2012 per poi ridiscendere al 12 per cento nel 2013, e quella di disoccupati passa dal 7 all'11 per cento tra 2000 e 2013**. Nel confronto con le altre province, nel 2013 quella di Cremona è comunque ancora nelle prime posizioni per la quota di regolari a tempo indeterminato, mentre è sotto la media lombarda rispetto alla percentuale di irregolari e di disoccupati. **Gli uomini sono caratterizzati da una quota di disoccupazione doppia rispetto alle donne, che però in più di un caso su quattro sono casalinghe**. L'occupazione regolare a tempo indeterminato interessa un uomo su due, a fronte del 30 per cento delle donne, che mostrano un'incidenza di occupati regolarmente part time circa tre volte più elevata di quella sperimentata dal genere maschile. I lavori principalmente svolti si differenziano per genere: gli uomini nel 14 per cento dei casi sono operai generici nell'industria e nell'11 per cento muratori, a fronte delle donne che in un caso su cinque sono assistenti domiciliari e nel 15 per cento addette alle pulizie.

7. La condizione abitativa e familiare

La condizione abitativa degli stranieri evidenzia una tendenza verso la stabilità dell'alloggio: la quota di sistemazioni da soli o con famiglia passa dal 48 al 78 per cento tra il 2000 e il 2013. In parallelo la percentuale di case di proprietà quadruplica, portandosi ad interessare circa un immigrato su cinque nel 2013. La quota di sistemazioni precarie diminuisce invece notevolmente nel tempo, come pure quella presso i centri di accoglienza. **Anche il nucleo familiare sperimentato dagli uomini mostra un cambiamento di tendenza nel corso degli anni: in un primo tempo la maggioranza viveva in un nucleo allargato,** formato da parenti, amici e conoscenti, **mentre del 2012 la soluzione familiare classica con coniuge/partner e figli mostra quote più elevate; per le donne si osserva un'incidenza del nucleo classico vicina al 60 per cento,** mentre circa una su cinque vive in quello allargato per tutti gli anni considerati. La soluzione in famiglia unipersonale è sperimentata soprattutto dagli uomini nei primi anni considerati, mentre recentemente si osserva il 15-20 per cento di donne che vivono da sole, con eventuali figli.

Scheda di approfondimento: Aspetti dell'integrazione

La provincia di Cremona è al terzo posto in Lombardia, dopo quelle di Lecco e Bergamo, **per l'indice di integrazione totale, più elevata per gli uomini – in virtù della dimensione economico-lavorativa – che non per le donne, che però a loro volta mostrano un indice socio-territoriale leggermente più elevato di quello maschile.** Il dato sull'anzianità della presenza in Italia segnala un forte legame con l'indice di integrazione che aumenta con l'aumentare degli anni trascorsi sul territorio nazionale, mentre il livello di integrazione socio-territoriale mette in luce come diplomati alla scuola secondaria superiore e laureati siano caratterizzati dai valori più alti laddove, al contrario, chi non possiede alcun titolo di studio e i diplomati alla scuola dell'obbligo si caratterizzano per avere mediamente una maggiore integrazione economico-lavorativa.

Sezione 1: Gli aspetti quantitativi e la tipologia della presenza

Come ogni anno, incrociando i dati sulla regolarità del soggiorno con quelli sull'iscrizione in anagrafe è possibile operare una classificazione degli immigrati presenti in provincia di Cremona in tre sottogruppi per condizione giuridico-amministrativa della presenza: *a) i residenti*, iscritti nelle anagrafi comunali e quindi a maggior ragione con valido permesso di soggiorno o altro titolo alla regolare presenza sul territorio italiano; *b) gli irregolari*, non iscritti in anagrafe né con un documento che ne consentirebbe il soggiorno in Italia; *c) i regolari non residenti*, con valido titolo di permanenza in Italia ma non iscritti in anagrafe³. Con tali informazioni in questa prima sezione è possibile fornire i principali dati di *stock* e di *trend* sull'evoluzione e la composizione quantitativa del contingente straniero presente a vario titolo in provincia di Cremona dall'inizio del 2000 fino alla prima metà del 2013.

In questo contesto negli ultimi tredici anni e mezzo la popolazione straniera proveniente da Paesi a forte pressione migratoria è quasi quintuplicata in provincia di Cremona, passando da 10mila a oltre 49mila unità, ma tale crescita si è registrata quasi per intero nei primi dieci anni a partire dal Duemila e in particolare fino alla prima metà del 2009, mentre negli ultimi quattro anni – di crisi economica conclamata – l'aumento complessivo è stato solamente di un migliaio di unità, dovuto da una parte a più rari nuovi arrivi dall'estero e a più frequenti prosezioni delle traiettorie migratorie in altri Paesi europei e ai

³ Mentre i *residenti* evidenziano una condizione formale di stabilità sul territorio, gli *irregolari*, al contrario, formano il gruppo contraddistinto dalla più elevata precarietà. I *regolari non residenti* si collocano invece in una situazione intermedia di "semi-stabilità": hanno sì un possesso di un permesso di soggiorno, ma non sono ancora iscritti alle anagrafi comunali della provincia. Infine, il gruppo residuale di chi si è iscritto in anagrafe ma ha perso poi titolarità alla permanenza sul territorio italiano è incluso tra gli *irregolari*. Sono invece considerati regolari – residenti o non residenti – per definizione tutti i comunitari, tutti i minorenni e tutti coloro i quali hanno una situazione in via di rinnovo del permesso di soggiorno.

rientri in patria e, dall'altra, a crescenti acquisizioni di cittadinanza italiana per gli immigrati già arrivati negli anni precedenti.

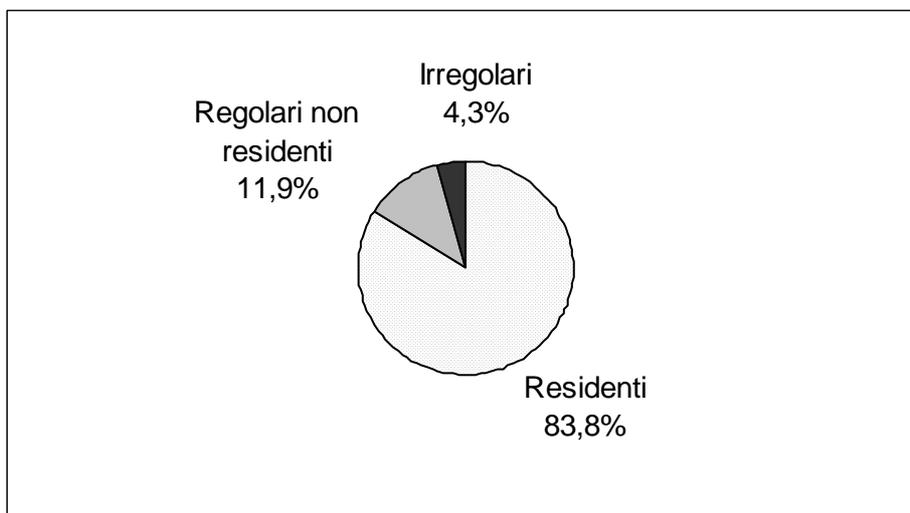
Distinguendo per status giuridico-amministrativo della presenza, in particolare la popolazione *residente* era sempre cresciuta nel tempo, quasi sestuplicando dalle 7mila unità d'inizio 2000 alle 41mila di metà 2011, ma – nonostante un recupero di un migliaio di unità negli ultimi dodici mesi – si è poi confermata sostanzialmente stabile in numerosità al 1° luglio 2013; nello stesso arco di tempo, dal 2000 al 2013, i *regolari non residenti* sono in totale quadruplicati da circa 1.400 al record di 6mila unità, ma con una dinamica più ondivaga che li ha portati a quasi raddoppiare nei soli ultimi dodici mesi; e infine gli *irregolari*, a partire dal medesimo valore d'inizio 2000 dei *regolari non residenti* e dopo aver superato quota 5mila nel 2008-2009 ed essere ridiscesi a circa 3mila nel 2010-2012, si collocano poco oltre le 2mila unità al 1° luglio 2013. Se questi ultimi incidevano così per un settimo sul fenomeno migratorio complessivo ad inizio Duemila e in particolare quasi per il 30% al 1° gennaio 2002, appena prima della “Bossi-Fini”, più di recente tale quota è scesa al 10% nel 2009, al 6-7% nel 2010-2012 e al minimo storico del 4% nel 2013, come meglio si dettaglierà nella Sezione 3 del presente testo; di converso è aumentato il livello d'incidenza dei regolari e soprattutto dei *residenti*, dal 75% circa d'inizio 2000 – scesi appena oltre il 60% al 1° gennaio 2002 – all'84% di metà 2013.

Tabella 1.1 - Stima degli stranieri provenienti dai Pvs o dall'Est Europa presenti in provincia di Cremona. Anni 2000-2013, valori in migliaia di unità

<i>Tipologia della presenza</i>	<i>1.1. '00</i>	<i>1.1. '01</i>	<i>1.1. '02</i>	<i>1.7. '03</i>	<i>1.7. '04</i>	<i>1.7. '05</i>	<i>1.7. '06</i>	<i>1.7. '07</i>	<i>1.7. '08</i>	<i>1.7. '09</i>	<i>1.7. '10</i>	<i>1.7. '11</i>	<i>1.7. '12</i>	<i>1.7. '13</i>
Residenti	7,4	9,0	9,7	13,4	18,3	22,1	23,7	26,0	34,3	37,6	38,3	41,3	40,2	41,3
Regolari non residenti	1,4	1,7	1,4	2,8	1,8	2,1	1,9	3,1	4,2	5,6	5,8	4,6	3,2	5,9
Irregolari	1,4	2,5	4,7	1,4	1,8	2,6	4,4	3,9	5,5	5,1	2,8	3,3	2,9	2,1
<i>Totale</i>	<i>10,1</i>	<i>13,1</i>	<i>15,8</i>	<i>17,5</i>	<i>21,9</i>	<i>26,8</i>	<i>30,1</i>	<i>33,1</i>	<i>44,1</i>	<i>48,2</i>	<i>47,0</i>	<i>49,2</i>	<i>46,3</i>	<i>49,3</i>

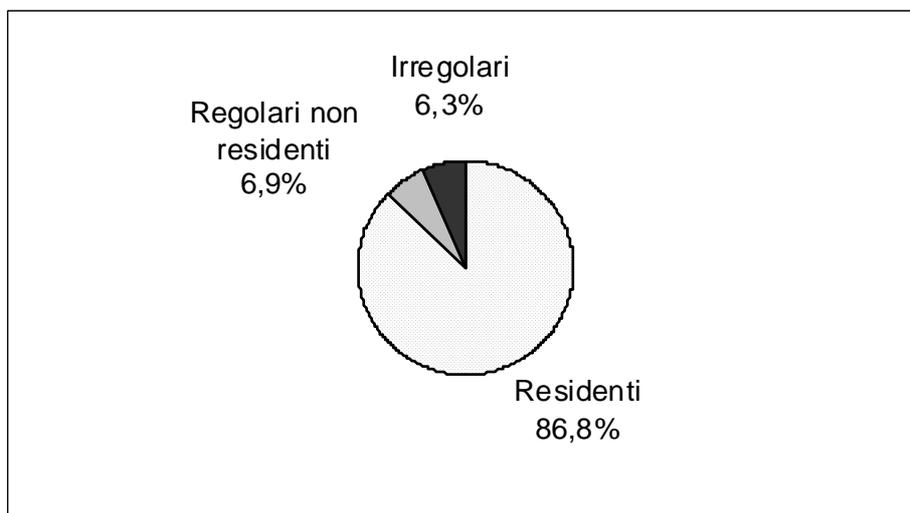
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 1.1 - Composizione percentuale degli stranieri presenti secondo la tipologia di presenza nella provincia di Cremona. Stima al 1° luglio 2013



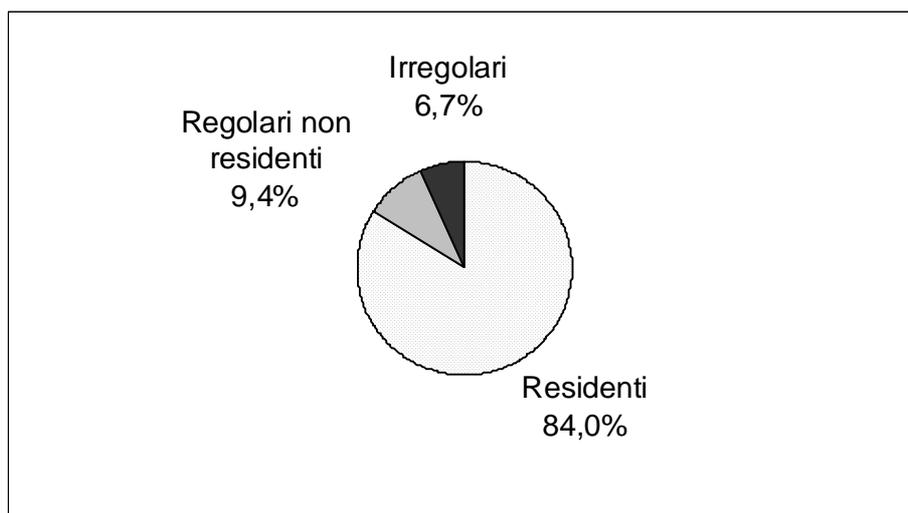
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 1.2 - Composizione percentuale degli stranieri presenti secondo la tipologia di presenza nella provincia di Cremona. Stima al 1° luglio 2012



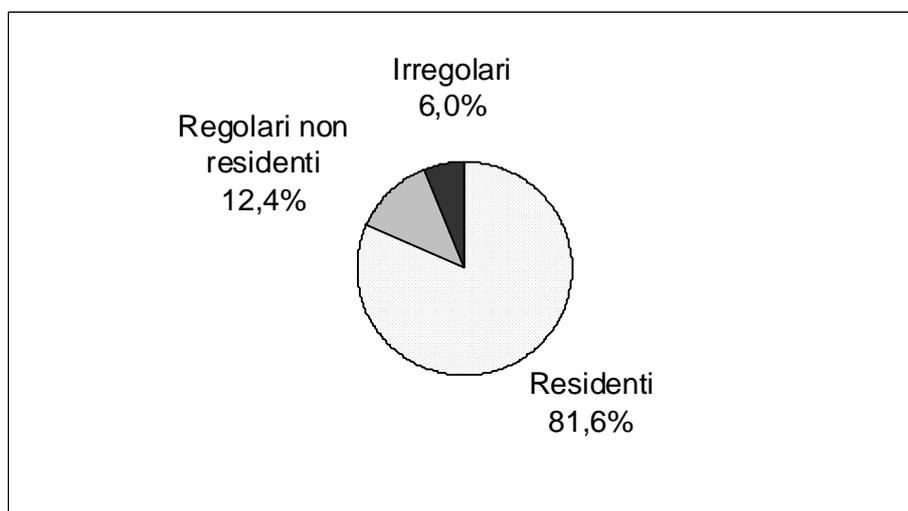
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 1.3 - Composizione percentuale degli stranieri presenti secondo la tipologia di presenza nella provincia di Cremona. Stima al 1° luglio 2011



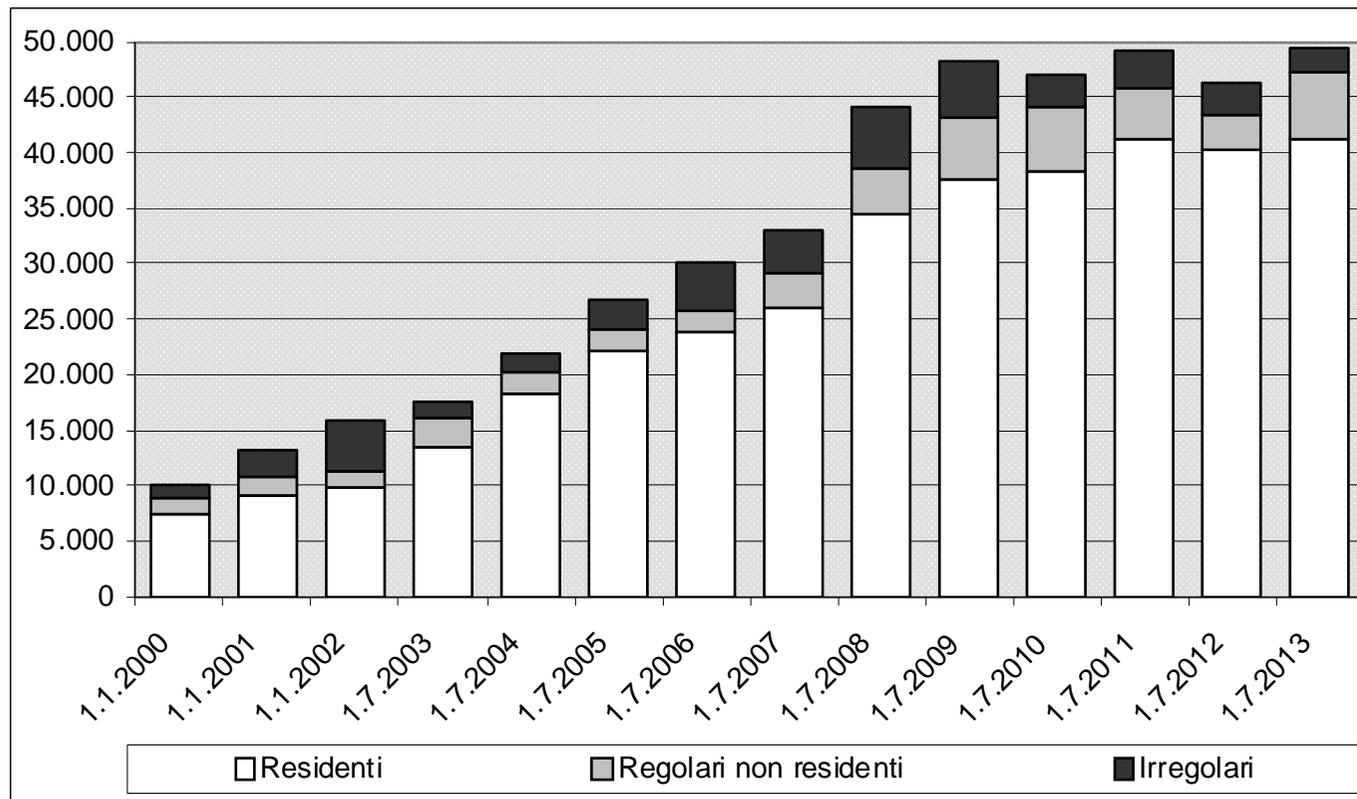
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 1.4 - Composizione percentuale degli stranieri presenti secondo la tipologia di presenza nella provincia di Cremona. Stima al 1° luglio 2010



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 1.5 - Stranieri provenienti dai Pvs o dall'Est Europa presenti nella provincia di Cremona per condizione giuridico-amministrativa. Anni 2000-2013



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 1.2 - Stima degli stranieri provenienti dai Pvs o dall'Est Europa complessivamente presenti in Lombardia per provincia. Migliaia di unità negli anni 2001-2013

<i>Province</i>	<i>1.1.2001</i>	<i>1.7.2006</i>	<i>1.7.2007</i>	<i>1.7.2008</i>	<i>1.7.2009</i>	<i>1.7.2010</i>	<i>1.7.2011</i>	<i>1.7.2012</i>	<i>1.7.2013</i>
Milano ^(a)	218,4	340,3	367,9	383,9	418,3	424,4	460,4	443,3	473,3
Brescia	60,1	139,2	153,1	167,2	184,9	191,5	202,6	199,5	198,5
Bergamo	38,8	92,4	96,6	114,8	134,3	137,9	142,9	139,5	144,6
Varese	22,2	49,8	56,0	65,1	72,9	74,3	79,9	79,6	81,0
Monza-Brianza ^(a)	--	48,6	54,3	64,0	68,5	71,0	77,0	76,0	77,2
Pavia	14,8	38,1	42,0	58,6	61,3	62,2	66,0	65,5	64,3
Mantova	16,7	39,4	45,0	55,7	64,6	62,1	64,2	62,8	63,7
Como	16,1	35,2	37,7	43,6	48,0	48,6	53,1	52,6	54,0
Cremona	13,2	30,1	33,1	44,1	48,2	47,0	49,2	46,3	49,3
Lecco	10,5	21,5	24,6	29,3	30,5	31,1	33,0	32,4	34,4
Lodi	6,8	18,9	20,8	25,1	29,4	29,2	31,0	29,4	28,7
Sondrio	2,5	6,5	7,2	8,4	9,3	9,2	9,9	9,8	9,7
<i>Totale</i>	<i>419,8</i>	<i>860,1</i>	<i>938,3</i>	<i>1.059,7</i>	<i>1.170,2</i>	<i>1.188,5</i>	<i>1.269,2</i>	<i>1.236,7</i>	<i>1.278,7</i>

Nota: (a) La Provincia di Milano è considerata esclusa dell'area di Monza-Brianza *solamente a partire dal 2006*.

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 1.3 - Stima degli stranieri provenienti dai Pvs o dall'Est Europa irregolarmente presenti in Lombardia per provincia. Migliaia di unità negli anni 2001-2013

<i>Province</i>	<i>1.1.2001</i>	<i>1.7.2006</i>	<i>1.7.2007</i>	<i>1.7.2008</i>	<i>1.7.2009</i>	<i>1.7.2010</i>	<i>1.7.2011</i>	<i>1.7.2012</i>	<i>1.7.2013</i>
Milano ^(a)	48,1	76,4	62,8	64,6	69,0	47,5	49,8	37,5	43,1
Brescia	10,6	16,0	15,6	17,8	19,7	15,5	17,0	14,7	13,0
Bergamo	8,6	14,0	10,7	14,0	14,0	14,1	12,2	10,1	6,9
Varese	3,9	5,3	5,8	7,7	7,9	7,7	6,8	6,6	5,5
Mantova	2,5	4,4	5,3	7,4	8,7	5,8	5,2	5,4	4,2
Como	3,1	4,9	4,6	5,5	5,6	3,9	4,9	4,9	3,9
Monza-Brianza ^(a)	--	11,2	8,2	10,1	9,3	5,8	6,1	5,4	2,9
Pavia	3,9	8,8	6,4	7,9	6,3	4,7	5,6	4,2	2,1
Cremona	2,4	4,4	3,9	5,5	5,1	2,8	3,3	2,9	2,1
Lodi	1,6	2,7	2,1	2,8	3,2	2,0	2,0	1,9	1,5
Lecco	1,8	2,8	3,2	3,9	3,7	2,5	2,6	2,2	1,2
Sondrio	0,6	1,0	0,8	0,9	0,9	0,6	0,6	0,7	0,3
<i>Totale</i>	<i>87,1</i>	<i>151,8</i>	<i>129,6</i>	<i>148,0</i>	<i>153,4</i>	<i>113,0</i>	<i>116,2</i>	<i>96,5</i>	<i>86,9</i>

Nota: (a) La Provincia di Milano è considerata esclusa dell'area di Monza-Brianza *solamente a partire dal 2006*.

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 1.4 - Distribuzione percentuale tra le province lombarde degli stranieri provenienti dai Pvs o dall'Est Europa complessivamente presenti negli anni 2001-2012

<i>Province</i>	<i>1.1.2001</i>	<i>1.7.2006</i>	<i>1.7.2007</i>	<i>1.7.2008</i>	<i>1.7.2009</i>	<i>1.7.2010</i>	<i>1.7.2011</i>	<i>1.7.2012</i>	<i>1.7.2013</i>
Milano ^(a)	52,0	39,6	39,2	36,2	35,7	35,7	36,3	35,8	37,0
Brescia	14,3	16,2	16,3	15,8	15,8	16,1	16,0	16,1	15,5
Bergamo	9,2	10,7	10,3	10,8	11,5	11,6	11,3	11,3	11,3
Varese	5,3	5,8	6,0	6,1	6,2	6,3	6,3	6,4	6,3
Monza-Brianza ^(a)	--	5,7	5,8	6,0	5,9	6,0	6,1	6,1	6,0
Pavia	3,5	4,4	4,5	5,5	5,2	5,2	5,2	5,3	5,0
Mantova	4,0	4,6	4,8	5,3	5,5	5,2	5,1	5,1	5,0
Como	3,8	4,1	4,0	4,1	4,1	4,1	4,2	4,3	4,2
Cremona	3,1	3,5	3,5	4,2	4,1	4,0	3,9	3,7	3,9
Lecco	2,5	2,5	2,6	2,8	2,6	2,6	2,6	2,6	2,7
Lodi	1,6	2,2	2,2	2,4	2,5	2,5	2,4	2,4	2,2
Sondrio	0,6	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>								

Nota: (a) La Provincia di Milano è considerata esclusa dell'area di Monza-Brianza *solamente a partire dal 2006*.

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 1.5 - Distribuzione percentuale tra le province lombarde degli stranieri provenienti dai Pvs o dall'Est Europa irregolarmente presenti negli anni 2001-2013

<i>Province</i>	<i>1.1.2001</i>	<i>1.7.2006</i>	<i>1.7.2007</i>	<i>1.7.2008</i>	<i>1.7.2009</i>	<i>1.7.2010</i>	<i>1.7.2011</i>	<i>1.7.2012</i>	<i>1.7.2013</i>
Milano ^(a)	55,2	50,3	48,5	43,6	45,0	42,1	42,8	38,8	49,6
Brescia	12,2	10,5	12,0	12,0	12,8	13,7	14,7	15,3	14,9
Bergamo	9,9	9,2	8,3	9,5	9,1	12,4	10,5	10,5	7,9
Varese	4,5	3,5	4,5	5,2	5,1	6,8	5,8	6,8	6,4
Mantova	2,9	2,9	4,1	5,0	5,7	5,1	4,4	5,6	4,9
Como	3,6	3,2	3,5	3,7	3,7	3,5	4,2	5,0	4,4
Monza-Brianza ^(a)	--	7,4	6,3	6,8	6,1	5,1	5,3	5,6	3,4
Pavia	4,5	5,8	4,9	5,3	4,1	4,2	4,9	4,3	2,5
Cremona	2,8	2,9	3,0	3,7	3,3	2,5	2,8	3,0	2,4
Lodi	1,8	1,8	1,6	1,9	2,1	1,8	1,7	2,0	1,7
Lecco	2,1	1,8	2,5	2,6	2,4	2,2	2,2	2,3	1,4
Sondrio	0,7	0,7	0,6	0,6	0,6	0,5	0,6	0,7	0,4
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>								

Nota: (a) La Provincia di Milano è considerata esclusa dell'area di Monza-Brianza *solamente a partire dal 2006*.

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Sezione 2: Le aree ed i Paesi di provenienza

In questa sezione si vogliono fornire i dati sulle presenze delle cittadinanze e delle macroaree geografiche maggiormente diffuse in provincia di Cremona al 1° luglio del 2013, anche in chiave di serie storica fin dall'inizio del 2000. In questo contesto è notevole soprattutto la crescita riferibile al contingente est-europeo, che ha moltiplicato per sette, da meno di 3mila a 21mila, le proprie presenze complessive, rappresentando anche la maggioranza assoluta della crescita in provincia negli ultimi dodici mesi (circa 1.600 unità su un totale di 3mila). D'altra parte, al contrario, nello stesso lasso di tempo da inizio Duemila gli africani sono "solamente" poco più che triplicati: i cittadini provenienti dal Nord continentale da 3mila a meno di 10mila e quelli del Centro-sud da circa 1.300 a 3mila. Sono invece cresciuti molto a livello relativo – ma poco in termini assoluti – i latinoamericani, sestuplicati dall'inizio 2000 e circa 2.400 al 1° luglio 2013, mentre infine gli asiatici nello stesso lasso di tempo sono passati da 2.500 a quasi 12mila.

Per quanto riguarda le singole cittadinanze, i rumeni si sono accresciuti di quasi 1.200 unità anche negli ultimi dodici mesi a cavallo fra 2012 e 2013 (+11%) e segnano alla fine del primo semestre di tale ultimo anno oltre 12mila presenze sul territorio provinciale cremonese, pari ad un quarto della presenza straniera complessiva.

A seguire, col 18%, va sottolineata la particolarità locale dell'India, con un aumento annuo di poco superiore alle 300 unità (+4%), e poi il Marocco col 12% d'incidenza al 1° luglio 2013 e una crescita annua inferiore al paio di centinaia di unità (+3%), e al quarto posto l'Albania con il 9% d'incidenza e oltre 300 unità in più negli ultimi dodici mesi (+8%): questi quattro gruppi nazionali accentrano quasi i due terzi del fenomeno migratorio in provincia e, come di consueto, in nessun'altra realtà provinciale lombarda quattro sole nazionalità incidono così tanto nel rappresentare il totale dell'immigrazione straniera sul territorio.

Piuttosto, dietro ad esse, ma tra i casi in maggior crescita negli ultimi dodici mesi, troviamo la Cina, con quasi 300 presenze in più (+19%) che la collocano complessivamente in sesta posizione in graduatoria al 1° luglio 2013 con comunque ancora meno di 2mila unità, dietro all'Egitto (+40, ovvero +2% in un anno) con un po' meno di 3mila presenze.

A seguire, infine, dalla settima posizione in giù, tutte con circa un migliaio di presenze (come meglio dettagliate in Tabella 2.3), si segnalano al 1° luglio 2013, nell'ordine, ucraini, tunisini, senegalesi, ghanesi e ivoriani, questi ultimi tre accomunati – oltre che dalla medesima macroarea di provenienza – da una crescita di un centinaio circa di unità a testa negli ultimi dodici mesi (+11-15%), a fronte di sostanziali stabilità numeriche per i primi due gruppi menzionati così come per i successi collettivi che seguono in graduatoria (peruviani, moldovi, nigeriani, serbi, ecuadoriani, brasiliani, bulgari e polacchi), fino ai pakistani al ventesimo posto che però invece sono cresciuti di circa il 25% in un anno.

Tabella 2.1a - Stima del numero di stranieri presenti in provincia di Cremona secondo la provenienza. Migliaia di unità, anni 2000-2009

	<i>Est Europa</i>	<i>Nord Africa</i>	<i>Altri Africa</i>	<i>America Latina</i>	<i>Asia</i>	<i>Totale^(a)</i>
<i>1.1.2000</i>						
Residenti	2,1	2,2	0,9	0,3	1,9	7,4
<i>Totale</i>	<i>2,9</i>	<i>3,0</i>	<i>1,3</i>	<i>0,4</i>	<i>2,5</i>	<i>10,1</i>
<i>1.1.2001</i>						
Residenti	2,6	2,6	1,1	0,3	2,3	9,0
<i>Totale</i>	<i>4,4</i>	<i>3,5</i>	<i>1,7</i>	<i>0,6</i>	<i>3,0</i>	<i>13,1</i>
<i>1.1.2002</i>						
Residenti	2,8	2,9	1,2	0,4	2,5	9,7
<i>Totale</i>	<i>5,4</i>	<i>4,1</i>	<i>2,1</i>	<i>0,8</i>	<i>3,5</i>	<i>15,8</i>
<i>1.7.2003</i>						
Residenti	4,4	3,6	1,3	0,6	3,5	13,4
<i>Totale</i>	<i>6,1</i>	<i>4,7</i>	<i>1,7</i>	<i>0,7</i>	<i>4,4</i>	<i>17,5</i>
<i>1.7.2004</i>						
Residenti	6,3	4,9	1,7	0,7	4,7	18,3
<i>Totale</i>	<i>7,8</i>	<i>5,7</i>	<i>2,3</i>	<i>0,9</i>	<i>5,3</i>	<i>21,9</i>
<i>1.7.2005</i>						
Residenti	8,1	5,7	1,8	1,0	5,5	22,1
<i>Totale</i>	<i>10,2</i>	<i>6,7</i>	<i>2,5</i>	<i>1,2</i>	<i>6,2</i>	<i>26,8</i>
<i>1.7.2006</i>						
Residenti	8,8	6,3	1,9	1,1	5,7	23,7
<i>Totale</i>	<i>11,4</i>	<i>8,0</i>	<i>2,4</i>	<i>1,4</i>	<i>6,8</i>	<i>30,1</i>
<i>1.7.2007</i>						
Residenti	10,1	6,5	2,0	1,2	6,2	26,0
<i>Totale</i>	<i>12,7</i>	<i>8,6</i>	<i>2,7</i>	<i>1,6</i>	<i>7,5</i>	<i>33,1</i>
<i>1.7.2008</i>						
Residenti	16,2	7,4	2,3	1,5	7,1	34,3
<i>Totale</i>	<i>20,6</i>	<i>9,7</i>	<i>3,0</i>	<i>2,2</i>	<i>8,6</i>	<i>44,1</i>
<i>1.7.2009</i>						
Residenti	16,8	8,2	2,8	1,7	8,2	37,6
<i>Totale</i>	<i>21,8</i>	<i>10,3</i>	<i>3,7</i>	<i>2,4</i>	<i>10,0</i>	<i>48,2</i>

Nota: I totali risentono degli arrotondamenti sui dati parziali.

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

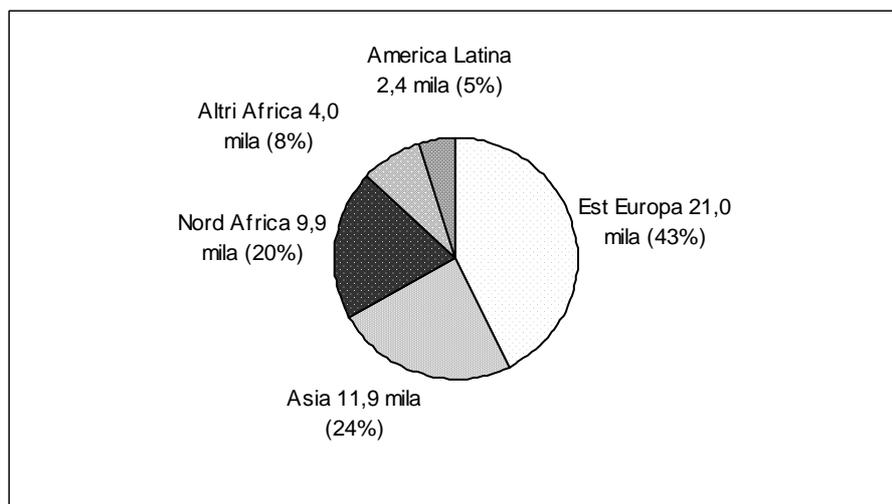
Tabella 2.1b - Stima del numero di stranieri presenti in provincia di Cremona secondo la provenienza. Migliaia di unità, anni 2010-2013

	<i>Est Europa</i>	<i>Nord Africa</i>	<i>Altri Africa</i>	<i>America Latina</i>	<i>Asia</i>	<i>Totale^(a)</i>
<i>1.7.2010</i>						
Residenti	16,3	8,6	2,8	1,8	8,8	38,3
<i>Totale</i>	<i>19,9</i>	<i>10,5</i>	<i>3,6</i>	<i>2,3</i>	<i>10,7</i>	<i>47,0</i>
<i>1.7.2011</i>						
Residenti	17,7	9,0	3,2	2,1	9,4	41,3
<i>Totale</i>	<i>21,2</i>	<i>10,7</i>	<i>3,8</i>	<i>2,4</i>	<i>11,1</i>	<i>49,2</i>
<i>1.7.2012</i>						
Residenti	17,1	8,4	3,0	2,0	9,8	40,2
<i>Totale</i>	<i>19,5</i>	<i>9,8</i>	<i>3,6</i>	<i>2,3</i>	<i>11,2</i>	<i>46,3</i>
<i>1.7.2013</i>						
Residenti	17,8	8,3	3,1	2,1	10,0	41,3
<i>Totale</i>	<i>21,0</i>	<i>9,9</i>	<i>4,0</i>	<i>2,4</i>	<i>11,9</i>	<i>49,3</i>

Nota: I totali risentono degli arrotondamenti sui dati parziali.

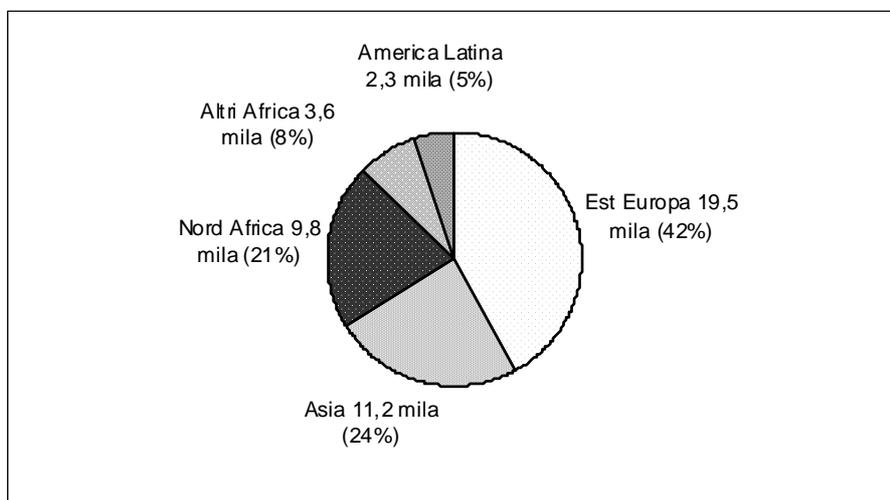
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 2.1 - Stranieri presenti per grandi aree di provenienza al 1° luglio 2013 in provincia di Cremona



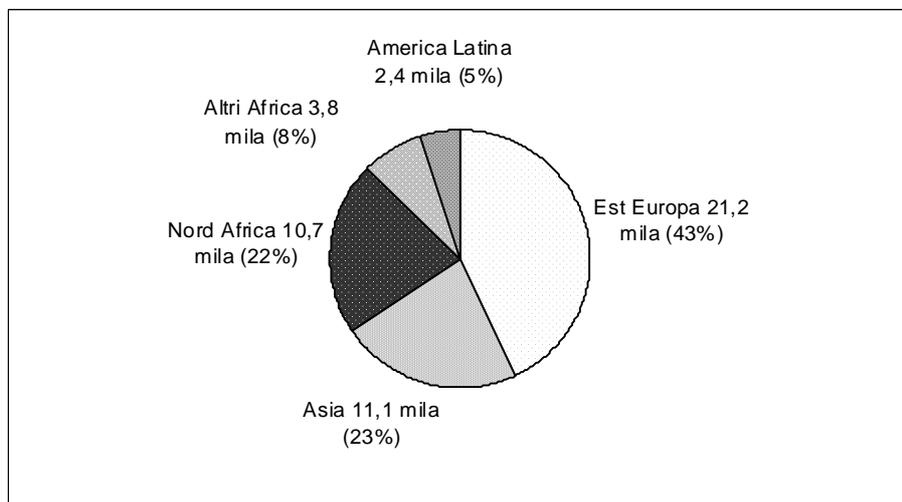
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 2.2 - Stranieri presenti per grandi aree di provenienza al 1° luglio 2012 in provincia di Cremona



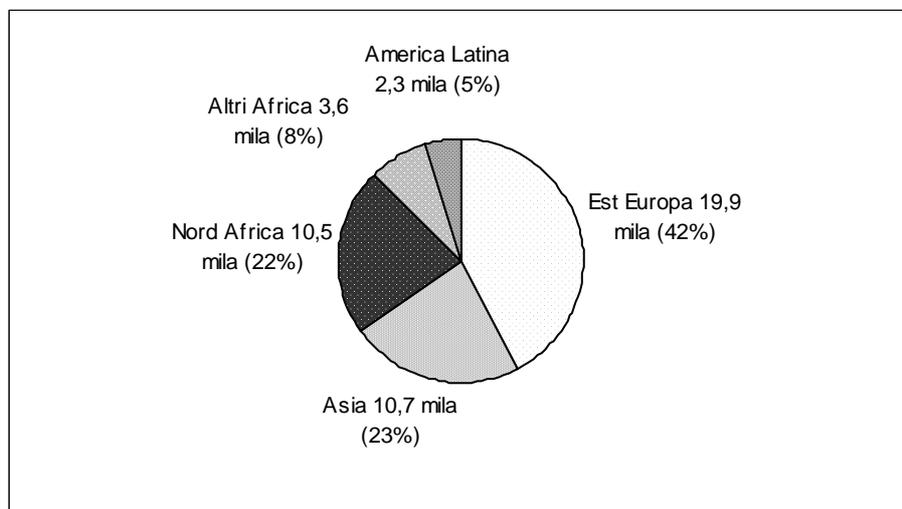
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 2.3 - Stranieri presenti per grandi aree di provenienza al 1° luglio 2011 in provincia di Cremona



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 2.4 - Stranieri presenti per grandi aree di provenienza al 1° luglio 2010 in provincia di Cremona



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 2.2 - Variazione del numero di presenze in provincia di Cremona dal 1° luglio 2012 al 1° luglio 2013. Migliaia di unità

<i>Area di provenienza</i>	<i>Residenti</i>	<i>Non residenti</i>	<i>Totale</i>
Est Europa	0,7	0,9	1,6
Asia	0,2	0,5	0,7
Nord Africa	-0,0	0,2	0,2
Altri Africa	0,2	0,2	0,4
America Latina	0,0	0,1	0,1
<i>Totale</i>	<i>1,1</i>	<i>1,9</i>	<i>3,0</i>

Nota: I totali risentono degli arrotondamenti sui dati parziali.

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 2.3 - Stima del numero di stranieri presenti nella provincia di Cremona al 1° luglio 2013 secondo il Paese di provenienza. Arrotondamenti a 10 unità

<i>Principali Paesi di provenienza</i>	<i>Residenti</i>	<i>Non residenti</i>	<i>Totale</i>
Romania	10.400	1.770	12.180
India	7.410	1.290	8.700
Marocco	4.940	940	5.890
Albania	3.830	800	4.630
Egitto	2.240	420	2.660
Cina	1.410	390	1.800
Ucraina	1.020	180	1.200
Tunisia	880	170	1.050
Senegal	700	240	940
Ghana	640	210	850
Costa d'Avorio	690	150	840
Perù	620	110	730
Moldova	620	110	730
Nigeria	580	130	710
Serbia	560	110	670
Ecuador	460	90	550
Brasile	280	50	340
Bulgaria	270	50	330
Polonia	270	50	320
Pakistan	240	60	300
<i>Totale primi 20 Paesi</i>	<i>38.080</i>	<i>7.340</i>	<i>45.410</i>
<i>% sul totale Pvs e Est Europa</i>	<i>92,2</i>	<i>91,8</i>	<i>92,1</i>

Nota: I totali risentono degli arrotondamenti sui dati parziali.

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 2.4 - Stima del numero di stranieri presenti nella provincia di Cremona al 1° luglio 2012 secondo il Paese di provenienza. Arrotondamento a 10 unità

<i>Principali Paesi di provenienza</i>	<i>Residenti</i>	<i>Non residenti</i>	<i>Totale</i>
Romania	9.770	1.230	11.000
India	7.360	1.020	8.380
Marocco	4.930	790	5.720
Albania	3.770	530	4.300
Egitto	2.250	380	2.620
Cina	1.280	240	1.510
Ucraina	990	200	1.200
Tunisia	930	160	1.090
Senegal	670	150	820
Costa d'Avorio	660	100	760
Ghana	600	140	740
Moldova	590	130	720
Nigeria	550	160	720
Perù	630	90	710
Serbia	550	80	630
Ecuador	450	70	520
Brasile	280	40	320
Bulgaria	280	40	310
Polonia	270	40	300
Macedonia	250	40	290
<i>Totale primi 20 Paesi</i>	<i>37.040</i>	<i>5.620</i>	<i>42.660</i>
% sul totale Pvs e Est Europa ^(a)	92,1	92,0	92,1

Nota: I totali risentono degli arrotondamenti sui dati parziali.

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 2.5 - Stima del numero di stranieri presenti nella provincia di Cremona al 1° luglio 2011 secondo il Paese di provenienza. Arrotondamento a 10 unità

<i>Principali Paesi di provenienza</i>	<i>Residenti</i>	<i>Non residenti</i>	<i>Totale^(a)</i>
Romania	10.420	2.080	12.500
India	7.210	1.260	8.470
Marocco	5.020	900	5.910
Albania	3.800	680	4.480
Egitto	2.590	570	3.160
Cina	1.090	240	1.330
Tunisia	1.060	220	1.290
Ucraina	910	170	1.070
Senegal	690	200	890
Serbia	700	130	830
Ghana	680	130	810
Costa d'Avorio	690	110	800
Perù	640	110	740
Nigeria	610	130	740
Moldova	520	110	630
Ecuador	460	70	530
Bulgaria	310	60	360
Brasile	260	60	320
Polonia	270	50	320
Macedonia	260	40	310
<i>Totale primi 20 Paesi</i>	<i>38.200</i>	<i>7.320</i>	<i>45.510</i>
% sul totale Pvs e Est Europa ^(a)	92,5	92,6	92,5

Note: (a) Il totale risente degli arrotondamenti sui dati parziali.

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

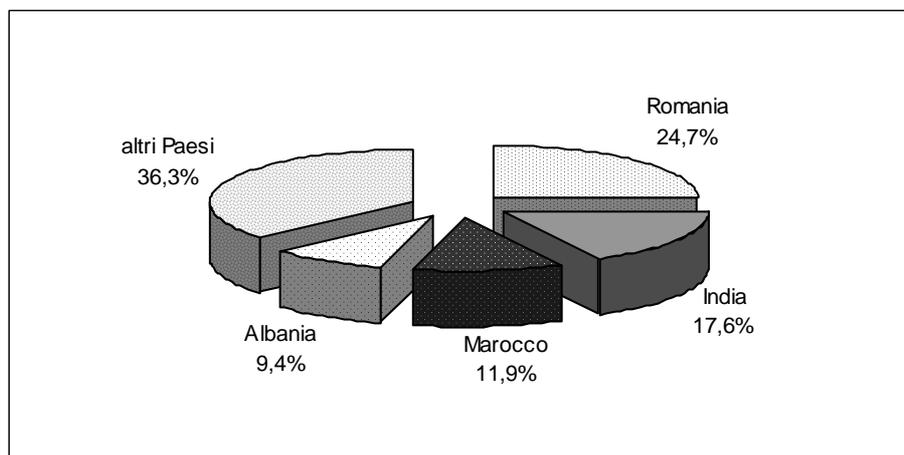
Tabella 2.6 - Stima del numero di stranieri presenti nella provincia di Cremona al 1° luglio 2010 secondo il Paese di provenienza. Arrotondamento a 10 unità

<i>Principali Paesi di provenienza</i>	<i>Residenti</i>	<i>Non residenti</i>	<i>Totale^(a)</i>
Romania	9.290	1.940	11.230
India	6.740	1.400	8.140
Marocco	5.050	1.050	6.100
Albania	3.790	810	4.600
Egitto	2.250	550	2.800
Tunisia	1.000	260	1.270
Cina	960	270	1.230
Ucraina	760	170	930
Costa d'Avorio	680	150	840
Senegal	590	180	770
Serbia	630	140	770
Perù	610	130	740
Ghana	560	140	700
Nigeria	540	150	680
Ecuador	460	160	630
Moldova	420	100	520
Macedonia	340	100	440
Polonia	310	70	390
Bulgaria	270	80	350
Algeria	240	60	300
<i>Totale primi 20 Paesi</i>	<i>35.500</i>	<i>7.930</i>	<i>43.430</i>
% sul totale Pvs e Est Europa ^(a)	92,6	91,7	92,4

Note: (a) Il totale risente degli arrotondamenti sui dati parziali.

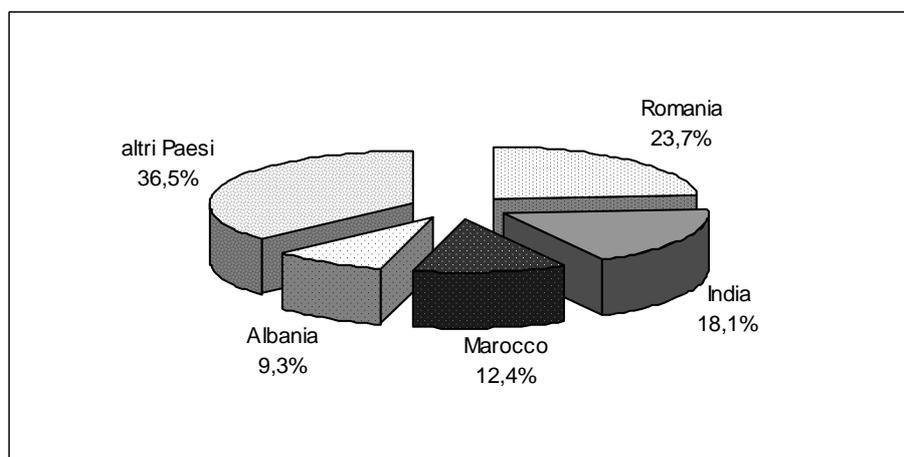
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 2.5 - Distribuzione percentuale delle principali cittadinanze presenti al 1° luglio 2013 in provincia di Cremona



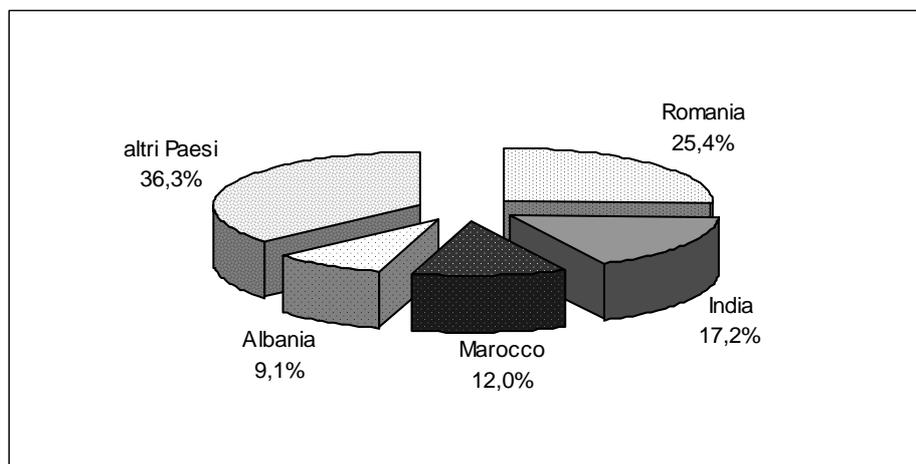
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 2.6 - Distribuzione percentuale delle principali cittadinanze presenti al 1° luglio 2012 in provincia di Cremona



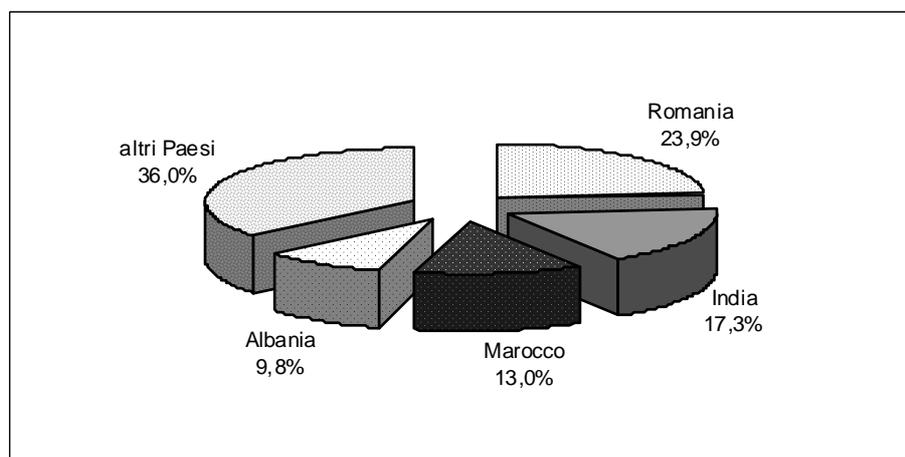
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 2.7 - Distribuzione percentuale delle principali cittadinanze presenti al 1° luglio 2011 in provincia di Cremona



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 2.8 - Distribuzione percentuale delle principali cittadinanze presenti al 1° luglio 2010 in provincia di Cremona



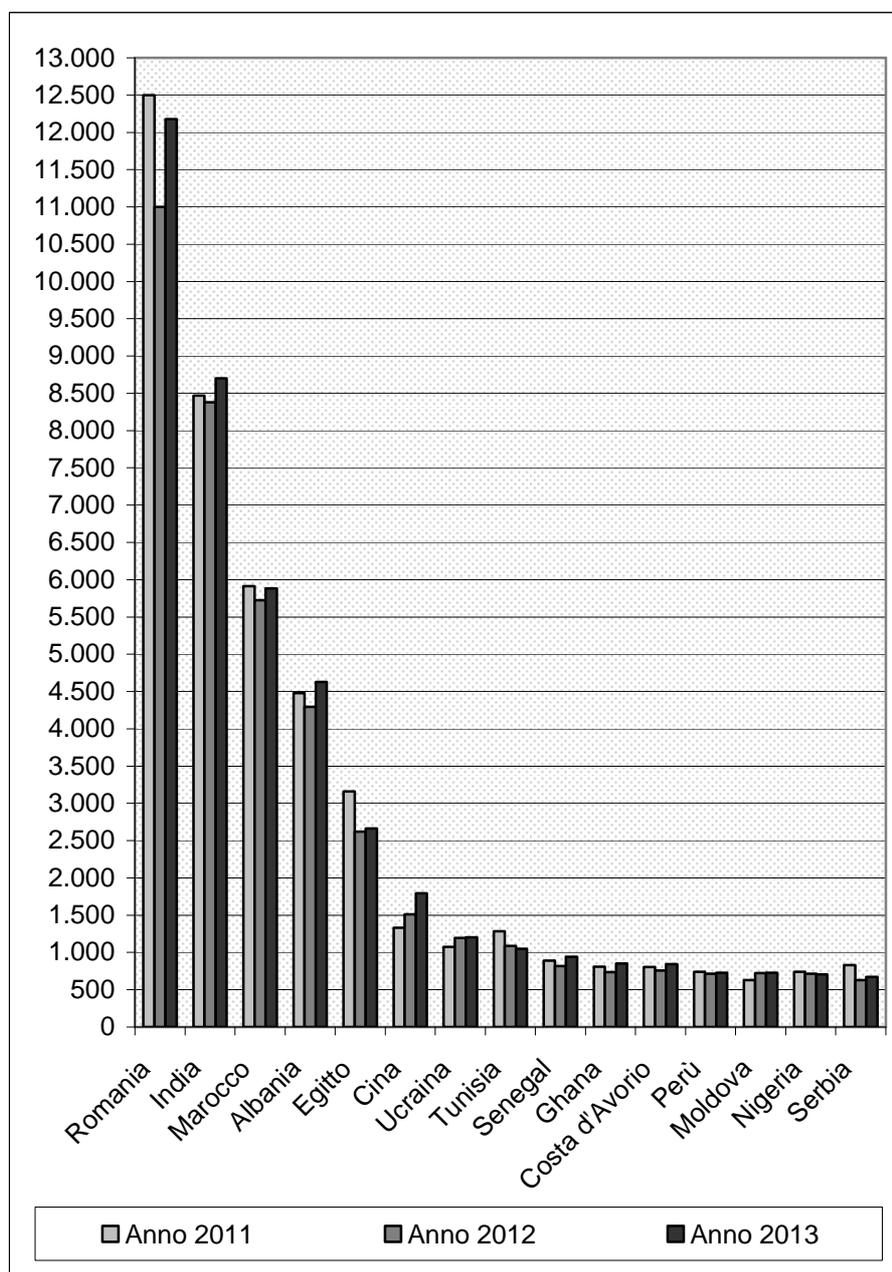
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 2.7 - Principali variazioni assolute positive (con corrispondenti variazioni percentuali) del numero di presenze dal 1° luglio 2012 al 1° luglio 2013 nella provincia di Cremona. Arrotondamenti a 10 unità

<i>Paese di provenienza</i>	<i>Variazione</i>	
	<i>Assoluta</i>	<i>Percentuale</i>
Romania	1.180	10,7
Albania	330	7,7
India	320	3,8
Cina	280	18,8
Marocco	160	2,8
Senegal	120	14,8
Ghana	120	15,6
Costa d'Avorio	90	11,3
Pakistan	60	24,5
Serbia	40	6,6
Egitto	40	1,6
Filippine	40	20,5
Ecuador	30	6,3
Algeria	20	7,4
Brasile	20	5,6
Macedonia	20	5,7
Perù	20	2,1
Rep. Dominicana	10	15,4
Camerun	10	22,8
Cuba	10	8,0

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 2.9 - Evoluzione temporale delle presenze nel 2011, 2012 e 2013 per le principali cittadinanze. Provincia di Cremona



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità.

Sezione 3: Il fenomeno dell'irregolarità della presenza

Questa sezione è dedicata alla presentazione dei dati sull'irregolarità della presenza dal 1° gennaio del 2000 e fino al 1° luglio del 2013, con riferimento all'intensità e alle caratteristiche per cittadinanza dei soggetti che ne sono coinvolti.

Nel contesto cremonese il fenomeno della presenza straniera irregolare aveva accresciuto la propria incidenza sul totale della popolazione immigrata nei primi anni presi in considerazione, dal 14 al 18 e infine al 29 per cento. La successiva regolarizzazione straordinaria, legata alla legge "Bossi-Fini", di fine 2002 ha poi sostanzialmente sanato la maggior parte delle condizioni di irregolarità giuridico-amministrativa in essere sul territorio provinciale, portando la quota di persone non in regola con la normativa sul soggiorno subito all'8 per cento nel 2003-2004; anche se, allontanandosi temporalmente da quel provvedimento, il tasso di irregolarità è risalito fino al 15 per cento durante il 2006.

Il successivo contenimento del fenomeno irregolare su valori d'incidenza dapprima del 12, poi del 10, poi del 6-7 e infine del 4 per cento negli anni dal 2007 al 2013 è dovuto dapprima in massima parte al cambiamento di status di rumeni e bulgari, entrati nell'area di libera circolazione dell'Unione Europea (1° gennaio 2007) e agli amplissimi decreti-flussi che hanno riguardato in realtà molti irregolari già presenti sul territorio italiano, e poi alla "sanatoria per colf e badanti" (settembre 2009), ai "click days" (gennaio-febbraio 2011), ai provvedimenti di "emersione dal lavoro nero" (settembre-ottobre 2012), e verosimilmente al rientro in patria o al proseguimento della carriera migratoria in un Paese terzo per non pochi immigrati irregolari che hanno ultimamente perso il lavoro in Italia.

In termini assoluti al 1° luglio 2013 sono così poco più di 2.100 – e oltre 800 in meno rispetto alla stessa data del 2012 – gli immigrati irregolari nel soggiorno presenti in provincia di Cremona, di cui quasi un migliaio africani e

in particolare un'incidenza massima si rileva tra i cittadini dell'Africa del Centro-sud (11 per cento) che, in netta controtendenza con l'orientamento generale, hanno anche accresciuto negli ultimi dodici mesi il numero assoluto delle proprie unità irregolarmente presenti in provincia.

Tutti gli altri macro-gruppi nazionali si collocano invece su valori d'incidenza del tasso di irregolarità del 5-6 per cento nel 2013, e del 2 per cento gli est-europei se li consideriamo comprensivi degli est-europei comunitari, regolari per definizione in quanto non necessitano di permesso di soggiorno per vivere in Italia.

Se consideriamo le singole cittadinanze, poi, al 1° luglio 2013 massima e in forte aumento è l'incidenza del fenomeno irregolare tra i ghanesi (18 per cento), nettamente davanti nell'ordine a ivoriani (10 per cento), nigeriani (9), senegalesi (8 per cento) – tutti dell'Africa del Centro-sud – e cinesi (7 per cento), mentre tutti gli altri principali collettivi per numero di presenze non autorizzate in provincia di Cremona si collocano su valori d'incidenza dell'irregolarità al proprio interno pari al 4-5 per cento, con gli albanesi che si segnalano da questo punto di vista per la situazione più virtuosa.

In termini assoluti si tratta così di poco più di 400 irregolari indiani privi di permesso di soggiorno, poco più di 300 marocchini, un paio di centinaia albanesi e poi circa 150 ghanesi, 140 egiziani e 120 cinesi, mentre tutte le altre collettività segnano numeri inferiori al centinaio di unità non autorizzate alla permanenza sul territorio.

Tabella 3.1 - Stranieri irregolarmente presenti nella provincia di Cremona secondo l'area di provenienza. Tassi per cento presenti, anni 2000-2013

<i>Provenienza</i>	<i>1.1. 2000</i>	<i>1.1 2001</i>	<i>1.1 2002</i>	<i>1.7 2003</i>	<i>1.7 2004</i>	<i>1.7 2005</i>	<i>1.7 2006</i>
Est Europa	16	24	38	9	10	12	16
Asia	11	10	17	7	6	6	11
Nord Africa	13	15	22	7	6	7	13
Altri Africa	15	25	33	9	15	18	19
America Latina	14	16	46	9	14	12	19
<i>Totale</i>	<i>14</i>	<i>18</i>	<i>29</i>	<i>8</i>	<i>8</i>	<i>10</i>	<i>15</i>
<i>Provenienza</i>	<i>1.7 2007</i>	<i>1.7 2008</i>	<i>1.7 2009</i>	<i>1.7 2010</i>	<i>1.7 2011</i>	<i>1.7 2012</i>	<i>1.7 2013</i>
Est Europa	8	6	5	3	3	3	2
Asia	12	13	12	7	8	8	5
Nord Africa	14	20	14	9	11	8	5
Altri Africa	19	22	20	9	10	11	11
America Latina	20	27	20	8	8	8	6
<i>Totale</i>	<i>12</i>	<i>12</i>	<i>10</i>	<i>6</i>	<i>7</i>	<i>6</i>	<i>4</i>

Nota: Escludendo la componente comunitaria, il tasso di irregolarità est-europeo è al 1° luglio 2013 in provincia di Cremona del 5 per cento.

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

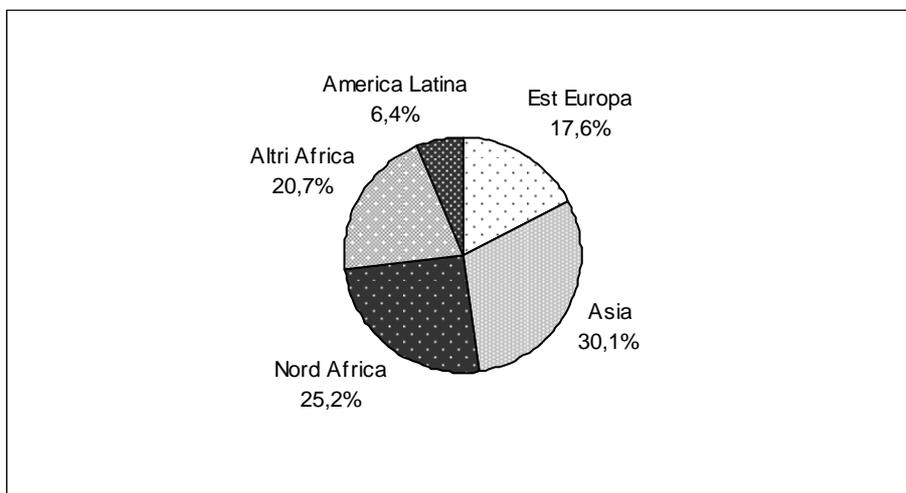
Tabella 3.2 - Stranieri irregolarmente presenti nella provincia di Cremona per area di provenienza. Valori assoluti (arrotondati a 10 unità) al 1° luglio 2013 e variazioni annue rispetto al 1° luglio 2012

<i>Provenienza</i>	<i>Valore assoluto</i>	<i>Variazione assoluta annua</i>	<i>Variazione percentuale annua</i>
Est Europa	370	-260	-41,2
Asia	630	-270	-29,5
Nord Africa	530	-280	-34,4
Altri Africa	440	50	14,3
America Latina	130	-60	-31,1
<i>Totale^(a)</i>	<i>2.110</i>	<i>-810</i>	<i>-27,8</i>

Note: (a) Il totale risente degli arrotondamenti sui dati parziali.

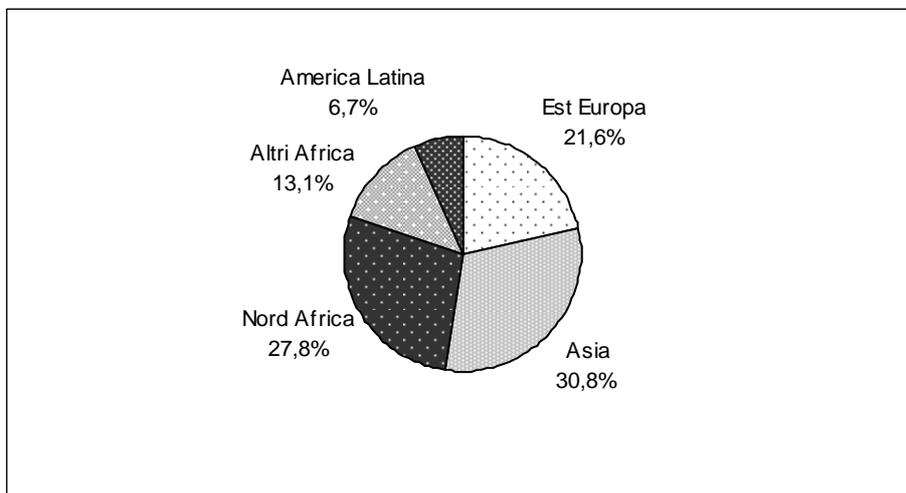
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 3.1 - Composizione percentuale degli stranieri irregolarmente presenti nella provincia di Cremona al 1° luglio 2013 per area di provenienza



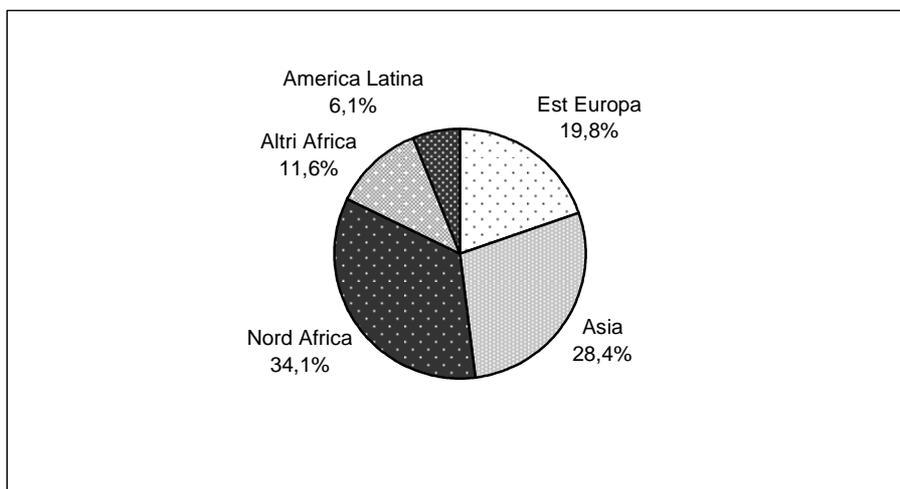
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 3.2 - Composizione percentuale degli stranieri irregolarmente presenti nella provincia di Cremona al 1° luglio 2012 per area di provenienza



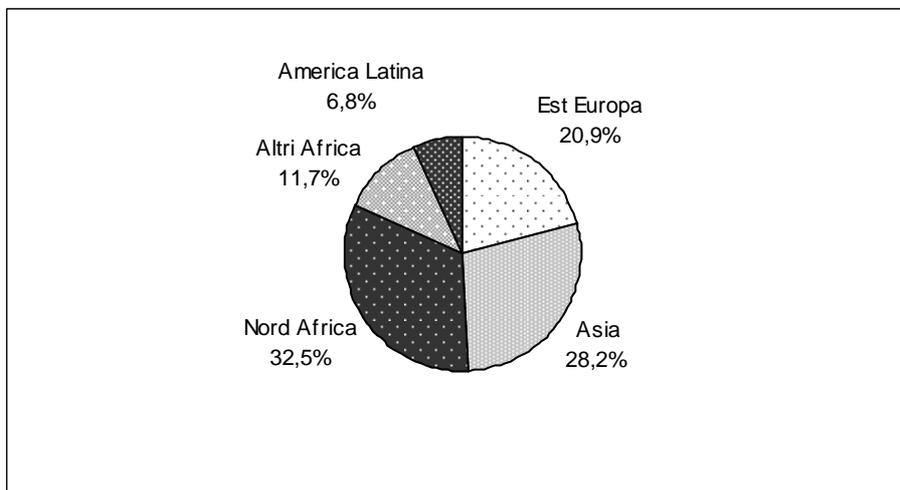
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 3.3 - Composizione percentuale degli stranieri irregolarmente presenti nella provincia di Cremona al 1° luglio 2011 per area di provenienza



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 3.4 - Composizione percentuale degli stranieri irregolarmente presenti nella provincia di Cremona al 1° luglio 2010 per area di provenienza



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 3.3 - Stranieri irregolarmente presenti nella provincia di Cremona per principali Paesi di provenienza. Valori assoluti (arrotondati a 10 unità) al 1° luglio 2013 e alla stessa data di calendario del 2012, e relative variazioni assolute e relative

<i>Principali Paesi di provenienza</i>	<i>Valore assoluto al 1° luglio 2013</i>	<i>Valore assoluto al 1° luglio 2012</i>	<i>Variazione assoluta annua^(a)</i>	<i>Variazione percentuale annua^(a)</i>	<i>Tassi di irregolarità ogni 100 presenti (al 1° luglio 2013)</i>
India	420	670	-250	-37,3	5
Marocco	320	430	-120	-26,6	5
Albania	200	350	-150	-42,8	4
Ghana	150	90	60	64,0	18
Egitto	140	260	-120	-47,5	5
Cina	120	120	0	2,0	7
Costa d'Avorio	80	60	20	27,7	10
Senegal	80	110	-30	-25,6	8
Nigeria	60	60	0	7,0	9
Ucraina	60	100	-40	-41,3	5

Nota: (a) A causa delle approssimazioni sui dati parziali, la variazione assoluta arrotondata può non corrispondere alla differenza tra il dato del 2013 arrotondato e il dato del 2012 arrotondato. Allo stesso modo, la variazione percentuale può non essere nulla pure in presenza di variazioni assolute arrotondate a dieci unità.

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Sezione 4: Le caratteristiche strutturali (genere, età, religione, istruzione)

La composizione di genere evidenzia una netta diminuzione della quota di uomini nel corso degli anni, che passa da un massimo del 78 per cento nel 2000 a un minimo del 51-52 per cento nel 2012-2013. Questo si riflette nel confronto con le altre province lombarde: per la quota di uomini quella di Cremona si colloca, nell'ultimo anno considerato, leggermente sopra la media, anche se in posizione centrale nella graduatoria.

L'età mediana degli stranieri ultraquattordicenni oscilla nel tempo fra i 30 e i 37 anni considerando entrambi i generi. Gli uomini sono leggermente più anziani delle donne nei primi anni considerati, mentre si osserva un'inversione di tendenza e una maggiore anzianità per il genere femminile negli ultimi tempi. Nel panorama lombardo, nel 2013 gli uomini mostrano nel cremonese un'età mediana in linea con la media regionale, mentre le donne sono due anni sopra il dato regionale.

Il titolo di studio maggiormente dichiarato dagli immigrati ultraquattordicenni è il diploma di scuola dell'obbligo, con un picco d'incidenza del 51 per cento nel 2006 e un minimo inferiore al 32 per cento nel 2007. Si osserva una certa inversione di tendenza nel corso degli anni: la quota di immigrati in possesso di diploma di scuola superiore aumenta e si aggira intorno al 42-46 per cento dal 2010 in poi. La percentuale di senza titolo si riduce sostanzialmente e arriva al 2 per cento nell'ultimo anno disponibile, mentre quella di laureati triplica tra 2000 e 2013.

Nell'ultimo anno, nel confronto con le altre province lombarde, Cremona è circa tre e due punti sotto la media regionale per la quota di almeno diplomati e di laureati, collocandosi comunque centralmente nella graduatoria.

L'islamismo interessa la maggioranza relativa degli stranieri, ma mostra un decremento nel corso degli anni, passando dal 44 al 35 per cento d'incidenza tra il 2000 e il 2012 per poi risalire leggermente al 40 per cento

nel 2013. I cattolici sono circa il 9 per cento nel 2013, mentre le altre religioni cristiane passano dal 9 al 28 per cento tra il 2000 e il 2013.

Rispetto alle altre province lombarde Cremona nel 2013 è all'ultimo posto nella graduatoria per la quota di cattolici; mentre per la percentuale di musulmani la provincia si posiziona centralmente nella graduatoria e in linea con il dato lombardo.

Tabella 4.1 - Stranieri presenti nella provincia di Cremona classificati secondo il genere. Anni 2000-2013, valori percentuali

<i>Genere</i>	<i>2000</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
Maschi	78,1	54,6	55,9	54,5	53,2	53,4	50,9	51,9
Femmine	21,9	45,4	44,1	45,5	46,8	46,6	49,1	48,1
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>							

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 4.2 - Collocazione del genere nella provincia di Cremona e nelle altre province lombarde. Immigrati stranieri, anno 2013, valori percentuali

<i>Province</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>	<i>Totale</i>
Varese	49,4	50,6	100,0
Como	49,4	50,6	100,0
Sondrio	44,6	55,4	100,0
Milano città	49,9	50,1	100,0
Altri comuni in provincia di Milano	52,1	47,9	100,0
Monza-Brianza	49,4	50,6	100,0
Bergamo	52,1	47,9	100,0
Brescia	52,3	47,7	100,0
Pavia	51,0	49,0	100,0
<i>Cremona</i>	<i>51,9</i>	<i>48,1</i>	<i>100,0</i>
Mantova	49,0	51,0	100,0
Lecco	52,4	47,6	100,0
Lodi	50,6	49,4	100,0
<i>Totale</i>	<i>50,9</i>	<i>49,1</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 4.3 - Età mediana (in anni compiuti) degli stranieri ultraquattordicenni presenti in provincia di Cremona per genere. Valori riferiti all'intervallo temporale 2000-2013

<i>Genere</i>	<i>2000</i>	<i>2006</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
Uomini	34	32	33	30	31	34	34	33	36
Donne	32	34	33	34	34	35	35	33	38
<i>Totale</i>	<i>33</i>	<i>33</i>	<i>33</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>35</i>	<i>34</i>	<i>33</i>	<i>37</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 4.4 - Collocazione dell'età mediana degli immigrati stranieri ultraquattordicenni nella provincia di Cremona e nelle altre province lombarde. Anno 2013

<i>Province</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>	<i>Totale</i>
Varese	38	36	37
Como	36	39	37
Sondrio	39	37	37
Milano città	35	38	37
Altri comuni in provincia di Milano	37	38	38
Monza-Brianza	38	38	38
Bergamo	29	32	31
Brescia	39	37	38
Pavia	34	32	33
<i>Cremona</i>	36	38	37
Mantova	37	33	35
Lecco	35	36	35
Lodi	33	33	33
<i>Totale</i>	<i>36</i>	<i>36</i>	<i>36</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 4.5 - Stranieri ultraquattordicenni presenti nella provincia di Cremona classificati secondo il livello di istruzione dichiarata. Anni 2000-2013, valori percentuali

<i>Istruzione dichiarata</i>	<i>2000</i>	<i>2006</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
Nessun titolo	17,1	6,5	5,1	5,5	8,2	6,3	7,1	3,2	2,4
Scuola dell'obbligo	46,8	51,0	31,9	40,1	43,5	32,1	32,9	40,6	43,2
Secondaria superiore	31,8	34,6	52,6	38,5	39,1	45,7	46,5	45,3	42,0
Laurea e simili	4,3	8,0	10,3	15,8	9,2	15,8	13,5	10,8	12,4
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>								

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 4.6 - Collocazione del livello di istruzione ottenuto dagli immigrati stranieri ultraquattordicenni nella provincia di Cremona e nelle altre province lombarde. Anno 2013, valori percentuali

<i>Province</i>	<i>Almeno diplomati</i>	<i>Laureati</i>
Varese	64,9	19,7
Como	61,1	18,0
Sondrio	55,9	14,1
Milano città	65,7	16,3
Altri comuni in provincia di Milano	61,8	16,6
Monza-Brianza	61,5	17,2
Bergamo	48,0	9,6
Brescia	50,5	13,2
Pavia	51,4	13,2
<i>Cremona</i>	<i>54,4</i>	<i>12,4</i>
Mantova	54,8	11,0
Lecco	41,8	11,2
Lodi	36,8	4,0
<i>Totale</i>	<i>57,0</i>	<i>14,4</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 4.7 - Stranieri presenti nella provincia di Cremona classificati secondo l'appartenenza religiosa. Anni 2000-2013, valori percentuali

<i>Religione</i>	<i>2000</i>	<i>2001</i>	<i>2006</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
Cattolica	14,1	15,4	7,5	7,8	10,6	13,5	8,4	10,2	7,8	9,0
Musulmana	44,2	43,0	39,3	38,4	32,2	32,0	33,6	32,6	34,8	40,1
Altre cristiana	9,4	16,0	23,4	28,5	32,4	35,5	31,8	31,8	34,3	28,0
Altre	25,5	25,6	23,2	21,8	22,7	15,6	20,4	19,8	20,1	18,9
Nessuna	6,8	..	6,5	3,6	2,0	3,3	5,9	5,5	3,0	4,2
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>									

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità.

Tabella 4.8 - Collocazione dell'incidenza delle religioni cattolica e musulmana tra gli stranieri nella provincia di Cremona e nelle altre province lombarde. Anno 2013, valori percentuali

<i>Province</i>	<i>Cattolici</i>	<i>Musulmani</i>
Varese	19,5	48,0
Como	26,0	46,2
Sondrio	11,6	63,5
Milano città	32,0	26,4
Altri comuni in provincia di Milano	30,3	34,0
Monza-Brianza	26,7	38,3
Bergamo	12,8	54,2
Brescia	16,9	49,8
Pavia	25,3	33,9
<i>Cremona</i>	<i>9,0</i>	<i>40,1</i>
Mantova	9,8	44,0
Lecco	26,8	56,9
Lodi	23,9	40,1
<i>Totale</i>	<i>22,9</i>	<i>40,7</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Sezione 5: L'anzianità della presenza (in Italia e in provincia)

La quota di arrivi in Italia mostra come nel 2000 circa uno straniero su cinque era giunto da almeno dieci anni dalla rilevazione, mentre una condizione analoga ricorre nel 44 per cento dei casi nel 2013. Nel contempo la percentuale di chi è arrivato nei cinque anni prima della rilevazione è variata dal massimo del 41 per cento nel 2008 al minimo del 13 per cento nel 2012, per portarsi al 18 per cento nel 2013.

Il quadro relativo agli ingressi in provincia evidenzia una notevole diminuzione della quota di arrivi negli ultimi cinque anni dalla rilevazione, che passano dal 54 al 33 per cento tra il 2000 e il 2013, anche se le percentuali sono comunque più consistenti di quelle osservate per gli arrivi in Italia. Di pari passo la quota di chi è giunto in provincia da più di dieci anni passa dal 10 al 31 per cento tra il 2000 e il 2013.

Nel confronto con le altre province lombarde, nel 2013 quella di Cremona si porta ai primi posti per l'anzianità della presenza degli uomini in Italia, mentre è abbastanza in linea con la media regionale per l'anzianità del contingente maschile in provincia e per quella delle donne in entrambi i territori.

Se si considerano le grandi aree di provenienza si osserva come l'Africa del Nord sia caratterizzata dall'anzianità della presenza mediana più alta, pari a circa 14 anni in Italia e a 12 in provincia. Sul fronte opposto l'Est Europa comunitaria è l'area di più giovane ingresso, sia per l'Italia che per la provincia, con anzianità mediana rispettivamente intorno agli 8 anni e mezzo e ai 7 anni.

Tabella 5.1 - Stranieri ultraquattordicenni presenti nella provincia di Cremona classificati secondo l'anzianità della presenza in Italia. Anni 2000-2013, valori percentuali

<i>Anzianità della presenza in Italia</i>	2000	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<5 anni	37,8	40,0	27,1	41,0	32,6	20,2	18,0	13,1	18,4
5-10 anni	40,2	41,8	47,7	38,8	40,9	44,8	44,3	45,7	37,9
>10 anni	22,0	18,2	25,2	20,2	26,5	35,0	37,7	41,1	43,7
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>								

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 5.2 - Stranieri ultraquattordicenni presenti nella provincia di Cremona classificati secondo l'anzianità della presenza in provincia. Anni 2000-2013, valori percentuali

<i>Anzianità della presenza in provincia</i>	2000	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<5 anni	54,2	57,4	38,7	50,7	44,6	29,8	27,8	19,1	33,1
5-10 anni	36,1	32,9	45,1	35,1	38,9	43,6	43,9	47,4	36,4
>10 anni	9,7	9,7	16,2	14,2	16,5	26,6	28,3	33,6	30,5
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>								

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 5.3 - Collocazione dell'anzianità mediana della presenza degli immigrati stranieri ultraquattordicenni nella provincia di Cremona e nelle altre province lombarde. Valori in anni riferiti al 2013

<i>Province</i>	<i>in Italia</i>		<i>in Provincia</i>	
	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>
Varese	10,4	8,3	9,3	7,8
Como	11,6	9,7	10,6	9,7
Sondrio	12,4	10,3	9,3	8,7
Milano città	10,5	9,8	12,0	11,4
Altri comuni in provincia di Milano	11,5	10,5	10,8	9,9
Monza-Brianza	13,7	11,8	11,1	9,8
Bergamo	11,5	9,9	8,8	7,6
Brescia	10,9	9,2	9,8	8,9
Pavia	10,3	8,4	8,8	7,5
<i>Cremona</i>	<i>12,4</i>	<i>9,5</i>	<i>10,5</i>	<i>8,9</i>
Mantova	12,0	9,1	10,5	8,4
Lecco	10,4	9,1	8,1	7,4
Lodi	10,5	8,5	9,9	9,1
<i>Totale</i>	<i>11,2</i>	<i>9,7</i>	<i>10,3</i>	<i>9,3</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 5.4 - Stranieri ultraquattordicenni presenti nella provincia di Cremona classificati secondo la provenienza e l'anzianità mediana della presenza in Italia e in provincia. Valori in anni riferiti al 2013

<i>Grandi aree di provenienza</i>	<i>in Italia</i>	<i>in Provincia</i>
Est Europa comunitari, <i>di cui:</i>	8,5	6,8
<i>Romania</i>	7,9	6,2
Est Europa non comunitari, <i>di cui:</i>	13,1	10,5
<i>Moldova</i>	8,3	3,7
Asia, <i>di cui:</i>	8,9	6,8
<i>Sri Lanka</i>	8,5	8,0
<i>Pakistan</i>	9,4	7,5
Nord Africa, <i>di cui:</i>	14,2	11,8
<i>Egitto</i>	9,4	6,4
<i>Tunisia</i>	12,5	10,3
Altri Africa, <i>di cui:</i>	10,9	7,8
<i>Costa d'Avorio</i>	13,2	11,6
America Latina, <i>di cui:</i>	18,1	18,1
<i>Perù</i>	11,0	11,0
<i>Totale</i>	11,5	9,2

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Sezione 6: La condizione lavorativa

La condizione lavorativa degli stranieri mette in luce come l'occupazione regolare a tempo indeterminato interessi circa il 57 per cento degli ultraquattordicenni nel 2000, per poi scendere al 41 per cento nel 2013; anche quella di irregolari diminuisce nel tempo, mentre quella di regolari a tempo parziale passa dall'1 al 6 per cento nel corso della serie storica. La percentuale di casalinghe si incrementa notevolmente nel corso degli anni, raggiungendo rispettivamente il 14 per cento nel 2012 per poi ridiscendere al 12 per cento nel 2013, e quella di disoccupati passa dal 7 all'11 per cento tra 2000 e 2013.

Nel confronto con le altre province, nel 2013 quella di Cremona è comunque ancora nelle prime posizioni per la quota di regolari a tempo indeterminato, mentre è sotto la media lombarda per quella di irregolari (in posizione centrale) e di disoccupati (al penultimo posto prima di Lodi).

Nel confronto tra i generi si osserva come gli uomini siano caratterizzati da una quota di disoccupazione doppia rispetto alle donne, che però in più di un caso su quattro sono casalinghe. L'occupazione regolare a tempo indeterminato interessa un uomo su due, a fronte del 30 per cento delle donne, che mostrano una quota di occupati regolarmente part time circa tre volte più elevata di quella sperimentata dal genere maschile.

I lavori principalmente svolti si differenziano per genere: gli uomini nel 14 per cento dei casi sono operai generici nell'industria e nell'11 per cento dei casi sono muratori, a fronte delle donne che in un caso su cinque sono assistenti domiciliari e nel 15 per cento dei casi addette alle pulizie.

Tra le macroaree di provenienza l'Africa mostra le quote di disoccupazione più elevate, mentre tra le nazionalità è la Costa d'Avorio ad evidenziare la percentuale più alta (circa il 33 per cento). L'occupazione regolare è sperimentata soprattutto tra gli asiatici, mentre quella irregolare interessa circa il 17 per cento degli est-europei non comunitari e il 67 per cento dei moldovi tra le nazionalità.

Tabella 6.1 - Stranieri ultraquattordicenni presenti nella provincia di Cremona classificati secondo la condizione lavorativa prevalente. Anni 2000-2013, valori percentuali

<i>Condizione lavorativa</i>	<i>2000</i>	<i>2006</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
Disoccupato	7,3	6,2	6,6	8,3	17,6	16,6	13,2	12,4	10,7
Studente	1,3	2,9	4,5	5,7	3,4	4,4	4,5	7,3	0,8
Casalinga	5,3	18,3	16,0	20,9	10,0	11,8	13,4	13,8	11,5
Occupato regolare tempo determinato	5,3	4,6	8,7	10,3	10,8	6,7	5,6	4,5	4,6
Occupato regolare tempo parziale	1,4	1,8	2,4	3,4	2,8	4,9	6,0	5,6	6,1
Occupato regolare tempo indeterminato	57,4	39,3	38,9	29,1	32,3	39,8	35,1	36,5	40,8
Occupato in cassa integrazione	--	--	--	--	--	--	0,4	1,4	0,2
In mobilità	--	--	--	--	--	--	0,3	0,2	..
Occupato in malattia/maternità/infortunio	--	--	--	--	--	--	0,9	0,3	..
Occupato irregolarmente stabile	9,2	7,9	6,5	6,6	7,4	1,0	2,8	3,4	2,7
Occupato irregolare precario	7,9	4,7	2,6	1,6	2,4	2,5	6,3	2,7	2,1
Lavoratore parasubordinato	0,4	0,1	0,5	0,5	1,5	1,2	0,4	0,9	1,1
Autonomo regolare	3,3	9,4	8,7	8,9	7,5	6,8	7,6	6,3	11,8
Autonomo irregolare	1,1	2,9	2,3	2,1	1,8	0,9	1,0	1,1	2,3
Imprenditore	--	0,2	..	0,2	0,9	0,8	0,3	0,5	1,6
Altra condizione non lavorativa	..	0,6	0,1	0,9	0,8	1,1	1,2	0,5	0,2
Socio lavoratore di cooperativa	--	1,0	2,2	1,3	0,7	1,1	0,6	2,0	3,2
Studente lavoratore	--	--	--	--	0,1	0,4	0,4	0,7	0,2
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>								

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità.

Tabella 6.2 - Collocazione della condizione contrattuale degli immigrati stranieri ultraquattordicenni occupati nella provincia di Cremona e nelle altre province lombarde. Anno 2013, valori percentuali

<i>Province</i>	<i>Regolari a tempo indeterminato</i>	<i>Irregolari</i>	<i>Disoccupati</i>
Varese	41,6	6,3	11,6
Como	33,2	9,8	14,0
Sondrio	30,8	3,5	14,5
Milano città	26,7	14,0	19,7
Altri comuni in provincia di Milano	26,5	16,1	13,8
Monza-Brianza	31,6	8,6	12,5
Bergamo	23,5	7,1	11,4
Brescia	34,5	5,9	18,0
Pavia	27,0	6,7	14,8
<i>Cremona</i>	<i>40,8</i>	<i>7,1</i>	<i>10,7</i>
Mantova	32,2	7,8	11,6
Lecco	30,5	2,2	24,0
Lodi	38,2	15,7	7,0
<i>Totale</i>	<i>30,3</i>	<i>9,9</i>	<i>15,1</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 6.3 - Stranieri presenti nella provincia di Cremona classificati secondo la condizione lavorativa prevalente e il genere. Anno 2013, valori percentuali

<i>Condizione lavorativa</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>	<i>Totale</i>
Disoccupato (in cerca di lavoro)	14,0	7,0	10,7
Studente	0,9	0,7	0,8
Studente lavoratore	0,4	..	0,2
Casalinga	..	24,5	11,5
Occ. regol. t. indeterminato orario normale	50,5	29,8	40,8
Occupato regolare part-time	3,0	9,7	6,1
Occupato regolare a tempo determinato	4,8	4,5	4,6
Occupato in cassa integrazione	0,4	..	0,2
Occ. irregolare in modo abbastanza stabile	..	5,7	2,7
Occup. irregolare instabile (lavori saltuari)	..	4,5	2,1
Occupato lavoro parasubordinato	0,4	1,8	1,1
Lavoratore autonomo regolare	15,4	7,8	11,8
Lavoratore autonomo non regolare	3,4	1,1	2,3
Imprenditore	3,1	..	1,6
Altra condizione non professionale	..	0,5	0,2
Socio lavoratore di cooperativa	3,7	2,7	3,2
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità

Tabella 6.4 - Stranieri lavoratori nella provincia di Cremona classificati secondo il lavoro svolto e il genere. Anno 2013, valori percentuali

<i>Tipo di lavoro svolto</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>	<i>Totale</i>
Operai generici nell'industria	14,0	7,2	11,3
Operai generici nel terziario	8,0	9,6	8,6
Assistenti domiciliari	..	21,2	8,4
Addetti alle pulizie	2,7	15,2	7,7
Muratore	11,4	..	6,9
Titolari/esercenti attività commerciali	5,7	6,0	5,8
Facchino	7,8	1,3	5,2
Operaio agricolo	7,4	..	4,4
Venditore ambulante con licenza	6,7	0,7	4,3
Operai agricoli e assimilati	5,1	..	3,1
Domestici ad ore	..	6,8	2,7
Camionista	3,3	..	2,0
Sarto	0,9	2,8	1,7
Mungitore/bergamino/addetto stalle	2,7	..	1,6
Magazziniere	2,7	..	1,6
Assistenti in campo sociale	..	3,8	1,5
Barista/barman	..	3,8	1,5
Operai edili	2,5	..	1,5
Ingegnere	2,4	..	1,5
Venditore ambulante senza licenza	2,2	..	1,3
Massaggiatore	1,3	1,1	1,2
Autista/autotrasportatore	2,0	..	1,2
Manovale edile	1,8	..	1,1
Cameriere	..	2,7	1,1
Domestici fissi	..	2,7	1,1
Cuoco	1,7	..	1,0
Altro	7,7	15,0	10,6
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità

Tabella 6.5 - Stranieri ultraquattordicenni presenti nella provincia di Cremona classificati secondo la provenienza e la condizione lavorativa. Anno 2013, valori percentuali

<i>Provenienza</i>	<i>Disoccupato</i>	<i>Altra condizione non lavorativa</i>	<i>Occupato regolare</i>	<i>Occupato irregolare</i>	<i>Totale</i>
<i>Est Europa comunitari, di cui:</i>	5,5	5,3	77,9	11,3	100,0
<i>Romania</i>	5,7	2,9	79,7	11,7	100,0
<i>Est Europa non comunitari, di cui:</i>	9,5	9,4	63,6	17,5	100,0
<i>Moldova</i>	..	33,4	..	66,6	100,0
<i>Asia, di cui:</i>	1,0	7,2	89,9	1,9	100,0
<i>Pakistan</i>	27,1	..	72,9	..	100,0
<i>Nord Africa, di cui:</i>	19,2	23,1	54,7	3,0	100,0
<i>Egitto</i>	..	18,3	67,8	13,8	100,0
<i>Tunisia</i>	17,9	32,2	49,9	..	100,0
<i>Altri Africa, di cui:</i>	21,0	4,2	60,6	14,2	100,0
<i>Costa d'Avorio</i>	32,7	..	43,4	23,8	100,0
<i>America Latina</i>	..	30,7	69,3	..	100,0
<i>Totale</i>	10,7	12,7	69,5	7,1	100,0

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Sezione 7: La condizione abitativa e familiare

La condizione abitativa degli immigrati stranieri presenti in provincia di Cremona evidenzia una tendenza verso la stabilità dell'alloggio: la quota di sistemazioni da soli o con famiglia passa dal 48 all'81 per cento tra il 2000 e il 2010, per poi assestarsi al 78 per cento nel 2013. In parallelo la percentuale di case di proprietà quadruplica, portandosi ad interessare circa un immigrato su cinque nel 2013. La quota di sistemazioni precarie diminuisce invece notevolmente nel tempo, come pure quella presso i centri di accoglienza.

Nel panorama lombardo la provincia di Cremona si posiziona in linea con la media e centralmente per la quota di case di proprietà, mentre è leggermente sopra la media per la percentuale di case in affitto da soli o con eventuali parenti.

Lo stato civile maggiormente sperimentato dai soggetti ultraquattordicenni è quello di coniugato per entrambi i generi, anche se le donne mostrano valori più elevati, con un picco del 72 per cento nel 2006 e nel 2008, per poi assestarsi al 57 per cento nel 2013. La quota di celibi oscilla nel tempo fra il 32 e il 45 per cento, mentre per le nubili la percentuale è più bassa e si osserva il massimo pari al 29 per cento nel 2009.

Tra le province lombarde, quella di Cremona si colloca in linea con il dato regionale e in posizione abbastanza centrale per il rapporto tra coniugati e celibi (160 coniugati ogni 100 celibi), mentre è sopra la media ma sempre in posizione centrale per quella di coniugati/nubili (270 coniugate ogni 100 nubili).

Il nucleo familiare sperimentato dagli uomini mostra un cambiamento di tendenza nel corso degli anni: in un primo tempo la maggioranza viveva in un nucleo allargato, formato da parenti, amici e conoscenti; mentre nel 2012 la soluzione familiare classica con coniuge/partner e figli mostra quote più elevate (55% nel 2013), e i nuclei allargati diminuiscono d'incidenza, assestandosi al 37 per cento nell'ultimo anno considerato.

Per le donne si osserva una quota d'incidenza del nucleo classico vicina al 60 per cento, mentre circa una su cinque vive in quello allargato per tutti gli anni considerati. La soluzione in famiglia unipersonale è sperimentata soprattutto dagli uomini nei primi anni considerati, mentre recentemente si osserva il 15-20 per cento di donne che vivono da sole, con eventuali figli.

Con riferimento al 2013 nel panorama lombardo la provincia di Cremona si porta sotto la media regionale ma in posizione abbastanza centrale per la quota di soggetti in famiglie unipersonali, mentre è al primo posto per quella di coppie senza figli e in linea con il dato lombardo per quella di coppie con figli.

Se si considerano le macroaree di provenienza, l'Europa comunitaria mostra la quota più elevata al proprio interno di soggetti che vivono in famiglie unipersonali (uno su sei) e coppie senza figli (circa uno su tre), mentre per l'Europa non comunitaria si osserva la quota più alta di coppie con figli e per l'Africa del Centro-sud quella di nuclei allargati (poco meno di uno su due).

Tabella 7.1 - Stranieri presenti nella provincia di Cremona classificati secondo il titolo di godimento dell'alloggio. Anni 2000-2013, valori percentuali

<i>Titolo di godimento dell'alloggio</i>	<i>2000</i>	<i>2006</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
Sistemazione privata solo o con famiglia	48,3	67,0	76,8	76,1	79,5	80,6	70,5	73,5	77,9
<i>di cui: casa di proprietà</i>	<i>5,1</i>	<i>20,0</i>	<i>17,4</i>	<i>18,8</i>	<i>20,2</i>	<i>19,8</i>	<i>22,5</i>	<i>19,6</i>	<i>20,3</i>
Sistemazione privata in coabitazione	15,4	12,6	6,3	10,0	6,2	3,4	7,2	6,4	7,6
Sistemazione precaria	29,5	16,8	12,4	10,4	11,1	11,1	15,8	6,5	10,1
Centro d'accoglienza	4,5	0,7	0,8	1,0	0,2	0,8	0,1	1,5	0,3
Sul luogo di lavoro	2,3	3,0	3,8	2,4	3,0	4,1	6,2	12,1	4,1
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>								

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 7.2 - Collocazione del titolo di godimento dell'alloggio nella provincia di Cremona e nelle altre province lombarde. Anno 2013, valori percentuali

<i>Province</i>	<i>Casa di proprietà (solo o con parenti)</i>	<i>Casa in affitto (solo o con parenti)</i>
Varese	32,9	47,2
Como	18,3	55,0
Sondrio	14,7	69,8
Milano città	20,8	46,9
Altri comuni in provincia di Milano	23,9	43,8
Monza-Brianza	32,2	45,3
Bergamo	21,1	61,6
Brescia	11,6	65,3
Pavia	21,4	61,8
<i>Cremona</i>	<i>20,3</i>	<i>57,6</i>
Mantova	22,7	50,8
Lecco	27,7	65,1
Lodi	19,1	51,9
<i>Totale</i>	<i>21,4</i>	<i>53,5</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità.

Tabella 7.3 - Stranieri ultraquattordicenni presenti nella provincia di Cremona classificati secondo lo stato civile e il genere. Anni 2000-2013, valori percentuali

<i>Stato civile</i>	2000		2006		2007	
	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>
Celibe/nubile	32,3	20,9	37,0	19,0	38,6	23,2
Coniugato/a	65,6	68,2	60,0	72,2	59,1	64,9
Altro	2,1	10,9	3,0	8,8	2,3	11,9
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<i>Stato civile</i>	2008		2009		2010	
	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>
Celibe/nubile	37,0	19,0	44,7	28,6	33,0	20,8
Coniugato/a	60,0	72,2	51,7	57,4	62,5	62,5
Altro	3,0	8,8	3,5	14,0	4,4	16,7
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
<i>Stato civile</i>	2011		2012		2013	
	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>
Celibe/nubile	41,1	22,3	34,7	24,6	36,2	21,1
Coniugato/a	52,1	60,2	59,5	62,1	57,8	56,9
Altro	6,8	17,6	5,8	13,0	6,0	22,1
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 7.4 - Collocazione dello stato civile (coniugati vs 100 celibi/nubili) nella provincia di Cremona e nelle altre province lombarde. Immigrati stranieri ultraquattordicenni. Anno 2013

<i>Province</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>
Varese	213,9	328,4
Como	295,6	374,9
Sondrio	170,0	142,3
Milano città	118,7	194,9
Altri comuni in provincia di Milano	179,0	169,9
Monza-Brianza	295,2	265,8
Bergamo	68,2	210,6
Brescia	214,4	430,7
Pavia	134,7	123,6
<i>Cremona</i>	<i>159,9</i>	<i>269,7</i>
Mantova	149,9	245,1
Lecco	169,9	304,2
Lodi	115,7	196,9
<i>Totale</i>	<i>155,6</i>	<i>238,5</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 7.5a - Stranieri ultraquattordicenni nella provincia di Cremona, secondo il nucleo familiare e il genere. Anni 2000-2008, valori percentuali

<i>Con chi vive</i>	2000		2006		2007		2008	
	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>
Da solo	15,9	10,2	11,3	6,2	8,7	12,1	11,3	6,2
Solo + figli	0,3	0,9	1,1	5,3	3,2	5,1	1,1	5,3
Coniuge/convivente	7,7	15,7	8,1	16,4	5,7	14,4	8,1	16,4
Coniuge/convivente + figli	35,0	50,0	37,5	53,0	45,7	43,0	37,5	53,0
Parenti, amici, conoscenti	40,6	19,4	41,6	15,1	35,6	23,6	41,6	15,1
Parenti, amici, conoscenti + figli	0,5	3,7	0,4	4,0	1,2	2,0	0,4	4,0
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>							

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 7.5b - Stranieri ultraquattordicenni nella provincia di Cremona, secondo il nucleo familiare e il genere. Anni 2009-2013, valori percentuali

<i>Con chi vive</i>	<i>2009</i>		<i>2010</i>		<i>2011</i>		<i>2012</i>		<i>2013</i>	
	<i>M</i>	<i>F</i>								
Da solo	13,2	15,2	13,1	13,5	11,4	14,7	8,1	13,5	6,8	10,9
Solo + figli	..	7,6	1,4	9,5	0,6	6,7	..	3,4	0,9	7,4
Coniuge/convivente	8,4	13,8	12,3	12,5	7,2	10,0	6,5	15,6	11,5	11,9
Coniuge/convivente + figli	36,0	43,9	38,5	47,7	35,8	44,1	50,4	48,4	43,5	48,6
Parenti, amici, conoscenti	42,1	16,0	34,5	13,8	43,2	20,5	34,1	18,5	37,3	19,0
Parenti, amici, conoscenti + figli	0,2	3,4	0,2	3,0	1,7	3,9	0,8	0,5	..	2,2
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>									

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità.

Tabella 7.6 - Collocazione del nucleo familiare nella provincia di Cremona e nelle altre province lombarde. Immigrati stranieri ultraquattordicenni. Anno 2013, valori percentuali

<i>Province</i>	<i>Solo</i>	<i>Coppia</i>	<i>Coppia con figli</i>
Varese	10,6	7,8	53,4
Como	13,8	7,5	50,1
Sondrio	13,2	7,9	36,2
Milano città	10,4	8,1	36,3
Altri comuni in provincia di Milano	8,0	6,4	40,1
Monza-Brianza	9,8	8,2	50,4
Bergamo	6,6	5,1	43,7
Brescia	13,0	6,8	45,8
Pavia	11,2	5,7	42,2
<i>Cremona</i>	8,7	11,7	45,9
Mantova	13,4	6,5	41,4
Lecco	6,3	3,2	51,3
Lodi	9,3	2,4	49,1
<i>Totale</i>	10,3	6,7	44,9

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità.

Tabella 7.7 - Stranieri presenti nella provincia di Cremona classificati secondo la provenienza e il nucleo familiare. Anno 2013, valori percentuali

<i>Provenienza</i>	<i>Solo</i>	<i>Solo + figli</i>	<i>Coppia</i>	<i>Coppia con figli</i>	<i>Parenti, amici, conoscenti</i>	<i>Parenti, amici, conoscenti + figli</i>
Est Europa comunitari, <i>di cui:</i>	16,8	..	32,8	29,3	21,2	..
<i>Romania</i>	16,2	..	31,4	30,4	22,0	..
Est Europa non comunitari, <i>di cui:</i>	6,7	64,1	29,2	..
<i>Moldavia</i>	66,6	33,4
Asia, <i>di cui:</i>	7,8	1,7	4,9	48,2	35,4	2,0
<i>Pakistan</i>	63,5	36,5	..
Nord Africa, <i>di cui:</i>	7,4	6,5	8,3	51,4	25,4	0,9
<i>Egitto</i>	14,0	..	26,0	8,9	51,1	..
<i>Tunisia</i>	12,0	6,0	..	58,2	23,9	..
Altri Africa, <i>di cui:</i>	13,8	3,9	5,5	27,3	45,9	3,6
<i>Costa d'Avorio</i>	19,6	23,8	41,1	15,5
America Latina	..	56,7	..	43,3
<i>Totale</i>	8,7	4,0	11,7	45,9	28,6	1,1

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità

Scheda di approfondimento. Aspetti dell'integrazione

In questa sezione si vuole fornire un quadro relativo agli aspetti dell'integrazione degli stranieri presenti in provincia di Cremona, misurata utilizzando due indici che riflettono il livello di integrazione economico-lavorativo (costruito sulla base della regolarità e della stabilità lavorativa, del livello di reddito e della corrispondenza tra professione svolta e formazione acquisita) e socio-territoriale (determinata in funzione del tipo di abitazione, dello status giuridico-amministrativo e della stabilità a livello residenziale). La media aritmetica dei due indici – calcolata sul totale dei casi validi per entrambi gli indicatori – fornisce una misura dell'integrazione *totale*. Tali indici variano tra -1 e 1: valori prossimi a 1 identificano il livello di integrazione più alto, mentre vicini a -1 si trovano i valori più bassi di integrazione.

Nel confronto con le altre province lombarde si osserva come Cremona sia al terzo posto dopo Lecco e Bergamo per l'indice di integrazione totale e mostri un indice economico-lavorativo al secondo posto dopo Lecco. A livello di genere si osserva un'integrazione più elevata per gli uomini, dovuta alla dimensione economico-lavorativa, per la quale sono caratterizzati da un indice pari a 0,25 a fronte dello 0,03 delle donne, che a loro volta mostrano un indice socio-territoriale leggermente più elevato di quello maschile.

Le grandi aree evidenziano valori tra 0,29 dell'America Latina e 0,02 dell'Asia a livello globale, mentre considerando le due dimensioni l'America Latina mostra i valori più alti per entrambe e il minimo si registra per Africa del Centro-sud per la dimensione economico-lavorativa e per l'Asia per quella socio-territoriale.

Il dato sull'anzianità della presenza in Italia mostra un incremento nell'indice di integrazione con l'aumentare dell'anzianità, passando da negativo per meno di quattro anni di presenza a positivo e intorno a 0,17 per gli stranieri con più di dieci anni di anzianità.

Infine il titolo di studio evidenzia valori più elevati per laureati e diplomati alla scuola dell'obbligo per l'indice totale; la componente socio-territoriale mostra come diplomati alla scuola secondaria superiore e laureati siano caratterizzati da valori dell'indice più alto, mentre chi non possiede alcun titolo e i diplomati alla scuola dell'obbligo mostrano una maggiore integrazione economico-lavorativa.

Tabella I.1 - Collocazione dell'indice di integrazione totale, economico-lavorativo e socio-territoriale nella provincia di Cremona rispetto alle altre province lombarde. Stranieri ultraquattordicenni, anno 2013, valori medi

<i>Provincia</i>	<i>Totale</i>	<i>Socio-territoriale</i>	<i>Economico-lavorativa</i>
Varese	0,095	0,047	0,127
Como	0,036	-0,005	0,041
Sondrio	0,075	0,083	0,147
Milano città	0,025	-0,024	0,044
Milano provincia	0,022	0,024	-0,004
Monza e Brianza	0,037	0,019	0,072
Bergamo	0,112	0,059	0,108
Brescia	0,079	0,043	0,087
Pavia	0,088	0,041	0,138
<i>Cremona</i>	<i>0,099</i>	<i>0,090</i>	<i>0,147</i>
Mantova	0,040	0,003	0,090
Lecco	0,173	0,080	0,201
Lodi	0,098	0,045	0,145
<i>Totale</i>	<i>0,059</i>	<i>0,027</i>	<i>0,074</i>

Nota: L'indice medio totale è calcolato solo sull'insieme dei casi validi sia rispetto all'indice socio-territoriale sia rispetto a quello economico-lavorativo. Tale indice medio totale non è dunque la semplice media aritmetica dei due indici aggregati (e non ne è necessariamente interno, come valore), bensì è la media aritmetica calcolata solamente entro le unità statistiche per le quali è stato possibile calcolare sia l'indice socio-territoriale sia l'indice economico-lavorativo (al netto, quindi, dei casi mancanti rispetto anche ad uno solo dei due indici parziali).

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella I.2 - Stranieri ultraquattordicenni nella provincia di Cremona: indice di integrazione classificato rispetto al genere. Valori medi, anno 2013

<i>Genere</i>	<i>Totale</i>	<i>Socio-territoriale</i>	<i>Economico-lavorativa</i>
Uomini	0,129	0,055	0,249
Donne	0,066	0,124	0,031
<i>Totale</i>	<i>0,099</i>	<i>0,090</i>	<i>0,147</i>

Nota: Si veda la nota alla tabella I.1

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella I.3 - Stranieri ultraquattordicenni nella provincia di Cremona: indice di integrazione classificato rispetto alla macroarea di provenienza. Valori medi, anno 2013

<i>Macroarea di cittadinanza</i>	<i>Totale</i>	<i>Socio-territoriale</i>	<i>Economico-lavorativa</i>
Est Europa	0,130	0,175	0,095
Asia	0,020	-0,093	0,219
Nord Africa	0,137	0,128	0,144
Altri Africa	0,084	0,077	0,062
America Latina	0,289	0,248	0,437
<i>Totale</i>	<i>0,099</i>	<i>0,090</i>	<i>0,147</i>

Nota: Si veda la nota alla tabella I.1

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella I.4 - Stranieri ultraquattordicenni nella provincia di Cremona: indice di integrazione classificato rispetto all'anzianità migratoria. Valori medi, anno 2013

<i>Anzianità migratoria in Italia (in anni)</i>	<i>Totale</i>	<i>Socio-territoriale</i>	<i>Economico-lavorativa</i>
Da meno di 2	-0,004	-0,167	0,117
Da 2 a 4	-0,020	-0,069	0,019
Da 5 a 10 anni	0,093	0,060	0,163
Oltre 10	0,169	0,177	0,175
<i>Totale</i>	<i>0,099</i>	<i>0,090</i>	<i>0,147</i>

Nota: Si veda la nota alla tabella I.1

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella I.5 - Stranieri ultraquattordicenni nella provincia di Cremona: indice di integrazione classificato rispetto al titolo di studio raggiunto. Valori medi, anno 2013

<i>Titolo di studio raggiunto (eventualmente al Paese d'origine)</i>	<i>Totale</i>	<i>Socio- territoriale</i>	<i>Economico- lavorativa</i>
Nessuna	0,106	0,088	0,289
Scuola dell'obbligo	0,188	0,078	0,284
Secondaria superiore	0,007	0,099	0,008
Laurea e simili	0,182	0,098	0,187
<i>Totale</i>	<i>0,099</i>	<i>0,090</i>	<i>0,147</i>

Nota: Si veda la nota alla tabella I.1

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella I.6 - Stranieri ultraquattordicenni nella provincia di Cremona: indice di integrazione classificato rispetto all'appartenenza religiosa. Valori medi, anno 2013

<i>Appartenenza religiosa</i>	<i>Totale</i>	<i>Socio- territoriale</i>	<i>Economico- lavorativa</i>
Cattolica	0,096	0,175	0,089
Musulmana	0,145	0,111	0,165
Altra ristiana	0,156	0,179	0,114
Altra	0,010	-0,107	0,205
Nessuna	-0,013	0,013	0,027
<i>Totale</i>	<i>0,099</i>	<i>0,090</i>	<i>0,147</i>

Nota: Si veda la nota alla tabella I.1

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Allegato metodologico.

Definizione dei criteri di rappresentatività del campione

Con riferimento alla provincia di Cremona, l'universo dei cittadini stranieri presenti al 1° luglio 2013 si configura come un elenco di H unità statistiche ognuna delle quali presente inevitabilmente un insieme di contatti con alcuni centri o ambienti di aggregazione localizzati sul territorio (istituzioni, luoghi di svago, assistenza, incontro, ecc.). Ne segue che, una volta identificato un conveniente ampio insieme di "centri", l'universo di riferimento si presta ad essere formalizzato:

- sia mediante una semplice lista nominativa (tipo A)

<i>Sequenza</i>	<i>Nomi W(i)</i>
1	A
2	B
3	C
...	...
i	w(i)
...	...
H-1	Y
H	Z

- sia (più in generale) mediante una tavola a doppia entrata che tenga conto anche del profilo di ciascun individuo rispetto all'afferenza ai diversi centri (lista di tipo B)

Sequenza	Nomi $W(i)$	Elenco dei centri eventualmente frequentati						
		Centro	Centro	Centro	Centro	Centro
		1	2	3	$k-1$	k
1	a	1	0	0	0	1
2	b	0	0	1	0	0
3	c	1	0	0	1	0
...
i	w(i)	0	1	0	1	0
...
H-1	y	0	1	1	0	0
H	z	1	1	0	1	1
		<i>Tot.</i>	<i>Tot.</i>	<i>Tot.</i>	<i>Tot.</i>	<i>Tot.</i>
		$H(1)$	$H(2)$	$H(3)$	$H(k-1)$	$H(k)$

in cui in ogni colonna il valore è 1 se il soggetto frequenta quel centro, è 0 in caso contrario, e ne segue che il totale di una data colonna identifica il numero di soggetti (tra gli H che formano l'universo) che frequentano quel centro.

In pratica, dovendo campionare N soggetti (tra gli H che formano l'universo) con criteri di rappresentatività statistica si può procedere in due modi:

1. Qualora si disponga di una lista di tipo A (o, in modo equivalente, dei dati contenuti nelle prime due colonne della lista di tipo B) si potranno, ad esempio, scegliere casualmente N righe-nominativi della lista, così da disporre di un campione casuale semplice per il quale sono ben note le proprietà degli stimatori più ricorrenti;
2. Qualora, invece, l'unica informazione disponibile sia rappresentata dall'elenco dei centri che figurano nella seconda riga della lista di tipo B si potrà innanzitutto procedere casualmente alla scelta di N colonne-centri e in corrispondenza di ognuna di esse alla successiva scelta (altrettanto casuale) di un soggetto tra gli $H(j)$ che la frequentano ($j = 1, 2, \dots, k$).

Questa seconda procedura potrebbe condurre ad un campione con le stesse caratteristiche di rappresentatività di quello ottenuto con la prima procedura solo se le modalità di scelta adottate fossero tali da garantire a tutte le unità statistiche che formano l'universo la stessa identica probabilità di entrare a far parte del campione, ma in realtà ciò non accade. È infatti immediato rendersi conto come nel secondo caso la probabilità di inclusione sia tanto più alta quanto

più un soggetto risulta reperibile presso numerosi centri e, in subordine, quanto più bassa è l'affluenza di altri soggetti in corrispondenza dei centri presso cui egli è reperibile.

Tuttavia sussiste la possibilità di determinare (a posteriori) le singole probabilità di inclusione per ognuno degli N soggetti campionati e, conseguentemente, di predisporre un insieme di coefficienti di ponderazione $c(r)$, tali da garantire che il campione (ponderato) derivante dall'impiego della seconda procedura posseda, *relativamente alla distribuzione dei profili di afferenza ai centri delle N unità campionate*, gli stessi requisiti di rappresentatività di un ipotetico campione casuale semplice acquisito con la prima procedura.

Appendice statistica 1. Il questionario



OSSERVATORIO REGIONALE PER L'INTEGRAZIONE E LA MULTIETNICITÀ
Questionario di rilevazione, Anno 2013

A. Numero Questionario:.....|_|_|_|

B. Comune di rilevazione:.....Cod. Istat |_|_|_|_|_|

C. Intervistatore:.....Cod. |_|_|

D. Luogo di rilevazione:Cod. |_|_|

E. Quali luoghi/centri sul territorio frequenta in questo periodo?

01. Centri che offrono servizi e assistenza (accoglienza, lavoro, sanità, centri di ascolto, mense, uffici pubblici...)[...]01
02. Centri di formazione (corsi di italiano, corsi di formazione professionale, CTP, scuole, Università...)[...]02
03. Luoghi di culto (chiese, moschee, templi..)[...]03
04. Negozi etnici (Kebab, macellerie islamiche, take-away, prodotti alimentari...) ...[...]04
05. Luoghi di svago (cinema, discoteche, strutture sportive, bar, ristoranti..).....[...]05
06. Centri commerciali[...]06
07. Ritrovi, luoghi di incontro all'aperto (stazioni, piazze, parchi, laghi..).....[...]07
08. Mercati in genere (mercati comunali, mercato dei fiori, ortofrutticolo...)[...]08
09. Luoghi di lavoro o di reclutamento forza lavoro (cantieri, laboratori tessili, ristoranti e alberghi, portinerie; campi agricoli e allevamenti...).....[...]09
10. Associazioni e centri culturali[...]10
11. Centri servizi (phone center, agenzie per il trasferimento di denaro..)[...]11
12. Abitazione privata (feste private, ecc.).....[...]12

D1. Genere:

01. Uomo [...]01
02. Donna.....[...]02

D2. Anno di nascita 1 9 |_|_|

D3. Luogo di nascita:

01. Estero[...]01
02. Italia.....[...]02

Indicare l'anno di arrivo, per chi non è nato in Italia:

D4. In Italia **D5. In Lombardia** **D6. In provincia**
 |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_|

D7. Cittadinanza:

Cod	EUROPA	Cod	AFRICA	Cod	ASIA
201	Albania	401	Algeria	301	Afghanistan
256	Bielorussia	402	Angola	302	Arabia Saudita
252	Bosnia-Erzegovina	406	Benin	358	Armenia
209	Bulgaria	408	Botswana	359	Azerbaijan
257	Ceca, Rep.	409	Burkina Faso	304	Bahrain
250	Croazia	410	Burundi	305	Bangladesh
247	Estonia	411	Camerun	306	Bhutan
270	Montenegro	413	Capo Verde	309	Brunei
248	Lettonia	414	Centrafricana, Rep.	310	Cambogia
249	Lituania	415	Ciad	314	Cina
253	Macedonia	417	Comore	319	Corea del Nord
254	Moldova	418	Congo	320	Corea del Sud
233	Polonia	463	Congo, Rep.Dem.	322	Emirati Arabi Uniti
235	Romania	404	Costa d'Avorio	323	Filippine
245	Russia	419	Egitto	360	Georgia
255	Slovacchia	466	Eritrea	327	Giordania
251	Slovenia	420	Etiopia	330	India
243	Ucraina	421	Gabon	331	Indonesia
244	Ungheria	422	Gambia	332	Iran
271	Serbia, Rep.	423	Ghana	333	Iraq
272	Kosovo	424	Gibuti	356	Kazakistan
		425	Guinea	361	Kirghizistan
		426	Guinea Bissau	335	Kuwait
		427	Guinea Equatoriale	336	Laos
		428	Kenya	337	Libano
		429	Lesotho	339	Maldiva
		430	Liberia	340	Malaysia
		431	Libia	341	Mongolia
		432	Madagascar	307	Myanmar (Birmania)
		434	Malawi	342	Nepal
		435	Mali	343	Oman
		436	Marocco	344	Pakistan
		437	Mauritania	324	Territori Autonomia Palestinese
		438	Mauritius	345	Qatar
		440	Mozambico	346	Singapore
		441	Namibia	348	Siria
		442	Niger	311	Sri Lanka
		443	Nigeria	362	Tagikistan
		446	Ruanda	363	Taiwan
		448	Sao Tomè e Principe	349	Thailandia
		449	Seycelles	338	Timor Orientale
		450	Senegal	351	Turchia
		451	Sierra Leone	364	Turkmenistan
		453	Somalia	357	Uzbekistan
		454	Sud Africa	353	Vietnam
		455	Sudan	354	Yemen
		456	Swaziland		
		457	Tanzania	999	APOLIDE
		458	Togo		
		460	Tunisia		
		461	Uganda		
		464	Zambia		
		465	Zimbabwe (Rhodesia)		

Cod	AMERICA
503	Antigua e Barbuda
602	Argentina
505	Bahama
506	Barbados
507	Belize
604	Bolivia
605	Brasile
606	Cile
608	Colombia
513	Costarica
514	Cuba
515	Dominica
516	Dominicana, Rep.
609	Ecuador
517	El Salvador
518	Giamaica
519	Grenada
523	Guatemala
612	Guyana
524	Haiti
525	Honduras
527	Messico
529	Nicaragua
530	Panama
614	Paraguay
615	Perù
532	Saint Lucia
534	Saint Kitts e Nevis
533	Saint Vincent e Grenad.
616	Suriname
617	Trinidad e Tobago
618	Uruguay
619	Venezuela

D8. Stato civile: (dare 1 sola risposta)

01. Celibe/nubile []01
 02. Coniugato/a []02
 03. Vedovo/a []03
 04. Divorziato/a – separato/a []04
 99. Non dichiara []99

D9. Indicare la cittadinanza del coniuge/convivente/partner (se è nato/a all'estero e ha poi acquisito cittadinanza italiana, indicare la cittadinanza di origine)

- 01. Stessa cittadinanza dell'intervistato/a[...].01
- 02. Italiana[...].02
- 03. Altra cittadinanza.....[...].03
- 99. Non dichiara[...].99

D10. Titolo di studio posseduto (massimo tra estero ed Italia)

- 01. Nessun titolo [..].01
- 02. Scuola primaria (scuole elementari) [..].02
- 03. Scuola secondaria di primo grado (scuole medie, tra 11 e 13 anni circa) [..].03
- 04. Scuola secondaria di secondo grado (scuole superiori, tra 14 e 18 anni circa) ... [..].04
- 05. Laurea o diploma universitario o titolo post-universitario [..].05
 - 05.1 Laurea Scientifica-Tecnica [..].051
 - 05.2 Laurea Umanistica..... [..].052
 - 05.3 Altra laurea [..].053
- 99. Non dichiara [..].99

D11. Appartenenza religiosa:

- 01. Musulmana [..].01
 - 01.1. di cui Musulmana Sunnita..... [..].02
 - 01.2. di cui Musulmana Sciita..... [..].03
- 02. Cristiana Cattolica..... [..].04
- 03. Cristiana Ortodossa..... [..].05
- 04. Cristiana Copta..... [..].06
- 05. Cristiana Evangelica [..].07
- 06. Altra cristiana..... [..].08
- 07. Buddista [..].09
- 08. Induista [..].10
- 09. Sikh..... [..].11
- 10. Altra [..].12
- 11. Nessuna [..].13
- 99. Non dichiara [..].99

D12. Indicare l'attuale condizione giuridico-amministrativa rispetto al soggiorno in Italia

- 01. Doppia cittadinanza (di cui una italiana)..... [..].01
- 02. Cittadini comunitari (o doppia cittadinanza di altro Paese UE)..... [..].02
- 03. Permesso CE per lungo periodo/carta di soggiorno..... [..].03
- 04. Visto/permesso di soggiorno in vigore (anche di altro Paese UE)..... [..].04
- 05. Visto/permesso di soggiorno scaduto e in fase di rinnovo (anche di altro UE).... [..].05
- 06. In attesa risposta decreto flussi/regolarizzazione [..].06
- 07. Visto/permesso di soggiorno scaduto e non lo sta rinnovando [..].07
- 08. Non ha mai avuto alcun titolo di soggiorno valido e non lo sta aspettando..... [..].08
- 99. Non dichiara [..].99

D13. Se in possesso di visto/permesso di soggiorno valido o in rinnovo indicarne il tipo:

- 01. Famiglia [..].01
- 02. Lavoro subordinato [..].02
- 03. Lavoro autonomo..... [..].03
- 04. Studio [..].04
- 05. Protezione temporanea/asilo [..].05
- 06. Altro [..].06
- 99. Non dichiara [..].99

D14. E' iscritto all'anagrafe del comune: (dare 1 sola risposta)

- 01. Dove è stato intervistato..... [..].01
- 02. In altro comune della stessa provincia [..].02
- 03. In altro comune della Lombardia [..].03
- 04. In altro comune italiano..... [..].04
- 05. Non è iscritto [..].05
- 99. Non dichiara [..].99

D15. Indicare il tipo di alloggio in cui vive: (dare 1 sola risposta)

- 01. Casa di proprietà (solo o con parenti) [..]01
- 02. Casa in affitto (solo o con parenti) – CON CONTRATTO - [..]02
- 03. Casa in affitto (solo o con parenti) – SENZA CONTRATTO - [..]03
- 04. Casa in affitto (solo o con parenti) – NON SA - [..]04
- 05. Ospite non pagante (da parenti, amici, conoscenti)..... [..]05
- 06. Casa in affitto con altri non parenti (altri immigrati, altri italiani...)-CON CONTRATTO- [..]06
- 07. Casa in affitto con altri non parenti (altri immigrati, altri italiani...)-SENZA CONTRATTO .. [..]07
- 08. Casa in affitto con altri non parenti (altri immigrati, altri italiani...)-NON SA -..... [..]08
- 09. Albergo o pensione a pagamento [..]09
- 10. Struttura di accoglienza [..]10
- 11. Sul luogo di lavoro [..]11
- 12. Occupazione abusiva [..]12
- 13. Concessione gratuita [..]13
- 14. Campo nomadi [..]14
- 15. Baracche o luoghi di fortuna/ Sistemazione precaria (senza fissa dimora/dove capita) [..]15
- 99. Non dichiarata [..]99

D16. Indicare il numero di figli propri (dell'intervistato) (se non ha figli scrivere 0)

- 16.a. Numero di figli TOTALE (sia in Italia che all'estero):..... |__|__| N.d[...]99
- 16.b. Numero di figli in ITALIA:..... |__|__| N.d[...]99
- 16.c. Numero di figli in Italia CONVIVENTI:..... |__|__| N.d[...]99
- 16.d. Numero di figli in Italia conviventi MINORI di 18 anni |__|__| N.d[...]99
- 16.e. Numero di figli NATI in Italia:..... |__|__| N.d[...]99

D17. Indicare con chi vive in Italia (escluso il datore di lavoro): (dare 1 sola risposta)

SENZA FIGLI		CON FIGLI	
01. Solo.....	[...]01	08. Solo + figli.....	[...]08
02. Coniuge/convivente	[...]02	09. Coniuge/convivente +figli.....	[...]09
03. Coniuge/convivente e parenti	[...]03	10. Coniuge/convivente e parenti +figli...	[...]10
04. Parenti (genitori, fratelli, zii...)	[...]04	11. Parenti +figli.....	[...]11
05. Coniuge/conv. e amici/conosc.....	[...]05	12. Coniuge/conv. e amici/conosc.+figli..	[...]12
06. Parenti e amici/conoscenti.....	[...]06	13. Parenti e amici/conoscenti + figli...	[...]13
07. Con amici/conoscenti.....	[...]07	14. Con amici/conoscenti + figli.....	[...]14
		99. Non dichiarata.....	[...]99

D18. (Se in D17 ha indicato PARENTI).Tra i parenti conviventi vi è almeno un suo genitore?

- 01. Sì, la madre [..]01
- 02. Sì, il padre [..]02
- 03. Sì, entrambi..... [..]03
- 04. No [..]04
- 99. Non dichiarata [..]99

D19. Indicare di quante persone è composto il suo nucleo familiare convivente in Italia (incluso l'intervistato). Per "nucleo familiare" intendiamo esclusivamente il gruppo di persone che condividono anche le spese comuni (cibo, abbigliamento, tempo libero) e i guadagni. Le persone che vivono sotto lo stesso tetto non costituiscono necessariamente un nucleo familiare. |__|__| N.d. [...]99

D20. ...e considerando tutte le diverse fonti (reddito da lavoro, rendite, aiuti ...), qual è all'incirca la somma complessiva media mensile delle entrate monetarie del suo nucleo familiare (precedentemente definito)? € |__|__|__|__| Non sa/nd[...]9999

D21. Considerando il suo nucleo familiare, quanto inviate mensilmente, in media, al paese di origine? RIMESSE € |__|__|__|__| Non sa/nd[...]9999

D22. La sua famiglia riuscirebbe a sostenere una spesa imprevista di 800 euro?
01. Sì [..]01
02. No [..]02
99. Non sa/non dichiarata [..]99

D23. Indicare la condizione professionale prevalente	A. OGGI	B. 12 mesi fa
01. Disoccupato (alla ricerca di un impiego)	[...]01	[...]01
02. Studente	[...]02	[...]02
03. Studente-lavoratore	[...]03	[...]03
04. Casalinga	[...]04	[...]04
05. Occup. regolarmente a tempo indeterminato e con orario normale	[...]05	[...]05
06. Occupato regolarmente a tempo parziale (part time)	[...]06	[...]06
07. Occupato regol. tempo determinato (vaucher, chiamata, stagionale, ecc)..	[...]07	[...]07
08. Occupato in cassa integrazione..	[...]08	[...]08
09. In mobilità..	[...]09	[...]09
10. Occupato in malattia/maternità/infortunio..	[...]10	[...]10
11. Occupato irregolarmente ma in modo abbastanza stabile.....	[...]11	[...]11
12. Occupato irregolarmente in modo instabile/lavori saltuari..	[...]12	[...]12
13. Occupato lavoro "parasubordinato" (collaborazioni, progetto e altri atipici)..	[...]13	[...]13
14. Lavoratore autonomo regolare / libero professionista..	[...]14	[...]14
15. Lavoratore autonomo non regolare.....	[...]15	[...]15
16. Imprenditore.....	[...]16	[...]16
17. Altra condizione non professionale (es pensionati).	[...]17	[...]17
18. Socio lavoratore di cooperativa.....	[...]18	[...]18
99. Non dichiara	[...]99	[...]99

D24. Per tutti gli occupati (compresi studenti-lavoratori, occupati in cassa integrazione e occupati in malattia/maternità/infortunio) indicare il tipo di lavoro svolto attualmente. Per i DISOCCUPATI indicare l'ultimo lavoro svolto prima della disoccupazione (dare 1 sola risposta)

[...]010. Operai generici nell'industria	[...]110. Mestieri artigianali
[...]020. Operai generici nel terziario	[...]111. Meccanico/carrozziere
[...]021. Custode/portinaio	[...]112. Elettricista
[...]022. Magazziniere	[...]113. Idraulico/tecnico elettrodomestici
[...]023. Addetto alla vigilanza	[...]114. Imbianchino
[...]024. Facchino	[...]115. Falegname/montatore mobili
[...]025. Parcheggiatore	[...]116. Sarto
[...]030. Operai specializzati	[...]120. Addetti ai trasporti
[...]040. Operai edili	[...]121. Camionista
[...]041. Muratore	[...]122. Autista/autotrasportatore
[...]042. Manovale edile	[...]123. Corriere
[...]050. Operai agricoli e assimilati	[...]124. Pony express, consegna pizze..
[...]051. Agricoltore	[...]130. Domestici fissi
[...]052. Mungitore/bergamino/addetto alle stalle	[...]140. Domestici ad ore
[...]053. Operaio agricolo	[...]150. Assistenti domiciliari (badanti)
[...]054. Giardiniere/fiorovivaista	[...]160. Baby sitter
[...]060. Addetti alle pulizie	[...]170. Assistenti socio-assistenziali
[...]070. Impiegati esecutivi e di concetto	[...]180. Medici e paramedici
[...]071. Impiegato	[...]181. Medico generico o specialista
[...]072. Segretaria	[...]182. Infermiere
[...]073. Centralinista	[...]183. Fisioterapista
[...]080. Addetti alle vendite e servizi	[...]184. Massaggiatore
[...]081. Commesso	[...]190. Intellettuali
[...]082. Benzinaio	[...]191. Insegnante/formatore
[...]083. Edicolante	[...]192. Traduttore/interprete
[...]084. Parrucchiere/estetista	[...]193. Mediatore culturale
[...]090. Titolari/esercenti attività commerciali (bar, negozi, ristoranti)	[...]194. Giornalista
[...]091. Venditore ambulante con licenza	[...]195. Musicista/attore
[...]092. Venditore ambulante senza licenza	[...]196. Animatore
[...]100. Addetti alla ristorazione/alberghi	[...]197. Ricercatore
[...]101. Cuoco	[...]198. Informatico/programmatore
[...]102. Cameriere	[...]199. Ingegnere
[...]103. Barista/barman	[...]200. Prostituzione
[...]104. Lavapiatti	[...]210. Sportivi
[...]105. Addetto alle mense/fast food	[...]220. Altro (specificare.....)
[...]106. Pizzaiolo/panettiere	[...]999. Non dichiara
[...]107. Cameriere alle camere	

D25. (Per tutti gli occupati) Indicare il reddito medio mensile personale (netto, da lavoro sia regolare che irregolare, escluse pensioni):€ |__|__|__|__| Non sa/n.d.[...]9999

D26. Ha intenzione di trasferirsi altrove entro i prossimi 12 mesi?

01. No.....[...].01
 02. Sì, in altro comune della Regione Lombardia.....[...].02
 03. Sì, in altro comune italiano[...].03
 04. Sì, in altro paese[...].04
 05. Sì, al mio paese di origine.....[...].05
 99. Non sa/non dichiara[...].99

D27. Quanto conosce la lingua italiana?- autovalutazione

	1= per niente				5= molto bene	Non dichiara
a. CAPISCO l'italiano..	1	2	3	4	5	99
b. PARLO l'italiano..	1	2	3	4	5	99
c. LEGGO l'italiano..	1	2	3	4	5	99
d. SCRIVO l'italiano..	1	2	3	4	5	99

D28. Quotidianamente quanto utilizza la lingua italiana?

	1= mai				5= sempre	Non applicabile	Non dichiara
a. In famiglia/a casa	1	2	3	4	5	88	99
b. Al lavoro/scuola	1	2	3	4	5	88	99
c. Nel tempo libero	1	2	3	4	5	88	99

D29. Di solito, in che lingua sono i programmi televisivi che guarda?

01. Soprattutto in italiano[...].01
 02. Un po' in italiano e un po' in un'altra lingua[...].02
 03. Soprattutto in un'altra lingua.....[...].03
 04. Non guardo la tv.....[...].04
 99. Non dichiara[...].99

D30. Di solito, in che lingua sono i giornali e le riviste che legge?

01. Soprattutto in italiano.....[...].01
 02. Un po' in italiano e un po' in un'altra lingua[...].02
 03. Soprattutto in un'altra lingua.....[...].03
 04. Non leggo i giornali[...].04
 99. Non dichiara[...].99

D31. Le interessa conoscere quello che succede in Italia?

01. Molto[...].01
 02. Abbastanza[...].02
 03. Poco[...].03
 04. Per nulla.....[...].04
 99. Non dichiara[...].99

D32. Di solito, gli amici che frequenta sono:

01. Solo stranieri[...].01
 02. Più stranieri che italiani[...].02
 03. In ugual misura italiani e stranieri[...].03
 04. Più italiani che stranieri[...].04
 99. Non dichiara[...].99

D33. Partecipa attivamente a qualche associazione in Italia?

01. Sì, composta solo da stranieri.....[...].01
 02. Sì, composta da italiani e da stranieri[...].02
 03. Sì, composta prevalentemente da italiani[...].03
 04. No[...].04
 99. Non dichiara[...].99

D34. Conosce il suo medico di base?

01. No, non ho il medico di base..... [..]01
 02. Ho il medico di base ma non lo conosco/non lo utilizzo mai [..]02
 03. Sì lo conosco/lo utilizzo..... [..]03
 99. Non dichiara [..]99

D35. Pensando al modo di vivere degli italiani, quanto le piacciono i seguenti aspetti del loro stile di vita?

	1= Non mi piace per nulla	2	3	4	5= Mi piace molto	6= Non conosco	99= Non dichiara
Il modo di educare i figli	1	2	3	4	5	6	99
Il modo di lavorare	1	2	3	4	5	6	99
Il modo di vivere i rapporti familiari	1	2	3	4	5	6	99
Il modo di vestirsi	1	2	3	4	5	6	99
Il modo di alimentarsi (il cibo)	1	2	3	4	5	6	99
Il modo di impiegare il tempo libero	1	2	3	4	5	6	99

D36. Complessivamente come si trova in Italia?

01. Molto bene..... [..]01
 02. Abbastanza bene [..]02
 03. Né bene né male [..]03
 04. Abbastanza male.. [..]04
 05. Molto male..... [..]05
 99. Non dichiara [..]99

D37. Quanto sente di appartenere all'Italia?

01. Molto [..]01
 02. Abbastanza [..]02
 03. Poco [..]03
 04. Per nulla..... [..]04
 99. Non dichiara [..]99

D38. Quanto sarebbe importante per lei ottenere la cittadinanza italiana? [a chi ha doppia cittadinanza formulare la domanda: Quanto è importante avere la cittadinanza italiana?]

01. Molto [..]01
 02. Abbastanza [..]02
 03. Poco [..]03
 04. Per nulla..... [..]04
 99. Non dichiara [..]99

D39. Quanto ritiene importante che i figli degli immigrati possano ottenere subito la cittadinanza italiana?

01. Molto [..]01
 02. Abbastanza [..]02
 03. Poco [..]03
 04. Per nulla..... [..]04
 99. Non dichiara [..]99

D40. Intende rimanere in Italia:

01. Per sempre [..]01
 02. Per un lungo periodo [..]02
 03. Per un breve periodo [..]03
 04. Non sa [..]04
 99. Non dichiara [..]99

D41. Oggi, pensando al futuro dei suoi figli (anche se non li ha) cosa preferirebbe per loro?

A. Preferirei che studiassero:

- 01. In Italia [..]01
- 02. Nel mio paese di origine..... [..]02
- 03. In un altro paese [..]03
- 04. E' indifferente..... [..]04
- 99. Non dichiara [..]99

B. Nel caso suo figlio sposasse una cittadina italiana quanto approverebbe tale unione?:

- 01. Molto [..]01
- 02. Abbastanza [..]02
- 03. Poco [..]03
- 04. Per nulla..... [..]04
- 99. Non dichiara..... [..]99

C. Nel caso sua figlia sposasse un cittadino italiano quanto approverebbe tale unione?:

- 01. Molto [..]01
- 02. Abbastanza [..]02
- 03. Poco [..]03
- 04. Per nulla..... [..]04
- 99. Non dichiara..... [..]99

D42. Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni?

Affermazioni	1= per nulla d'accordo				5= totalmente d'accordo	Nd
A. A parità di lavoro svolto le donne possono essere pagate meno degli uomini	1	2	3	4	5	99
B. Ottenere un buon titolo di studio è più importante per un uomo che per una donna	1	2	3	4	5	99
C. Ogni persona ha diritto di professare apertamente e pubblicamente la propria fede religiosa in qualsiasi Paese si trovi	1	2	3	4	5	99

D43. Dal punto di vista economico, oggi in Italia, come definirebbe la condizione sua o della sua famiglia?

- 01. Riuscite a risparmiare qualcosa..... [..]01
- 02. Spendete tutto quello che guadagnate [..]02
- 03. Fate fatica ad arrivare a fine mese [..]03
- 99. Non dichiara [..]99

D44. Lei o un suo familiare convivente ha un conto corrente in Italia?

- 01. Sì (in banca, in posta, ecc....)..... [..]01
- 02. No [..]02
- 99. Non dichiara [..]99

D45. Le è mai capitato negli ultimi 12 mesi di ricevere un trattamento più sfavorevole o discriminatorio solo a causa della sua origine straniera? (ammesse più risposte)

- 1. No mai [..]01
- 2. Sì, a scuola (da parte di insegnanti, compagni di classe...) [..]02
- 3. Sì, sul luogo di lavoro (da parte di datori di lavoro, colleghi...)..... [..]03
- 4. Sì, nella ricerca dell'abitazione (da parte di proprietari di immobili o agenti...) [..]04
- 5. Sì, nei servizi (da parte di personale di ospedali, consultori, servizi sociali...)..... [..]05
- 6. Sì, da parte di agenti di controllo (controllori, vigili, carabinieri, polizia)..... [..]06
- 7. Sì, nelle relazioni interpersonali informali (vicini di casa, persone incontrate casualmente per strada o suoi mezzi pubblici) [..]07
- 99. Non dichiara [..]99

Appendice statistica 2.
Distribuzione provinciale delle principali variabili:
un confronto con la realtà regionale

Nelle pagine che seguono vengono riportate le distribuzioni di frequenza relative ai caratteri rilevati nel corso dell'indagine dell'anno 2013.

Le tabelle vengono proposte affiancando ai dati sugli immigrati stranieri con almeno 15 anni di età nella provincia di Cremona i corrispondenti valori riguardanti il complesso delle persone ultraquattordicenni provenienti da Paesi a forte pressione migratoria e presenti al 1° luglio 2013 nelle altre province della regione e in generale in Lombardia. Eccezionalmente, il solo primo dato sul genere in Tabella I fa riferimento a stime elaborate nell'ambito della popolazione complessivamente immigrata da Paesi a forte pressione migratoria, ovvero comprensiva anche dei minori dei 15 anni di età.

I. Genere^a	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lombardia
Uomini	52,1	52,3	49,4	51,0	52,4	50,6	49,4	49,9	52,1	51,9	49,0	44,6	49,4	50,9
Donne	47,9	47,7	50,6	49,0	47,6	49,4	50,6	50,1	47,9	48,1	51,0	55,4	50,6	49,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

II. Età	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lombardia
15-19	8,3	2,3	2,4	3,1	9,1	7,2	5,8	5,6	2,0	4,4	12,8	9,1	4,1	5,0
20-24	18,8	5,4	5,7	7,6	9,3	11,0	4,3	13,0	8,4	11,6	11,6	16,0	7,0	10,0
25-29	19,0	10,5	14,1	14,0	13,5	13,4	10,5	10,8	11,0	17,5	13,7	10,1	9,6	12,5
30-34	17,9	19,1	18,2	17,2	16,4	22,0	17,1	12,5	16,8	14,4	15,9	9,5	16,7	16,4
35-39	15,4	18,9	16,4	20,5	21,2	15,9	18,3	16,0	16,2	18,8	15,1	13,6	22,1	17,4
40-44	8,9	22,2	14,6	10,4	14,3	16,3	14,3	12,3	20,4	15,1	14,1	20,7	18,3	15,8
45-49	5,7	12,7	16,7	13,0	8,8	5,3	9,1	12,8	15,3	6,0	8,2	7,5	11,4	11,3
50-54	2,5	6,4	5,7	8,4	4,1	6,9	11,9	11,8	6,2	8,0	1,8	7,3	6,0	7,2
55-59	1,3	1,6	3,8	3,1	1,6	1,4	4,6	3,6	2,7	3,1	3,4	3,3	2,0	2,7
60-64	1,0	..	1,5	2,1	1,8	0,3	2,8	1,2	0,6	1,1	2,5	1,2	1,2	1,1
65+	1,3	0,9	0,9	0,7	..	0,2	1,2	0,3	0,5	..	0,8	1,7	1,6	0,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

^a Le sigle utilizzate per i singoli ambiti territoriali sono quelle delle targhe automobilistiche cui si devono associare le relative province. Fanno eccezione: *MI Città* che indica il solo comune capoluogo; e *Altri MI* che indica la provincia di Milano privata del comune capoluogo e della nuova provincia di Monza e della Brianza. *MB* indica appunto la nuova provincia di Monza e della Brianza. *Il solo dato che riguarda la tabella I. sul genere è calcolato sulla popolazione complessivamente presente, non solamente su di quella con almeno 15 anni di età.*

III. Stato civile	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lombardia
Celibe/nubile	45,6	23,8	21,0	29,0	29,3	36,8	23,5	36,7	31,0	32,0	41,0	31,4	25,0	31,9
Coniugato/a	51,1	67,0	69,3	57,4	64,1	54,3	65,9	53,5	54,3	59,2	53,0	49,0	65,0	58,4
Vedovo/a	1,2	1,0	2,5	0,5	0,4	3,0	2,2	2,4	1,5	3,7	2,3	4,3	1,5	1,8
Divorziato/a, separato/a	2,2	8,3	7,2	13,1	6,1	5,9	8,3	7,4	13,2	5,1	3,7	15,3	8,6	7,9
Totale	100,0													

IV. Religione	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lombardia
Musulmana	54,2	49,8	46,2	40,1	56,9	40,1	38,3	26,4	34,0	44,0	33,9	63,5	48,0	40,7
Cattolica	12,8	16,9	26,0	9,0	26,8	23,9	26,7	32,0	30,3	9,8	25,3	11,6	19,5	22,9
Ortodossa	18,6	16,9	19,7	23,9	6,0	19,8	21,9	13,6	15,6	11,3	26,2	8,8	20,5	17,1
Copta	0,4	..	0,3	..	0,3	0,2	..	0,6	1,0	0,4
Evangelica	0,6	3,9	2,5	2,2	4,3	2,0	2,8	4,3	4,2	3,3	4,8	..	2,2	3,3
Altra Cristiana	1,4	1,5	0,7	1,9	0,2	2,1	0,2	2,0	1,2	1,6	1,2	1,7	0,9	1,4
Buddista	1,5	2,1	2,5	4,1	..	3,0	2,9	7,8	1,9	3,0	1,0	4,1	4,1	3,4
Induista	3,6	1,8	0,5	2,5	2,4	1,6	0,5	0,9	..	8,8	0,8	..	0,6	1,7
Sikh	3,5	5,2	0,3	12,3	..	0,9	0,4	9,6	0,5	0,3	0,6	2,3
Altro	1,2	0,4	0,2	..	0,4	1,9	..	0,7	0,2	0,8	0,5	1,5	0,9	0,6
Nessuna	2,2	1,5	1,1	4,2	2,8	4,4	6,2	11,6	11,7	7,7	5,8	8,5	2,7	6,4
Totale	100,0													

V. Titolo di studio posseduto	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lombardia
Nessun titolo formale	3,8	3,2	1,9	2,4	10,9	4,5	0,3	3,1	2,0	3,2	5,8	5,0	0,4	3,0
Scuola primaria	21,9	9,8	5,0	10,2	9,3	14,8	7,0	3,9	8,8	14,6	8,7	17,2	5,1	9,5
Scuola secondaria I grado	26,3	36,5	32,0	33,0	38,0	43,8	31,2	27,2	27,4	27,4	34,1	22,0	29,5	30,4
Scuola secondaria II grado	38,4	37,3	43,1	42,0	30,6	32,8	44,3	49,4	45,2	43,8	38,2	41,8	45,2	42,6
Titolo universit. o post-laurea	9,6	13,2	18,0	12,4	11,2	4,0	17,2	16,3	16,6	11,0	13,2	14,1	19,7	14,4
Totale	100,0													

VI. Tipo di permesso di soggiorno (tra chi ce l'ha)	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lombardia
Famiglia	46,3	30,1	30,8	27,7	46,2	38,6	28,6	29,5	23,3	32,4	25,8	42,1	38,7	32,0
Lavoro subordinato	46,0	66,4	61,6	56,2	45,0	49,3	65,0	59,5	62,1	50,9	53,0	52,2	50,1	57,9
Lavoro autonomo	2,3	1,7	4,0	13,5	1,2	6,7	3,7	5,3	9,3	11,8	10,2	0,7	7,3	5,5
Studio	4,2	..	0,3	0,9	2,0	0,3	0,3	0,9	1,9	1,1	3,4	3,0	0,4	1,3
Protezione temporanea/asilo	0,9	1,3	2,9	0,5	2,9	3,0	1,6	4,0	3,1	3,9	4,3	1,5	2,1	2,5
Altro	0,4	0,6	0,3	1,3	2,7	2,0	0,8	0,9	0,3	..	3,3	0,5	1,4	0,8
Totale	100,0													

VII. Anzianità della presenza in Italia	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lombardia
Meno di 2 anni	6,1	4,1	3,1	5,2	6,4	6,4	4,8	7,0	6,4	5,2	9,6	6,1	7,5	6,0
Da 2 a 4 anni	11,5	10,7	7,2	9,2	10,6	8,6	5,7	7,3	7,5	8,3	7,8	12,4	9,9	8,7
Da 5 a 10 anni	40,6	44,1	50,7	41,9	51,5	48,8	39,0	40,9	40,6	39,6	45,9	43,5	44,0	42,6
Oltre 10 anni	41,8	41,0	39,0	43,7	31,5	36,2	50,5	44,8	45,5	46,9	36,7	38,0	38,7	42,7
Totale	100,0													

VIII. Anzianità della presenza in Lombardia	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lombardia
Meno di 2 anni	7,0	5,1	6,2	6,4	6,1	6,2	5,6	8,2	6,2	6,9	9,7	7,0	8,1	6,8
Da 2 a 4 anni	17,4	13,0	9,6	12,8	12,7	10,5	8,6	7,2	10,0	11,7	9,1	13,7	14,6	11,2
Da 5 a 10 anni	40,1	47,6	49,0	42,4	50,3	48,5	40,0	42,2	41,9	45,8	51,8	44,1	49,4	44,5
Oltre 10 anni	35,4	34,3	35,1	38,4	30,9	34,8	45,8	42,4	41,9	35,5	29,5	35,2	27,8	37,5
Totale	100,0													

IX. Anzianità della presenza in provincia	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lomb.
Meno di 2 anni	13,5	6,8	7,4	8,8	7,8	6,7	7,8	8,2	7,0	8,7	11,4	9,0	9,7	8,6
Da 2 a 4 anni	15,4	12,3	10,7	18,0	12,9	12,9	8,9	7,3	9,7	13,9	10,2	13,7	16,1	11,4
Da 5 a 10 anni	38,6	49,0	49,8	42,7	50,1	51,1	42,9	42,9	42,1	48,0	56,0	47,3	49,8	45,3
Oltre 10 anni	32,5	31,9	32,1	30,5	29,2	29,3	40,4	41,7	41,2	29,3	22,3	30,0	24,4	34,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

X. Tipologia abitativa e contratto	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lomb.
Casa di proprietà (solo o con parenti)	21,1	11,6	18,3	20,3	27,7	19,1	32,2	20,8	23,9	22,7	21,4	14,7	32,9	21,4
In affitto (solo o con parenti) con contratto	52,2	64,0	52,2	55,0	57,4	47,7	43,3	42,2	38,0	48,7	61,5	68,5	46,0	49,5
In affitto (solo o con parenti) senza contr.	5,6	0,8	2,1	2,6	4,7	3,5	1,2	4,5	4,6	1,8	..	0,8	0,7	3,0
In affitto (solo o con parenti) non sa contr.	3,8	0,5	0,7	..	3,0	0,7	0,8	0,2	1,2	0,3	0,3	0,5	0,5	1,0
Parenti/amici/conoscenti (non pagante)	9,8	4,3	3,4	5,4	1,2	3,6	2,2	3,0	3,6	2,5	4,8	2,0	4,8	4,3
In affitto con altri immigrati con contratto	2,8	10,7	9,7	4,4	1,0	11,2	5,7	8,8	13,4	5,5	4,8	4,6	4,0	8,0
In affitto con altri immigrati senza contratto	1,6	2,4	2,1	2,3	0,2	2,5	3,3	9,1	2,9	0,3	1,0	3,4
In affitto con altri immigrati non sa contratto	0,1	..	0,5	0,9	1,1	0,7	0,7	2,4	2,6	0,7	0,2	..	0,3	1,1
Albergo o pensione a pagamento	0,2	0,2	0,3	0,8	0,1
Struttura d'accoglienza	0,1	0,8	0,5	0,3	0,7	0,6	0,5	0,6	1,8	..	0,5	1,5	0,6	0,7
Sul luogo di lavoro	2,4	2,8	8,3	4,1	1,2	6,1	8,1	6,0	4,5	13,3	4,2	6,5	7,1	5,2
Occupazione abusiva	0,2	0,5	1,0	0,2	0,3
Concessione gratuita	0,4	0,6	1,9	4,5	0,7	4,2	1,4	0,9	1,9	2,4	1,4	0,5	1,0	1,3
Campo nomadi	0,8	0,4	..	1,1	0,2
Baracche o luoghi di fortuna/sistemaz. precaria	0,1	1,4	0,4	..	0,8	0,8	0,4	0,8	0,8	0,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

<i>XI. Con chi vive</i>	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lombardia
Solo	6,6	13,0	13,8	8,7	6,3	9,3	9,8	10,4	8,0	13,4	11,2	13,2	10,6	10,2
Coniuge/convivente	5,1	6,8	7,5	11,7	3,2	2,4	8,2	8,1	6,4	6,5	5,7	7,9	7,8	6,9
Coniuge/convivente e parenti	2,7	1,0	0,9	1,8	0,7	0,5	0,7	0,5	1,0	2,2	3,1	..	1,7	1,3
Parenti	26,0	8,5	8,7	10,8	18,7	19,3	14,8	17,2	11,9	20,9	23,0	22,6	14,5	15,7
Partner e amici/conoscenti	2,3	0,2	..	0,8	0,2	2,4	0,2	1,7	1,5	1,1	0,4	1,0
Parenti e amici/conoscenti	5,3	1,3	2,3	2,8	7,1	4,8	0,8	4,0	2,8	3,7	2,2	3,3	2,3	3,1
Amici/conoscenti	4,2	14,4	10,8	12,4	3,4	8,8	9,4	16,7	19,5	8,3	6,6	4,7	6,2	12,2
Solo + figli	2,7	6,9	4,9	4,0	6,5	1,3	4,3	3,6	4,6	2,1	3,0	8,3	1,6	4,1
Coniuge/convivente + figli	31,8	36,9	46,3	41,9	39,0	40,7	42,2	24,8	30,0	31,8	37,2	32,2	38,3	33,7
Partner e parenti + figli	11,3	8,8	2,5	4,0	12,1	5,2	8,2	8,9	8,6	8,9	5,0	4,0	14,5	8,7
Parenti + figli	0,8	1,6	1,0	0,5	1,2	1,3	1,3	0,8	2,1	1,4	2,0	2,4	1,0	1,3
Partner e amici/conoscenti + figli	0,6	0,1	1,2	..	0,2	3,2	..	2,6	1,4	0,7	0,6	1,0
Parenti e amici/conoscenti + figli	0,7	0,2	..	0,2	1,5	0,3	1,2	..	0,3	0,4	..	0,4
Amici/conoscenti + figli	..	0,4	..	0,3	..	0,5	..	0,6	1,1	..	0,6	..	0,5	0,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

<i>XII. N° figli totale</i>	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lombardia
0	45,8	29,2	26,9	38,4	30,8	37,2	30,0	39,3	31,6	39,5	41,3	41,4	29,7	35,3
1	16,0	18,7	29,9	22,0	15,8	16,9	14,4	22,3	22,3	16,1	14,4	17,9	20,7	19,7
2	24,6	28,7	29,4	18,5	28,7	25,6	37,6	22,7	29,8	26,2	24,9	20,1	25,2	26,7
3	9,7	14,9	7,8	14,7	13,0	14,2	10,5	10,4	11,8	14,9	10,3	10,1	17,6	12,2
4 o più	4,0	8,4	5,9	6,3	11,7	6,2	7,4	5,3	4,3	3,4	9,2	10,5	6,8	6,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

XIII. N° figli In Italia	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lomb.
0	51,4	44,0	41,7	45,8	41,4	46,5	42,5	55,1	46,7	54,0	51,1	50,6	42,1	48,2
1	15,8	17,8	23,9	18,2	15,4	15,8	14,7	21,7	21,0	11,6	12,9	18,8	19,8	18,4
2	22,5	24,0	24,0	18,9	23,9	20,4	32,0	17,2	23,5	21,9	22,2	13,2	19,6	22,1
3	8,6	9,2	6,6	12,8	12,4	12,3	7,3	4,1	6,4	10,1	7,1	8,3	14,4	8,0
4 o più	1,7	5,0	3,8	4,2	6,9	5,0	3,5	1,9	2,4	2,4	6,7	9,1	4,0	3,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

XIV. N° figli conviventi	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lomb.
0	52,2	45,4	44,3	49,8	42,5	47,5	44,4	59,6	51,7	56,4	54,7	53,1	44,3	51,1
1	16,2	19,2	23,4	19,3	17,3	15,8	15,7	21,0	20,0	13,1	13,0	18,8	18,1	18,5
2	21,9	23,0	22,8	16,0	21,4	20,2	29,7	14,1	21,8	20,7	21,5	12,0	20,2	20,5
3	8,3	8,7	7,4	11,1	12,4	12,4	7,6	3,6	5,5	8,7	7,0	7,9	14,0	7,5
4 o più	1,4	3,8	2,0	3,7	6,4	4,0	2,5	1,7	1,1	1,1	3,8	8,1	3,4	2,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

XV. N° figli conviventi minorenni	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lomb.
0	55,3	51,1	49,4	56,3	47,4	50,2	48,9	64,5	55,5	60,5	60,4	57,0	48,9	55,7
1	18,6	19,9	25,3	18,0	15,6	18,2	16,3	22,2	22,6	16,6	12,3	18,8	20,9	19,9
2	19,9	17,5	19,0	15,1	21,3	20,4	28,5	10,7	17,2	18,4	17,2	9,3	18,7	17,2
3	5,6	8,0	5,8	9,3	10,9	9,1	5,2	2,1	3,6	4,3	6,8	9,9	9,7	5,6
4 o più	0,5	3,5	0,4	1,4	4,7	2,0	1,1	0,4	1,1	0,2	3,3	5,1	1,9	1,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

XVI. N° figli nati in Italia	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lomb.
0	65,2	58,2	51,8	62,8	52,9	56,8	53,2	66,4	60,3	66,5	67,7	61,4	60,7	61,5
1	16,9	19,9	26,5	13,4	18,7	17,0	20,4	20,0	19,3	18,6	11,7	17,3	15,2	18,6
2	13,9	14,5	18,5	12,3	15,7	18,3	21,6	10,5	17,1	11,3	16,1	13,1	15,0	14,6
3	3,5	4,5	2,5	10,0	10,4	6,7	3,5	1,9	2,4	3,6	3,2	6,9	9,0	4,0
4 o più	0,6	2,9	0,7	1,4	2,4	1,2	1,2	1,2	0,9	0,0	1,3	1,3	0,2	1,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

XVII. Nazionalità del coniuge o convivente (se ce l'ha)	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lomb.
Stessa nazionalità	85,2	88,0	82,6	83,8	87,7	88,4	74,5	79,4	77,2	86,3	87,5	81,5	77,5	82,2
Italiana	10,1	7,2	13,3	11,9	8,4	11,0	11,4	12,9	14,2	8,9	9,8	18,5	15,5	11,4
Altra nazionalità	4,7	4,8	4,1	4,3	3,9	0,5	14,1	7,7	8,6	4,8	2,7	..	7,0	6,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

<i>XVIII. Condizione lavorativa prevalente</i>	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lomb.
Disoccupato (in cerca di lavoro)	11,4	18,0	14,0	10,7	24,0	7,0	12,5	19,7	13,8	11,6	14,8	14,5	11,6	15,1
Studente	10,9	2,4	1,6	0,8	8,9	7,0	6,0	4,8	1,9	4,5	12,1	12,7	4,5	5,0
Studente lavoratore	6,5	0,2	0,6	0,2	0,2	3,0	0,2	2,8	2,2	4,5	0,4	1,8	1,3	2,2
Casalinga	15,8	15,4	13,5	11,5	15,5	12,7	7,0	4,2	5,7	10,3	11,8	17,6	15,3	10,5
Occupato regolare a tempo indeterminato orario normale	23,5	34,5	33,2	40,8	30,5	38,2	31,6	26,7	26,5	32,2	27,0	30,8	41,6	30,3
Occupato regolare part-time	8,5	13,9	8,0	6,1	8,9	6,2	17,3	11,4	9,2	9,4	8,7	8,7	5,7	10,3
Occupato regolare a tempo determinato	7,5	2,8	6,0	4,6	5,3	0,9	6,0	3,9	9,9	8,2	4,0	5,1	2,0	5,4
Occupato in cassa integrazione	0,4	1,9	2,0	0,2	0,4	0,8	1,0	0,6	2,2	1,4	1,2	1,2
In mobilità	0,8	0,2	0,2	..	0,4	..	0,4	..	0,2	0,3	0,2
Occupato in malattia/maternità/infortunio	0,3	0,5	0,4	..	0,7	0,7	0,3	0,5	0,3	0,4	..	0,3	0,2	0,4
Occupato irregolare in modo abbastanza stabile	3,2	2,6	2,6	2,7	0,2	7,3	3,0	6,8	7,7	2,0	1,3	1,3	3,4	4,3
Occupato irregolare in modo instabile (lavori saltuari)	3,0	2,6	6,1	2,1	0,9	8,0	5,4	5,8	6,2	4,1	3,7	1,7	2,9	4,4
Occupato lavoro parasubordinato	0,4	1,3	0,2	1,1	..	0,5	1,4	1,0	2,4	0,5	0,7	1,1
Lavoratore autonomo regolare	3,3	1,9	6,9	11,8	2,4	0,2	3,7	7,7	7,0	5,2	12,3	1,5	8,9	5,8
Lavoratore autonomo non regolare	0,9	0,7	1,1	2,3	1,1	0,4	0,2	1,4	2,2	1,7	1,7	0,5	..	1,2
Imprenditore	1,4	1,0	1,5	1,6	..	5,5	0,3	0,8	0,4	2,6	0,3	1,0
Altra condizione non professionale	1,4	..	1,6	0,2	0,5	..	1,1	0,4	0,7	0,9	1,2	0,8	0,8	0,7
Socio lavoratore di cooperativa	0,8	..	0,4	3,2	..	1,5	2,4	1,3	1,3	0,4	0,8	2,7	..	1,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

<i>XIX. Tipo di lavoro</i>	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lomb.
Operai generici nell'industria	10,8	14,4	9,6	11,3	26,0	0,8	7,2	3,7	7,1	13,5	6,3	8,6	6,7	8,7
Operai generici nel terziario	9,1	3,7	3,8	15,8	6,3	11,6	13,7	10,4	9,2	10,5	6,7	0,8	7,6	8,7
Operai specializzati	6,7	4,3	0,3	0,4	4,1	..	1,6	1,1	2,8	..	2,7	4,7	5,9	2,7
Operai edili	10,8	7,2	14,2	9,5	3,9	18,5	3,2	8,8	6,8	8,1	10,0	12,5	10,1	8,5
Operai agricoli e assimilati	6,2	5,0	2,0	9,1	0,4	7,2	1,5	0,1	1,6	11,6	4,2	4,6	3,5	3,4
Addetti alle pulizie	3,0	5,3	7,6	7,7	8,0	5,5	8,7	9,4	6,0	1,9	4,5	3,6	4,8	6,3
Impiegati esecutivi e di concetto	0,8	2,5	1,5	0,7	1,5	5,0	2,1	1,0	0,7	3,9	4,2	2,4
Addetti alle vendite e servizi	2,2	4,4	3,1	0,8	4,5	1,7	2,9	5,5	3,0	10,9	5,2	6,6	4,9	4,2
Titolari/esercenti attività commerciali	4,0	4,4	9,5	11,5	2,8	5,8	3,0	4,4	7,2	9,1	12,7	2,3	6,2	6,0
Addetti alla ristorazione/alberghi	14,0	11,3	10,8	4,3	15,5	10,0	8,7	16,4	11,2	11,3	8,5	19,0	8,4	12,0
Mestieri artigianali	5,7	5,3	6,1	2,8	4,0	4,7	1,3	2,6	6,3	2,8	5,0	4,7	3,7	4,3
Addetti ai trasporti	4,0	4,4	4,3	3,7	2,1	4,2	5,4	0,9	5,4	2,1	5,7	0,5	5,2	3,7
Domestici fissi	0,7	4,0	3,4	1,1	4,3	2,9	1,6	4,4	2,4	1,8	1,1	..	3,9	2,9
Domestici ad ore	5,7	6,4	7,2	2,7	2,9	4,0	10,8	8,1	7,3	1,6	7,5	3,8	7,6	6,8
Assistenti domiciliari	4,5	6,5	10,0	8,4	4,2	14,6	10,7	4,5	7,2	10,3	10,8	13,4	7,4	7,1
Baby sitter	1,8	0,9	3,9	1,2	4,5	1,8	0,6	..	1,5	0,5	0,6	1,4
Assistenti in campo sociale	4,4	4,6	1,8	1,5	5,4	2,8	5,3	3,8	2,5	..	2,7	7,2	3,7	3,5
Medici e paramedici	1,0	1,1	1,6	2,2	..	1,8	0,3	0,4	1,5	0,2	0,7	0,9	2,4	1,0
Intellettuali	1,4	2,7	0,3	2,3	0,8	0,9	3,6	3,6	3,6	0,6	2,0	0,5	1,4	2,5
Prostituzione	0,5	..	1,0	0,2
Sportivo	0,4	0,4	0,7	0,1
Altro	2,6	1,7	0,5	5,0	3,3	1,2	4,6	4,5	6,4	1,2	1,6	1,9	1,2	3,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

XX. Reddito medio mensile netto da lavoro (tra chi lavora)	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lomb.
Meno di 500 euro	8,0	8,4	8,1	7,7	5,2	12,5	5,3	5,7	9,9	11,4	8,4	5,4	7,3	8,0
500-750 euro	16,4	24,2	19,2	13,4	13,6	18,4	25,1	17,5	26,0	14,1	10,5	16,3	11,9	19,6
751-1.000 euro	33,9	26,9	33,1	26,3	19,9	23,8	34,3	36,5	24,0	31,6	34,2	25,3	29,5	30,2
1.001-1.250 euro	20,3	20,9	12,7	22,8	24,1	17,7	11,6	22,3	23,1	19,3	17,9	27,8	17,3	20,0
1.251-1.500 euro	14,5	6,6	12,2	17,2	26,9	17,2	15,8	13,1	12,0	18,2	14,7	15,9	15,3	13,1
1.501-2.500 euro	6,5	12,9	14,6	11,6	10,2	9,8	7,0	4,4	4,5	4,8	12,6	9,4	18,7	8,6
Superiore a 2.500 euro	0,3	0,2	..	1,0	..	0,6	0,9	0,4	0,5	0,6	1,7	0,4
Totale	100,0													

XXI. La sua famiglia riuscirebbe a sostenere una spesa imprevista di 800 euro?	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lomb.
Sì	19,8	16,3	14,4	31,9	16,8	4,8	27,8	36,8	25,1	26,6	36,9	29,6	20,6	25,0
No	80,2	83,7	85,6	68,1	83,2	95,2	72,2	63,2	74,9	73,4	63,1	70,4	79,4	75,0
Totale	100,0													

XXII. Ha intenzione di trasferirsi altrove entro i prossimi dodici mesi?	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lomb.
No	82,4	75,2	90,8	80,6	84,9	91,1	92,2	90,4	84,4	78,9	84,7	75,4	88,8	84,7
Sì, in un altro comune lombardo	2,8	0,8	2,8	9,5	3,2	2,6	2,0	0,3	1,8	0,5	3,1	8,6	3,0	2,0
Sì, in un altro comune italiano	1,1	1,5	0,9	1,0	1,2	1,0	1,4	0,3	1,6	4,9	2,5	3,5	0,8	1,3
Sì, in un altro stato	8,7	17,0	1,8	5,1	7,0	3,1	2,3	3,1	2,6	10,5	5,3	8,7	3,5	6,5
Sì, al mio Paese d'origine	5,0	5,5	3,7	3,9	3,7	2,2	2,0	6,0	9,6	5,1	4,5	3,8	4,0	5,5
Totale	100,0													

XXIII. Di solito, in che lingua sono i programmi tv che guarda?	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lomb.
Soprattutto in Italiano	30,3	28,2	50,9	29,1	48,8	46,4	63,7	51,6	57,5	31,0	55,6	34,7	35,9	44,0
Un po' e un po' in un'altra lingua	30,9	45,2	30,5	38,6	29,2	41,3	22,6	28,8	21,2	35,2	31,6	37,0	30,4	31,5
Soprattutto in un'altra lingua	33,3	19,4	14,2	27,0	20,8	6,1	9,8	13,6	15,4	29,4	7,6	24,6	31,1	19,1
Non guardo la tv	5,5	7,1	4,4	5,3	1,2	6,2	3,8	6,0	5,9	4,5	5,3	3,7	2,7	5,4
Totale	100,0													

XXIV. Di solito, in che lingua sono o giornali e le riviste che legge?	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lomb.
Soprattutto in Italiano	35,2	26,9	41,5	42,6	49,3	39,2	53,1	41,0	46,0	30,9	53,9	41,6	34,4	39,6
Un po' e un po' in un'altra lingua	20,4	21,7	10,6	6,8	7,2	28,6	4,9	20,0	16,1	6,6	9,6	14,3	18,0	16,3
Soprattutto in un'altra lingua	15,8	11,0	6,2	7,8	3,0	5,7	2,2	10,3	7,6	7,5	6,1	10,5	15,0	9,5
Non leggo i giornali	28,6	40,4	41,8	42,8	40,5	26,5	39,8	28,7	30,3	55,0	30,4	33,6	32,5	34,6
Totale	100,0													

XXV. Le interessa conoscere quel che succede in Italia?	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lomb.
Molto	28,2	35,0	36,0	44,1	50,0	38,0	42,4	31,9	36,1	36,2	44,6	43,5	40,0	36,0
Abbastanza	43,5	36,9	39,4	35,3	30,4	41,8	37,2	41,7	41,1	35,1	28,2	38,7	38,8	38,8
Poco	25,1	16,9	18,8	15,0	13,6	17,9	20,1	21,1	14,9	25,0	16,0	13,6	19,7	19,0
Per nulla	3,1	11,2	5,7	5,5	5,9	2,3	0,3	5,3	7,9	3,7	11,2	4,2	1,5	6,1
Totale	100,0													

XXVI. Di solito, gli amici che frequenta sono...	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lomb.
Solo stranieri	18,7	36,0	18,9	14,2	28,4	10,0	15,9	22,8	27,8	29,0	3,5	15,0	19,4	23,2
Più stranieri che italiani	36,0	18,2	41,6	40,6	35,6	38,4	41,1	32,8	30,4	31,2	25,4	40,1	39,3	31,8
In egual misura italiani e stranieri	32,8	40,8	27,5	31,4	20,8	33,8	26,1	31,2	28,9	24,2	53,4	22,0	19,7	31,9
Più italiani che stranieri	12,4	5,0	11,9	13,8	15,2	17,8	17,0	13,2	13,0	15,5	17,7	22,9	21,6	13,1
Totale	100,0													

XXVII. Conosce il suo medico di base?	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lomb.
No, non ho il medico di base	6,6	6,9	4,2	5,6	2,6	6,7	2,2	17,8	13,1	6,8	10,5	0,9	8,2	9,7
Ho il medico di base ma non lo conosco/non lo utilizzo mai	6,5	4,3	10,9	7,5	8,3	10,3	12,9	16,4	16,4	9,8	8,7	3,0	16,9	11,4
Sì, lo conosco e lo utilizzo	87,0	88,9	84,9	86,9	89,1	83,0	84,9	65,8	70,5	83,4	80,8	96,0	74,9	78,9
Totale	100,0													

XXVIII. Complessivamente come si trova in Italia?	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lomb.
Molto bene	11,1	11,7	25,6	21,9	24,7	28,5	21,2	19,6	11,0	21,1	31,5	32,4	16,6	17,4
Abbastanza bene	43,1	42,1	55,1	40,4	48,4	45,5	43,7	45,7	44,5	32,4	45,7	45,6	53,6	44,6
Né bene né male	36,2	26,7	16,8	24,0	20,0	20,7	27,2	25,4	29,7	31,8	13,0	18,0	24,2	26,5
Abbastanza male	7,7	13,2	1,3	10,3	3,4	4,4	6,5	4,8	7,9	10,5	7,1	3,7	4,3	7,5
Molto male	1,9	6,3	1,2	3,4	3,5	1,0	1,5	4,5	6,9	4,3	2,7	0,3	1,2	4,0
Totale	100,0													

XXIX. Quanto sente di appartenere all'Italia?	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lomb.
Molto	7,7	13,9	19,5	17,4	24,7	23,9	20,4	18,1	9,6	13,5	24,3	24,8	18,2	15,6
Abbastanza	35,9	40,7	42,5	31,4	33,1	52,0	43,8	34,9	41,0	31,7	33,2	49,4	42,2	38,4
Poco	41,7	37,2	28,8	31,2	30,1	20,0	28,0	25,7	29,4	43,5	24,5	19,6	30,2	31,5
Per nulla	14,7	8,3	9,2	19,9	12,1	4,1	7,8	21,3	20,1	11,3	17,9	6,1	9,4	14,6
Totale	100,0													

XXX. Quanto sarebbe (o è) importante per lei ottenere (o avere) la cittadinanza italiana?	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lomb.
Molto	61,6	71,6	61,6	64,1	68,2	52,0	64,2	45,2	53,5	69,7	50,8	59,4	73,8	59,5
Abbastanza	18,8	17,7	22,2	10,6	22,3	26,5	17,1	31,4	22,7	20,1	15,7	19,6	15,5	21,5
Poco	14,3	6,9	10,7	15,9	6,7	20,3	9,7	13,7	11,6	7,5	14,0	16,5	7,0	11,3
Per nulla	5,3	3,9	5,5	9,4	2,8	1,2	9,0	9,7	12,1	2,8	19,5	4,6	3,7	7,8
Totale	100,0													

XXXI. Quanto ritiene importante che i figli degli immigrati possano ottenere subito la cittadinanza italiana?	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lomb.
Molto	78,8	85,5	73,8	80,0	82,6	63,7	82,8	61,2	65,6	77,3	70,1	79,1	79,1	73,7
Abbastanza	14,6	11,9	20,8	9,0	14,0	20,5	11,5	29,2	25,4	14,5	17,0	13,6	17,4	19,0
Poco	4,2	2,1	3,4	7,4	3,1	14,0	5,5	5,5	5,6	6,5	2,5	5,8	2,3	4,6
Per nulla	2,4	0,5	2,1	3,6	0,2	1,8	0,2	4,1	3,4	1,7	10,4	1,6	1,3	2,7
Totale	100,0													

XXXII. Intende rimanere in Italia...	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lomb.
Per sempre	17,5	28,5	29,3	38,1	27,5	26,2	31,2	25,7	23,0	16,7	27,2	26,0	33,7	26,0
Per un lungo periodo	39,4	35,3	38,2	28,0	27,2	47,9	36,1	32,3	20,5	33,2	29,5	28,1	25,9	31,8
Per un breve periodo	10,8	22,1	9,6	9,1	12,4	10,6	9,7	10,0	11,4	17,0	21,8	16,8	7,3	13,1
Non sa	32,3	14,2	22,9	24,8	32,9	15,2	23,0	31,9	45,1	33,1	21,5	29,1	33,0	29,1
Totale	100,0													

XXXIII. Per il futuro dei suoi (anche eventuali) figli, preferirebbe studiassero...	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lomb.
In Italia	60,1	52,9	63,6	54,8	58,2	48,1	61,3	47,2	36,6	36,6	63,1	41,6	55,7	51,0
Nel mio Paese d'origine	12,2	20,6	23,4	16,8	12,1	22,2	11,9	22,0	17,7	16,2	9,8	28,4	19,6	17,9
In un altro Paese	13,2	13,9	3,2	9,6	18,0	14,0	14,8	14,9	14,9	19,4	8,1	16,7	10,8	13,5
È indifferente	14,5	12,6	9,7	18,8	11,7	15,8	12,0	16,0	30,7	27,7	18,9	13,4	13,9	17,6
Totale	100,0													

XXXIV. Nel caso suo figlio sposasse una cittadina italiana quanto approverebbe tale unione?	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lomb.
Molto	19,3	27,2	32,1	35,7	37,8	30,0	46,1	33,3	38,5	22,4	63,1	19,2	35,7	33,0
Abbastanza	35,6	27,7	26,2	25,0	33,4	34,9	22,1	37,0	24,5	37,0	10,6	41,7	29,6	29,8
Poco	21,9	19,0	18,5	12,6	13,7	21,7	21,6	10,3	21,8	24,7	3,7	20,1	18,8	17,7
Per nulla	23,2	26,1	23,2	26,7	15,1	13,5	10,3	19,3	15,2	15,9	22,6	19,0	15,8	19,6
Totale	100,0													

XXXV. Nel caso sua figlia sposasse un cittadino italiano quanto approverebbe tale unione?	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lomb.
Molto	17,4	26,9	31,1	33,5	34,8	30,0	43,6	30,6	39,1	21,6	59,6	20,2	31,2	31,5
Abbastanza	32,8	27,2	21,5	19,9	29,5	34,1	22,3	34,6	20,8	36,4	9,4	21,4	29,0	27,5
Poco	18,6	17,4	14,4	14,1	9,0	18,9	17,4	11,0	18,0	19,4	3,7	33,0	20,6	15,9
Per nulla	31,2	28,4	32,9	32,4	26,7	17,0	16,6	23,8	22,2	22,6	27,3	25,4	19,3	25,1
Totale	100,0													

XXXVI. Dal punto di vista economico, oggi in Italia, come definirebbe la condizione sua o della sua famiglia?	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lomb.
Riuscite a risparmiare qualcosa	20,7	17,4	19,8	38,3	27,4	20,2	23,6	36,4	27,2	30,9	32,3	39,7	22,1	26,7
Spendete tutto quello che guadagnate	27,8	27,2	54,1	32,5	19,6	29,3	32,7	24,4	33,4	29,0	30,2	33,6	28,5	29,6
Fate fatica ad arrivare a fine mese	51,6	55,4	26,1	29,2	53,0	50,5	43,6	39,2	39,4	40,1	37,4	26,8	49,3	43,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

XXXVII. Lei o un suo familiare convivente ha un conto corrente in Italia?	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI Città	Altri MI	MN	PV	SO	VA	Lomb.
Sì	91,2	71,0	75,5	88,2	88,1	73,7	90,8	80,4	83,4	89,5	76,0	91,9	88,8	82,2
No	8,8	29,0	24,5	11,8	11,9	26,3	9,2	19,6	16,6	10,5	24,0	8,1	11,2	17,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Le pubblicazioni dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità

I rapporti regionali

2002

- Ambrosini M. (a cura di), *I volti della solidarietà. Immigrazione e terzo settore in Lombardia. Rapporto 2001*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2002.
- Bellaviti P., Granata E., Novak C., Tosi A., *Le condizioni abitative e l'inserimento territoriale degli immigrati in Lombardia. Rapporto 2001*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2002.
- Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. La prima indagine regionale. Rapporto 2001*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2002.
- Colasanto M., Zanfrini L. (a cura di), *Sostenere il lavoro. Le attività dei Centri per l'impiego a favore dei lavoratori extra-comunitari. Rapporto 2001*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2002.
- Cologna D., Zanuso R. (a cura di), *Gli interventi di accoglienza per gli immigrati nelle province di Milano e Varese. Rapporto 2001*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2002.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Rapporto 2001*, Milano, 2002.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Report on migrations in Lombardy 2001*, Milano, 2002.
- Pasini N., Pullini A., *Nascere da stranieri. I punti nascita in Lombardia. Rapporto 2001*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2002.

2003

- Ambrosini M. (a cura di), *Immigrazione e terzo settore in Lombardia. La seconda indagine. Rapporto 2002*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2003.
- Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. La seconda indagine regionale. Rapporto 2002*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2003.
- Cologna D., Gulli G. (a cura di), *Gli interventi di accoglienza per gli immigrati nelle province di Brescia e Cremona. Rapporto 2002*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2003.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Rapporto 2002. Volume primo*, Milano, 2003.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Rapporto 2002. Volume secondo*, Milano, 2003.
- Pasini N., Pullini A. (a cura di), *Immigrazione e salute in Lombardia. Una riflessione interdisciplinare. Rapporto 2002*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2003.

2004

- Ambrosini M., Cominelli C. (a cura di), *Educare al futuro. Il contributo dei luoghi educativi extrascolastici nel territorio lombardo. Rapporto 2003*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2004.
- Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. La terza indagine regionale. Rapporto 2003*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2004.
- Colasanto M. (a cura di), *L'occupazione possibile. Percorsi tra lavoro e non lavoro e servizi per l'inserimento lavorativo dei cittadini non comunitari*, Pubblicazione nell'ambito dell'accordo di programma con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali realizzato dall'ARL in collaborazione con l'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, finanziato dalla regione Lombardia, Milano, 2004.
- Cologna D., Mauri L. (a cura di), *Gli interventi di accoglienza per gli immigrati. L'indagine nelle province di Bergamo, Lecco e Como. Rapporto 2003*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2004.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Rapporto 2003. Gli immigrati in Lombardia*, Milano, 2004.
- Pasini N. (a cura di), *La salute degli immigrati in Lombardia. Problemi e prospettive*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2004.
- Tosi A. (a cura di), *Le politiche locali per l'accoglienza e l'integrazione nel quadro dei programmi regionali per l'immigrazione. Rapporto 2003*, Fondazione Ismu, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2004.

2005

- Ambrosini M., Cominelli C. (a cura di), *Un'assistenza senza confini. Welfare "leggero", famiglie in affanno, aiutanti domiciliari immigrate. Rapporto 2004*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2005.
- Besozzi E. (a cura di), *I progetti di educazione interculturale in Lombardia. Dal monitoraggio alle buone pratiche*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2005.
- Besozzi E., Tiana M.T. (a cura di), *Insieme a scuola 3. La terza indagine regionale*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2005.
- Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. La quarta indagine regionale. Rapporto 2004*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2005.
- Colasanto M., Lodigiani R. (a cura di), *Complementare, sostitutivo, discriminato? Il lavoro immigrato in Lombardia tra programmazione dei flussi e funzionamento del mercato del lavoro. Rapporto 2004*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2005.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Rapporto 2004. Gli immigrati in Lombardia*, Milano, 2005.
- Gusmeroli A., Ortensi L., Pasini N., Pullini A., *La domanda di salute degli immigrati. Rapporto 2004*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2005.

2006

- Ambrosini M. (a cura di), *Costruttori di integrazione. Gli operatori dei servizi per gli immigrati. Rapporto 2005*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2006.
- Besozzi E., Colombo M. (a cura di), *Percorsi dei giovani stranieri tra scuola e formazione professionale in Lombardia. Rapporto 2005*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2006.

Blangiardo G.C., *L'immigrazione straniera in Lombardia. La quinta indagine regionale. Rapporto 2005*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2006.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, *Rapporto 2005. Gli immigrati in Lombardia*, Milano, 2006.

2007

Ambrosini M., Tosi A. (a cura di), *Vivere ai margini. Un'indagine sugli insediamenti rom e sinti in Lombardia. Rapporto 2006*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2007.

Besozzi E., Colombo M. (a cura di), *Giovani stranieri in Lombardia tra presente e futuro. Motivazioni, esperienze e aspettative nell'istruzione e nella formazione professionale. Rapporto 2006*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2007.

Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. La sesta indagine regionale. Rapporto 2006*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2007.

Colasanto M., Marcaletti F. (a cura di), *La domanda di lavoro immigrato. Problemi e prospettive. Rapporto 2006*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2007.

Colombo M., *Guida ai progetti di educazione interculturale. Come costruire buone pratiche. Anno 2007*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2007.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, *Rapporto 2006. Gli immigrati in Lombardia*, Milano, 2007.

Pasini N. (a cura di), *Mutilazioni genitali femminili: riflessioni teoriche e pratiche. Il caso della Regione Lombardia. Rapporto 2006*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2007.

Pullini A., *La salute della donna immigrata in Lombardia. Analisi dei dati e assistenza/accoglienza dedicata. Rapporto 2006*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2007.

2008

Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. La settima indagine regionale. Rapporto 2007*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2008.

Colasanto M., Marcaletti F. (a cura di), *L'etnicizzazione del mercato del lavoro lombardo. Rapporto 2007*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2008.

Demarchi C., Papa N., *Certifichiamo il tuo italiano. La lingua per conoscere e farsi conoscere. Una sperimentazione della Regione Lombardia*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2008.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, *Rapporto 2007. Gli immigrati in Lombardia*, Milano, 2008.

Grandi F. (a cura di), *Il diritto d'asilo in Lombardia. Il quadro normativo e la rete territoriale dei servizi d'accoglienza e integrazione. Rapporto 2007*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2008.

2009

Ambrosini M., Tosi A. (a cura di), *Favelas di Lombardia. La seconda indagine sugli insediamenti rom e sinti. Rapporto 2008*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2009.

- Besozzi E., Colombo M. (a cura di), *Tra formazione e lavoro. Giovani stranieri e buone pratiche nel sistema della formazione professionale regionale. Rapporto 2008*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2009.
- Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. L'ottava indagine regionale. Rapporto 2008*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2009.
- Colasanto M., Marcaletti F. (a cura di), *I percorsi di mobilità del lavoro immigrato. Primi riscontri per una lettura del caso lombardo. Rapporto 2008*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2009.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Rapporto 2008. Gli immigrati in Lombardia*, Milano, 2009.
- Grandi F. (a cura di), *Il diritto d'asilo in Lombardia: nuove procedure, integrazione, non accoglienza e dimenticanza. Rapporto 2008*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2009.

2010

- Ambrosini M., Bonizzoni P., Caneva E., *Ritrovarsi altrove. Famiglie ricongiunte e adolescenti d'origine immigrata. Rapporto 2009*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.
- Besozzi E., Colombo M., Santagati M., *Formazione come integrazione. Strumenti per osservare e capire i contesti educativi multietnici. Rapporto 2009*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.
- Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. La nona indagine regionale. Rapporto 2009*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.
- Colussi E., *Repertorio di buone pratiche di educazione interculturale in Lombardia. Anno 2009*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.
- Demarchi C., Locatelli F. (a cura di), *Certifica il tuo italiano: per un modello regionale d'intervento*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Dieci anni di immigrazione in Lombardia. Rapporto 2009*, Milano, 2010.
- Marcaletti F. (a cura di), *Valore Lavoro: integrazione e inserimento lavorativo di rom e sinti*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.
- Pullini A., *I codici Stp in Lombardia. Dalle disuguaglianze sociali alle disparità di salute. Rapporto 2009*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.
- Tosi A., *Minimi di integrazione. Gli sportelli per gli immigrati in Lombardia. Rapporto 2009*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.
- Valtolina G.G. (a cura di), *Famiglie immigrate e inclusione sociale: i servizi e il territorio*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.
- Vergani A., Locatelli F., Riniolo V. (a cura di), *Tra inserimento sociale e sostenibilità dei flussi migratori. Una sperimentazione in Lombardia*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.

2011

- Agustoni A., Alietti A. (a cura di), *Migrazioni, politiche urbane e abitative: dalla dimensione europea alla dimensione locale*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2011.

- Ambrosini M., Bonizzoni P., Caneva, E. (a cura di), *Incontrarsi e riconoscersi. Socialità, identificazione, integrazione sociale tra i giovani di origine immigrata. Rapporto 2010*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2011.
- Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. La decima indagine regionale. Rapporto 2010*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2011.
- Caselli M., Grandi F. (a cura di), *Volte e percorsi delle associazioni di immigrati in Lombardia. Rapporto 2010*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2011.
- Colasanto M., Marcaletti F. (a cura di), *Immigrazione e mercati del lavoro: gli impatti della crisi in Lombardia. Rapporto 2010*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2011.
- Colombo M., Santagati M., *Accompagnare le istituzioni formative nella progettazione interculturale. Guida per il tutor di scuola*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2011.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Decimo rapporto sugli immigrati in Lombardia. Anno 2010*, Milano, 2011.

2012

- Ambrosini M., Bonizzoni P. (a cura di), *I nuovi vicini. Famiglie migranti e integrazione sul territorio. Rapporto 2011*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2012.
- Besozzi E., Colombo M. (a cura di), *Relazioni interetniche e livelli di integrazione nelle realtà scolastico/formative della Lombardia. Rapporto 2011*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2012.
- Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. L'undicesima indagine regionale. Rapporto 2011*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2012.
- Colasanto M., Marcaletti F. (a cura di), *Famiglie immigrate, tempi di vita e tempi di lavoro. La conciliazione come questione emergente. Rapporto 2011*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2012.
- Farina P., Ignazi S. (a cura di), *Catene invisibili. Strumenti e dati per comprendere la prostituzione straniera e promuovere percorsi emancipativi*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2012.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Rapporto 2011. Gli immigrati in Lombardia*, Milano, 2012.

2013

- Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. La dodicesima indagine regionale. Rapporto 2012*, Fondazione Ismu, Éupolislombardia, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2013.
- Fondazione Ismu, Éupolislombardia, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Rapporto 2012. Gli immigrati in Lombardia*, Milano, 2013.
- Besozzi E., Colombo M., Santagati M., *Misurare l'integrazione nelle classi multietniche. Rapporto 2012*, Fondazione Ismu, Éupolislombardia, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2013 (volume online su www.orimregionelombardia.it).

2014

- Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. La tredicesima indagine regionale. Rapporto 2013*, Fondazione Ismu, Éupolislombardia, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2014 (volume online su www.orimregionelombardia.it).

Fondazione Ismu, ÉupolisLombardia, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Tredicesimo Rapporto sugli immigrati in Lombardia. Anno 2013*, Milano, 2014 (volume online su www.orimregionelombardia.it).

I rapporti provinciali

2003

Farina P. (a cura di), *Viste da vicino. L'immigrazione femminile nella provincia di Mantova. Rapporto 2002*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Mantova, Milano, 2003.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Bergamo, *L'immigrazione straniera nella Provincia di Bergamo. Rapporto Statistico dell'Osservatorio Fondazione Ismu – Provincia di Bergamo. Anno 2002*, Milano, 2003.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Brescia, *L'immigrazione straniera nella Provincia di Brescia. Rapporto Provinciale a cura della Fondazione Ismu e dell'Osservatorio Provinciale sull'immigrazione di Brescia. Anno 2002*, Milano, 2003.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Cremona, *L'immigrazione straniera nella Provincia di Cremona. Rapporto statistico dell'Osservatorio Fondazione Ismu – Provincia di Cremona. Anno 2002*, Milano, 2003.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Lodi, *L'immigrazione straniera nella Provincia di Lodi. Terzo Rapporto statistico dell'Osservatorio Fondazione Ismu – Provincia di Lodi. Anno 2002*, Milano, 2003.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Sondrio, *L'immigrazione straniera nella Provincia di Sondrio. Primo Rapporto statistico dell'Osservatorio Fondazione Ismu – Provincia di Sondrio. Anno 2002*, Milano, 2003.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Varese, *L'immigrazione straniera nella Provincia di Varese. Rapporto statistico dell'Osservatorio Fondazione Ismu – Provincia di Varese. Anno 2002*, Milano, 2003.

Lanzani A. (a cura di), *Dare spazio alle differenze. Insediamento e presenza straniera nella provincia di Lecco. Rapporto 2002*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Lecco, Milano, 2003.

2004

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Bergamo, *Annuario statistico dell'immigrazione straniera. Anno 2003. Approfondimento territoriale nella Provincia di Bergamo. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2004.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale sull'immigrazione di Brescia, *L'immigrazione straniera in provincia di Brescia. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2004.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Como, *Annuario statistico dell'immigrazione straniera. Approfondimento territoriale nella Provincia di Como. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità. Anno 2003*, Milano, 2004.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Cremona, *Annuario statistico dell'immigrazione straniera Anno 2003. Approfondimento territoriale nella Provincia di Cremona. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2004.

- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Lecco, *Quinto rapporto sull'immigrazione straniera nella Provincia di Lecco. Annuario statistico Anno 2003. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2004.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Lodi, *Quarto rapporto sull'immigrazione straniera nella Provincia di Lodi. Annuario statistico Anno 2003. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2004.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Mantova, *Annuario statistico dell'immigrazione straniera Anno 2003. Approfondimento territoriale nella Provincia di Mantova. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2004.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Milano, *Approfondimento territoriale: il caso della Provincia di Milano. Annuario statistico dell'immigrazione straniera. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità. Anno 2003*, Milano, 2004.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Prefettura di Pavia - Ufficio territoriale del Governo, *Approfondimento territoriale: il caso della Provincia di Pavia. Annuario statistico dell'immigrazione straniera. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità. Anno 2003*, Milano, 2004.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Sondrio, *Secondo rapporto sull'immigrazione straniera nella Provincia di Sondrio*, Milano, 2004.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Varese, *Annuario statistico dell'immigrazione straniera. Anno 2003. Approfondimento territoriale nella Provincia di Varese. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2004.

2005

- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Bergamo, *Rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Bergamo. Annuario statistico. Anno 2004. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2005.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale sull'immigrazione di Brescia, *L'immigrazione straniera in provincia di Brescia. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2005.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Como, *Annuario statistico dell'immigrazione straniera. Approfondimento territoriale nella Provincia di Como. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità. Anno 2004*, Milano, 2005.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Cremona, *Secondo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Cremona. Annuario statistico 2004. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2005.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lecco, *Sesto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lecco. Annuario statistico. Anno 2004. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2005.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lodi, *Quinto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lodi. Annuario statistico. Anno 2004. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2005.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Mantova, *Quinto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Mantova. Annuario statistico. Anno 2004. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2005.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Milano, *L'immigrazione straniera nella provincia di Milano. Anno 2004*, Milano, 2005.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Pavia, *Secondo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Pavia. Annuario statistico. Anno 2004. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2005.

- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Sondrio, *Terzo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Sondrio. Annuario statistico. Anno 2004. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2005.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Varese, *Quarto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Varese. Annuario statistico. Anno 2004. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2005.

2006

- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Bergamo, *Quarto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Bergamo. Annuario statistico. Anno 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2006.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Como, *Terzo Rapporto sull'immigrazione straniera in Provincia di Como. Annuario statistico. Anno 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2006.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Cremona, *Terzo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Cremona. Annuario statistico 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2006.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lecco, *Settimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lecco. Annuario statistico. Anno 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2006.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lodi, *Sesto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lodi. Annuario statistico. Anno 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2006.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Mantova, *Sesto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Mantova. Annuario statistico. Anno 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2006.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Milano, *Nono rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Milano. Annuario statistico. Anno 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2006.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Pavia, *Terzo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Pavia. Annuario statistico. Anno 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2006.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Sondrio, *Quarto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Sondrio. Annuario statistico. Anno 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2006.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Varese, *Quinto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Varese. Annuario statistico. Anno 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2006.
- Maiorino S., Ortensi L., Valtolina G.G. (a cura di), *Ricongiungimenti familiari di immigrati in Provincia di Milano. Indagine conoscitiva: l'esperienza del servizio Minori e Famiglia della Provincia di Milano*, Fondazione Ismu, Osservatorio Provinciale di Milano, Milano, 2006.

2007

- Farina P. (a cura di), *Futuro plurale. Percorsi dei giovani stranieri nel mantovano*, Fondazione Ismu, Osservatorio Provinciale di Mantova, Milano 2007.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Bergamo, *Quinto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Bergamo. Annuario statistico. Anno 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Bergamo, 2007.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Como, *Quarto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Como. Annuario statistico 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Como, 2007.

- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Cremona, *Quarto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Cremona. Annuario statistico 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Cremona, 2007.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lecco, *Ottavo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lecco. Annuario statistico. Anno 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Lecco, 2007.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lodi, *Settimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lodi. Annuario statistico. Anno 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Lodi, 2007.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Mantova, *Settimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Mantova. Annuario statistico. Anno 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Mantova, 2007.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Milano, *Decimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Milano. Annuario statistico. Anno 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2007.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Pavia, *Quarto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Pavia. Annuario statistico. Anno 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Pavia, 2007.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Sondrio, *Quinto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Sondrio. Annuario statistico. Anno 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Sondrio, 2007.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Varese, *Sesto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Varese. Annuario statistico. Anno 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Varese, 2007.

2008

- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Bergamo, *L'immigrazione straniera nella provincia di Bergamo. Anno 2007*, Milano, 2008.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Brescia, *L'immigrazione straniera nella Provincia di Brescia. Anno 2007*, Milano, 2008.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Como, *Quinto Rapporto sull'immigrazione straniera in provincia di Como. Annuario statistico. Anno 2007. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano 2008.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Cremona, *Sesto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Cremona. Annuario statistico. Anno 2007. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2008.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lecco, *Nono rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lecco. Annuario statistico. Anno 2007. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2008.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lodi, *Ottavo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lodi. Annuario statistico. Anno 2007. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2008.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Mantova, *Ottavo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Mantova. Annuario statistico. Anno 2007. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2008.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Milano, *Undicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Milano. Annuario statistico. Anno 2007. Dettaglio per i 22 Ambiti Territoriali e per la Provincia di Monza*, Milano, 2008.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Pavia, *Quinto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Pavia. Annuario statistico. Anno 2007. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2008.

- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Sondrio, *Sesto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Sondrio. Annuario statistico. Anno 2007. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2008.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Varese, *Settimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Varese. Annuario statistico. Anno 2007. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2008.
- Marcaletti F. (a cura di), *Lavoratori immigrati e fenomeno infortunistico in provincia di Sondrio*, Fondazione Ismu, Osservatorio Provinciale di Sondrio, Milano, 2008.

2009

- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Bergamo, *L'immigrazione straniera nella provincia di Bergamo. Anno 2008*, Milano, 2009.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Brescia, *L'immigrazione straniera nella Provincia di Brescia. Anno 2008*, Milano, 2009.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Como, *Sesto Rapporto sull'immigrazione straniera in provincia di Como. Annuario statistico. Anno 2008. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano 2009.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Cremona, *Settimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Cremona. Annuario statistico. Anno 2008. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2009.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lecco, *Decimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lecco. Annuario statistico. Anno 2008. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2009.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lodi, *Nono rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lodi. Annuario statistico. Anno 2008. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2009.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Mantova, *Nono rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Mantova. Annuario statistico. Anno 2008. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2009.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Milano, *Undicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Milano. Annuario statistico. Anno 2008*, Milano, 2009.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Monza-Brianza, *Primo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Monza-Brianza. Annuario statistico. Anno 2008*, Milano, 2009.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Pavia, *Sesto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Pavia. Annuario statistico. Anno 2008. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2009.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Sondrio, *Settimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Sondrio. Annuario statistico. Anno 2008. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2009.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Varese, *Ottavo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Varese. Annuario statistico. Anno 2008. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2009.

2010

- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Bergamo, *Ottavo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Bergamo Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2010.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Brescia, *L'immigrazione straniera nella provincia di Brescia. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2010.

- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Como, *Settimo Rapporto sull'immigrazione straniera in provincia di Como. Annuario statistico. Anno 2009*. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2010.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Cremona, *Ottavo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Cremona. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2010.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lecco, *Undicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lecco. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2010.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lodi, *Decimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lodi. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2010.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Mantova, *Decimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Mantova. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2010.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Milano, *Dodicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Milano. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2010.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Monza-Brianza, *Secondo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Monza-Brianza. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2010.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Pavia, *Settimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Pavia. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2010.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Sondrio, *Ottavo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Sondrio. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2010.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Varese, *Nono rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Varese. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2010.

2011

- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Bergamo, *Nono rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Bergamo Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2011.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Brescia, *L'immigrazione straniera nella provincia di Brescia. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2011.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Como, *Ottavo Rapporto sull'immigrazione straniera in provincia di Como. Annuario statistico. Anno 2010*. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2011.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Cremona, *Nono rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Cremona. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2011.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lecco, *Dodicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lecco. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2011.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lodi, *Undicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lodi. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2011.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Mantova, *Undicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Mantova. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2011.

- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Milano, *Tredicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Milano. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2011.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Monza-Brianza, *Terzo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Monza-Brianza. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2011.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Pavia, *Ottavo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Pavia. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2011.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Sondrio, *Nono rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Sondrio. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2011.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Varese, *Decimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Varese. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2011.

2012

- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Bergamo, *Decimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Bergamo. Annuario statistico. Anno 2011. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2012.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Brescia, *L'immigrazione straniera nella provincia di Brescia. Annuario statistico. Anno 2011. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2012.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Como, *Nono Rapporto sull'immigrazione straniera in provincia di Como. Annuario statistico. Anno 2011. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2012.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Cremona, *Decimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Cremona. Annuario statistico. Anno 2011. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2012.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lecco, *Tredicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lecco. Annuario statistico. Anno 2011. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2012.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lodi, *Dodicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lodi. Annuario statistico. Anno 2011. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2012.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Mantova, *Dodicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Mantova. Annuario statistico. Anno 2011. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2012.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Milano, *Quattordicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Milano. Annuario statistico. Anno 2011. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2012.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Monza e della Brianza, *Quarto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Monza e della Brianza. Annuario statistico. Anno 2011. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2012.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Pavia, *Nono rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Pavia. Annuario statistico. Anno 2011. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2012.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Sondrio, *Decimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Sondrio. Annuario statistico. Anno 2011. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2012.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Varese, *Undicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Varese. Annuario statistico. Anno 2011. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2012.

2013

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Bergamo, *Undicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Bergamo. Annuario statistico. Anno 2012. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2013.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Brescia, *L'immigrazione straniera nella provincia di Brescia. Annuario statistico. Anno 2012. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2013.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Como, *Decimo Rapporto sull'immigrazione straniera in provincia di Como. Annuario statistico. Anno 2012. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2013.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Cremona, *Undicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Cremona. Annuario statistico. Anno 2012. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2013.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lecco, *Quattordicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lecco. Annuario statistico. Anno 2012. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2013.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lodi, *Tredicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lodi. Annuario statistico. Anno 2012. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2013.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Mantova, *Tredicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Mantova. Annuario statistico. Anno 2012. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2013.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Milano, *Quindicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Milano. Annuario statistico. Anno 2012. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2013.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Monza e della Brianza, *Quinto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Monza e della Brianza. Annuario statistico. Anno 2012. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2013.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Pavia, *Decimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Pavia. Annuario statistico. Anno 2012. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2013.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Sondrio, *Undicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Sondrio. Annuario statistico. Anno 2012. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2013.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Varese, *Dodicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Varese. Annuario statistico. Anno 2012. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2013.

2014

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Cremona, *Dodicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Cremona. Annuario statistico. Anno 2013. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2014.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lecco, *Quindicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lecco. Annuario statistico. Anno 2013. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2014.

- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lodi, *Quattordicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lodi. Annuario statistico. Anno 2013. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2014.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Mantova, *Quattordicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Mantova. Annuario statistico. Anno 2013. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2014.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Milano, *Rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Milano. Annuario statistico. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2014.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Monza e della Brianza, *Sesto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Monza e della Brianza. Annuario statistico. Anno 2013. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2014.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Pavia, *Undicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Pavia. Annuario statistico. Anno 2013. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2014.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Sondrio, *Dodicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Sondrio. Annuario statistico. Anno 2013. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità*, Milano, 2014.

I volumi sono consultabili a Milano, presso il Centro Documentazione (Ce.Doc.) della Fondazione Ismu in via Galvani n. 16, aperto il lunedì, il mercoledì e il giovedì dalle 9.30 alle 16.00 e il martedì dalle ore 9.30 alle ore 17.30. È possibile accedere ai testi anche collegandosi ai siti: www.orimregionelombardia.it e www.ismu.org.